



COMUNE DI PEDEROBBA

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)**

PERIODO: 2024 - 2025 - 2026

PREMESSA

1. La sezione strategica

2. L'analisi di contesto

2.1. Popolazione

2.2. Condizione socio-economica delle famiglie

2.3. Economia insediata

2.4. Territorio

2.5. Struttura organizzativa

2.6. Strutture operative

2.7. Organismi e modalità di gestione dei servizi pubblici locali - Organismi gestionali

2.7.1. Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

2.7.2. Società partecipate

3. Accordi di programma

4. Altri strumenti di programmazione negoziata

5. Funzioni esercitate su delega

6. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica

6.1. PNRR

6.2. Gli investimenti e la realizzazione di opere pubbliche

6.3. Fonti di finanziamento

6.4. Analisi delle risorse

6.4.1. Entrate tributarie

6.4.2. Entrate da contributi e trasferimenti correnti

6.4.3. Entrate da proventi extra-tributari

6.4.4. Entrate in conto capitale

6.4.5. Futuri mutui

6.4.6. Verifica limiti di indebitamento

6.4.7. Proventi dei servizi dell'ente

6.4.8. Proventi della gestione dei beni dell'ente

6.5. Equilibri di bilancio

6.6. Quadro generale riassuntivo

7. Linee programmatiche di mandato

7.1. Stato di attuazione delle linee programmatiche di mandato 2023 – 2025 (relazione all. B)

8. Quadro generale degli impegni per missione

9. La sezione operativa

SEZIONE OPERATIVA - Prima parte

SEZIONE OPERATIVA - Seconda parte

10. Gli investimenti

11. Servizi e forniture

12. La spesa per le risorse umane

13. Le variazioni del patrimonio

Conclusioni

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Con questo documento, che è il più importante strumento di pianificazione annuale dell'attività dell'ente, l'ente pone le principali basi della programmazione e detta, all'inizio di ogni esercizio, le linee strategiche della propria azione di governo. In questo contesto, si procede ad individuare sia i programmi da realizzare che i reali obiettivi da cogliere. Il tutto, avendo sempre presente le reali esigenze dei cittadini ma anche il volume limitato di risorse disponibili

SEZIONE STRATEGICA

1. LA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

Il Comune di Pederobba, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 10.06.2019 il Programma di mandato per il periodo 2019–2024. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite nr. 14 aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

Tali Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

- 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI
- 2 - SICUREZZA
- 3 - OPERE PUBBLICHE
- 4 - VIABILITA'
- 5 - AMBIENTE
- 6 - URBANISTICA
- 7 - ECONOMIA
- 8 - SOCIALE
- 9 - CULTURA, ISTRUZIONE E TEMPO LIBERO
- 10 - SPORT
- 11 - ASSOCIAZIONI
- 12 - TURISMO
- 13 - ACCORDI CON LE OPERE PIE
- 14 - PROTEZIONE CIVILE

E quindi tradotte nei seguenti indirizzi strategici:

LINEE PROGRAMMATICHE

INDIRIZZI STRATEGICI

SERVIZI ISTITUZIONALI	1	Una gestione pubblica corretta e trasparente orientata all'efficienza e all'efficacia
ACCORDI CON LE OPERE PIE	1	Una gestione pubblica corretta e trasparente orientata all'efficienza e all'efficacia
SICUREZZA	2	Sicurezza e lavoro
PROTEZIONE CIVILE	2	Sicurezza e lavoro
SOCIALE	3	La persona e la famiglia al centro dell'azione amministrativa
POLITICHE GIOVANILI	3	La persona e la famiglia al centro dell'azione amministrativa
ANZIANI	3	La persona e la famiglia al centro dell'azione amministrativa
CULTURA, ISTRUZIONE E TEMPO LIBERO	3	La persona e la famiglia al centro dell'azione amministrativa
SPORT	3	La persona e la famiglia al centro dell'azione amministrativa
OPERE PUBBLICHE	4	Riqualificazione del territorio
VIABILITA'	4	Riqualificazione del territorio
URBANISTICA	4	Riqualificazione del territorio
AMBIENTE	5	Ambiente e promozione del territorio
ECONOMIA	5	Ambiente e promozione del territorio
TURISMO	5	Ambiente e promozione del territorio
ASSOCIAZIONI	6	Sostenere l'associazionismo

cui corrispondono i seguenti obiettivi strategici:

INDIRIZZI STRATEGICI		OBIETTIVI STRATEGICI	
1	Una gestione pubblica corretta e trasparente orientata all'efficienza e all'efficacia	1.1	Potenziare la comunicazione istituzionale
		1.2	Informatizzazione e miglioramento dei servizi comunali
		1.3	Rafforzare la collaborazione con l'Istituto Opere Pie di Onigo
2	Sicurezza e lavoro	2.1	Rafforzare la sicurezza

		2.2	Tutelare i posti di lavoro e la realtà occupazionale
		2.3	Rafforzare le attività di Protezione Civile
3	La persona e la famiglia al centro dell'azione amministrativa	3.1	Migliorare e potenziare la rete dei servizi sociali e socio assistenziali
		3.2	Migliorare e potenziare i servizi alla famiglia
		3.3	Tutela della non autosufficienza e della disabilità
		3.4	Favorire la crescita personale e comunitaria dei giovani
		3.5	Valorizzare i servizi alla terza età
		3.6	Sostenere scuole pubbliche e paritarie
		3.7	Promozione della cultura e della Biblioteca. Organizzazione di eventi e manifestazioni.
4	Riqualificazione del territorio	4.1	Interventi sugli immobili e sugli spazi pubblici
		4.2	Migliorare la viabilità
		4.3	Riqualificazione e valorizzazione del patrimonio edilizio
		4.4	Rispondere alle esigenze dei cittadini nell'ambito dei lavori pubblici
5	Ambiente e promozione del territorio	5.1	Promozione turistica del territorio e valorizzazione delle produzioni locali
		5.2	Tutela dell'ambiente
		5.3	Salvaguardia delle aree agricole
6	Sostenere l'associazionismo	6.1	Favorire la pratica sportiva, sostenere le attività e le associazioni sportive
		6.2	Collaborazione e sostegno alle associazioni di volontariato

INDIRIZZI STRATEGICI IN MATERIA DI TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE

Premessa.

La legge 6 novembre 2012, numero 190, recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, introduce nel nostro ordinamento una nuova articolata figura di rischio correlato all'esercizio dell'attività amministrativa, sia che si tratti di attività procedimentale - pubblicistica sia che si tratti di attività negoziale – privatistica, costituita dal "rischio corruzione ed illegalità". A fronte della tipizzazione normativa di tali rischi, tutte le pubbliche amministrazioni sono obbligate a porre in essere una seria e rigorosa politica di prevenzione, rilevando la consistenza dei rischi di corruzione e **illegalità e provvedendo alla relativa gestione con appropriate misure e azioni al fine di conseguire l'obiettivo di riduzione e abbattimento del livello dei rischi** Per quanto concerne il profilo specifico della "corruzione", costituisce obiettivo strategico dell'Amministrazione comunale la riduzione del livello del rischio di corruzione all'interno della struttura organizzativa dell'ente e

nell'ambito delle attività da questo posta in essere. Per quanto concerne il profilo dell'illegalità, in attuazione dell'articolo 97 della Costituzione e della legge 6 novembre 2012, numero 190, tutte le amministrazioni individuano strumenti e metodologie per garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Il rischio d'illegalità attiene alla mancanza non solo di legittimità, intesa come violazione di legge, incompetenza o eccesso di potere, ma anche alla mancanza di regolarità e correttezza.

Il sistema dei controlli interni e, soprattutto, il controllo successivo di regolarità amministrativa, funzionali a garantire la legalità dell'agire amministrativo è stato affiancato, a partire dall'entrata in vigore della citata legge numero 190 del 2012, da ulteriori strumenti di prevenzione dell'illegalità, tra questi, il forte potenziamento dell'istituto della trasparenza con l'introduzione del diritto di accesso civico. La riduzione del rischio di illegalità presuppone che venga reso effettivo il controllo di regolarità successiva mediante garanzia di imparzialità e di indipendenza di valutazione e di giudizio da parte degli organi di controllo, con verifica di assenza di conflitto di interessi e di commistione tra valutatore e valutato, rendendo effettivo il collegamento tra il sistema di prevenzione del Piano comunale anticorruzione, integrato con la sezione trasparenza, e il sistema del controllo successivo di regolarità, anche mediante l'utilizzo degli esiti del controllo successivo, per la strutturazione delle misure e azioni di prevenzione. La riduzione del rischio di illegalità presuppone altresì l'effettiva attuazione delle regole di comportamento contenute nel decreto del Presidente della Repubblica numero 62/2013 e nel Codice di comportamento integrativo dell'Ente, in stretto collegamento con il sistema sanzionatorio ivi previsto per i casi di inosservanza nonché di patti di integrità eventualmente approvati dall'Ente.

Con delibera numero 831 del 3 agosto 2016 l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) ha approvato definitivamente il Piano Nazionale Anticorruzione 2016.

Tale Piano prevede, all'apposito paragrafo denominato "Coordinamento fra gli strumenti di programmazione", che "l'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione». Si ribadisce, pertanto, la necessità che il PTPCT contenga gli obiettivi strategici in materia di prevenzione e di trasparenza fissati dagli organi di indirizzo. Tali obiettivi devono altresì essere coordinati con quelli previsti in altri documenti di programmazione strategico-gestionale adottati dai comuni ivi inclusi, quindi, il documento unico di programmazione (DUP) e il piano della performance.

Nel Piano Nazionale Anticorruzione 2019, approvato con delibera numero 1064 del 13 novembre 2019, l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) ha ribadito che la disciplina vigente attribuisce importanti compiti agli organi di indirizzo delle amministrazioni e degli enti, tra i quali: la nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, assicurando che esso disponga di funzioni e poteri idonei allo svolgimento dell'incarico con piena autonomia, la definizione degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza, che costituiscono contenuto necessario del PTPCT e l'adozione del medesimo PTPCT. All'interno del Piano l'ANAC suggerisce, quali obiettivi strategici, a mero titolo esemplificativo:

- l'informatizzazione del flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente";
- la realizzazione dell'integrazione tra il sistema di monitoraggio delle misure anticorruzione e i sistemi di controllo interno;
- l'incremento della formazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza tra i dipendenti;
- l'innalzamento del livello qualitativo e il monitoraggio sulla qualità della formazione erogata.

Si ritiene pertanto di elencare gli obiettivi strategici per il triennio 2024 – 2026, da declinare nel prossimo Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2024 – 2026:

1) in considerazione della valenza del principio generale di trasparenza in correlazione con il profilo dell'integrità dell'azione amministrativa, si intende mantenere e potenziare per quanto possibile l'attuale livello della trasparenza; lo scopo è quello di garantire la più ampia forma di controllo nei confronti dell'amministrazione in modo da assicurare il cosiddetto open government e scongiurare i rischi di corruzione. Un ulteriore potenziamento sta nel ruolo dei soggetti privati, che da fruitori diventano controllori della legittimità dell'azione amministrativa, fino a ricoprire il ruolo di accertatori del rispetto degli

obblighi di pubblicazione. A tal fine si prevede di continuare a pubblicare i testi integrali delle delibere di Giunta e di Consiglio comunale, nel rispetto della vigente normativa sulla tutela dei dati personali;

2) continuare nell'attività di revisione complessiva dei processi nell'ambito del cambiamento generale volto ad una maggiore e più diffusa digitalizzazione della pubblica amministrazione;

3) in attuazione della legge 6 novembre 2012, numero 190, del decreto legislativo 14 marzo 2013 numero 33 e delle determinazioni numero 8 del 17 giugno 2015, numero 1134 dell'8 novembre 2017 e numero 859 del 25 settembre 2019, contenenti linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici, nonché della determinazione numero 1064 del 13 novembre 2019 di approvazione del nuovo PNA, l'applicazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza di cui alla citata legge numero 190/2012, va assicurata anche negli enti di diritto privato controllati e partecipati, direttamente e indirettamente, da pubbliche amministrazioni e dagli enti pubblici economici, secondo le linee guida diramate dall'Autorità. Promuovere la riduzione del rischio di corruzione e di illegalità nelle società controllate, direttamente o indirettamente, dall'Ente nonché nelle società a partecipazione pubblica non di controllo e negli altri enti di diritto privato in controllo pubblico e gli altri enti di diritto privato partecipati e, infine, la vigilanza sulle società con le quali sussiste il controllo da cosiddetto vincolo contrattuale, costituisce obiettivo strategico dell'Amministrazione, in considerazione del fatto che alcuni servizi pubblici vengono erogati dagli organismi partecipati.

OBIETTIVI STRATEGICI A VALERE SUL PNRR

Gli enti locali ricoprono un ruolo centrale nell'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, come realizzatori di gran parte dei progetti con ricadute immediate sui territori. Il successo del piano dipenderà in buona parte dalla capacità delle amministrazioni pubbliche di presentare e mettere in atto i progetti. Un terzo delle risorse totali messe a disposizione dal PNRR (66 miliardi di euro) sono destinate a investimenti che saranno gestiti a livello territoriale. L'amministrazione territoriale regionale è coinvolta nella realizzazione degli investimenti del piano attraverso 3 diverse modalità: a) come soggetto attuatore b) come beneficiario di iniziative portate avanti dalle amministrazioni centrali c) come soggetto che contribuisce a individuare l'area più idonea per la realizzazione di interventi di competenza di amministrazioni di livello superiore.

Il Comune di Pederobba, tramite le progettazioni candidate ai finanziamenti a valere sul PNRR intende favorire:

- a. la digitalizzazione della PA
- b. Interventi per la resilienza, la valorizzazione e l'efficienza energetica del Comune,
- c. Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico
- d. la messa in sicurezza del territorio,
- e. il recupero e la valorizzazione di immobili da destinare all'interesse pubblico,
- f. la riqualificazione urbanistica ed ambientale dei siti degradati,
- g. il ricorso a fonti energetiche alternative
- h. l'inclusione e la coesione sociale
- i. l'offerta educativa fin dalla prima infanzia
- j. Promozione dell'offerta turistica e commerciale

Il PNRR si divide in 6 Missioni ognuna delle quali prevede molteplici tipi di investimenti.

L'elaborazione delle proposte progettuali da parte del Comune di Pederobba è in evoluzione, contestualmente alla pubblicazione in itinere dei Bandi PNRR.

L'amministrazione consapevole dell'importanza di questo percorso e delle potenzialità finanziarie attivabili nel tempo per la sua realizzazione, intende proseguire nel programma già iniziato di digitalizzazione dei propri servizi attingendo anche alle risorse e alle opportunità tecnico-finanziarie tracciate e messe a disposizione del PNRR

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2024 - 2025 - 2026

ANALISI DI CONTESTO

QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE ALL'ENTE

2. ANALISI DI CONTESTO

Analisi del contesto nel quale si inserisce la programmazione dell'ente

Tra gli elementi citati dal principio applicativo della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;
2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del pareggio di bilancio interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

CONTESTO EUROPEO

Cruciali in questi anni sono stati per l'Europa l'individuazione di strumenti validi e condivisi per la gestione della pandemia legata al Covid 19 e ai fondi PNRR e per affrontare i molteplici aspetti, bellici, sociali ed economici, determinati dalla guerra in Ucraina.

Nell'ultimo inverno l'economia dell'UE ha registrato risultati migliori del previsto. Mentre le perturbazioni causate dalla guerra in Ucraina e dalla crisi energetica hanno offuscato le prospettive per l'economia dell'UE e le autorità monetarie di tutto il mondo hanno intrapreso un forte inasprimento delle condizioni monetarie, una recessione invernale nell'UE è apparsa inevitabile lo scorso anno. Le previsioni dell'autunno 2022 avevano previsto una contrazione dell'economia dell'UE nell'ultimo trimestre del 2022 e nel primo trimestre del 2023. Invece, gli ultimi dati indicano una contrazione inferiore a quella prevista nell'ultimo trimestre dello scorso anno e una crescita positiva nel primo trimestre di quest'anno. La migliore posizione di partenza solleva le prospettive di crescita per l'economia dell'UE per il 2023 e marginalmente per il 2024. Rispetto alle previsioni intermedie dell'inverno 2023.

La crescita del PIL dell'UE è rivista fino all'1,0% nel 2023 (dallo 0,8%) e all'1,7% nel 2024 (dall'1,6%), praticamente colmando il divario con il prodotto potenziale entro la fine dell'orizzonte temporale previsto. Le revisioni al rialzo per l'area dell'euro sono di portata analoga, con una crescita del PIL ora prevista rispettivamente all'1,1 e all'1,6 per cento nel 2023 e nel 2024. L'inflazione è ora prevista al 5,8 per cento nel 2023 e al 2,8 per cento nel 2024.

nell'area dell'euro, rispettivamente dello 0,2 e dello 0,3 per cento in più rispetto all'inverno.

CONTESTO ITALIANO

La politica economica dell'Italia dovrà vincere la sfida della crescita e della riduzione del debito pubblico in rapporto al PIL anche in considerazione del forte incremento del debito legato alle misure varate per contrastare gli effetti della pandemia da Covid 19 e alla crisi energetica legata alle conseguenze della guerra in Ucraina. Questa sfida è anche collegata alla questione demografica: la popolazione italiana è invecchiata, le nascite e il tasso di fecondità sono in calo.

Le prospettive per l'economia italiana nel 2023 – 2024 " previsioni statistiche del 6 giugno 2023 –" si rileva quanto segue:

Il Pil italiano è atteso in crescita sia nel 2023 (+1,2%) sia nel 2024 (+1,1%), seppur in rallentamento rispetto al 2022.

Nel biennio di previsione, l'aumento del Pil verrebbe sostenuto principalmente dal contributo della domanda interna al netto delle scorte (+1,0 punti percentuali nel 2023 e +0,9 p.p. nel 2024) e da quello più contenuto della domanda estera netta (+0,3 e +0,2 p.p.). Nel 2023, le scorte dovrebbero fornire un marginale contributo negativo -0,1 p.p. a cui ne seguirebbe uno nullo nel 2024.

Ci si attende che i consumi delle famiglie residenti segnino, in linea con l'andamento dell'attività economica, un aumento nel 2023 (+0,5%), che si rafforzerà l'anno successivo (+1,1%), grazie all'ulteriore riduzione dell'inflazione associata a un graduale recupero delle retribuzioni e al miglioramento del mercato del lavoro. Gli investimenti manterranno ritmi di crescita elevati, rispetto alle altre componenti: 3,0% nel 2023 e 2,0% nel 2024, in decelerazione rispetto al biennio precedente.

Nel biennio di previsione, l'occupazione, misurata in termini di unità di lavoro (ULA), segnerà una crescita in linea con quella del Pil (+1,2% nel 2023 e +1% nel 2024). Il miglioramento dell'occupazione si accompagnerà a un calo del tasso di disoccupazione che scenderà al 7,9% quest'anno e al 7,7% l'anno successivo.

Il percorso di rientro dell'inflazione, favorito dalla discesa dei prezzi dei beni energetici e dalle politiche restrittive attuate dalle banche centrali, si rifletterà in una riduzione della dinamica del deflatore della spesa delle famiglie residenti sia nell'anno corrente (+5,7%) sia, in misura maggiore, nel 2024 (+2,6%).

Lo scenario previsivo si fonda su ipotesi favorevoli sul percorso di riduzione dei prezzi nei prossimi mesi e sulla attuazione del piano di investimenti pubblici programmati nel biennio.

CONTESTO COMUNALE

Gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dal Governo centrale. Il principio applicato alla programmazione prevede infatti che l'individuazione degli obiettivi strategici sia effettuata tenendo in considerazione le condizioni esterne ed interne in cui l'ente si trova ad operare, gli scenari socio economici ed il contesto normativo nazionale e regionale costituiscono in questo senso i paletti all'interno dei quali si deve orientare l'azione dell'Amministrazione. Il primo punto di riferimento normativo è rappresentato dal "Documento di Programmazione Economico Finanziaria DEF".

La programmazione dell'Ente

Le poste contabili sono previste a bilancio nel rispetto della normativa contabile di cui al D.Lgs. n. 118/2011; la programmazione contenuta nel documento di programmazione è compatibile con i vincoli di finanza pubblica e le previsioni di entrata e di spesa rispettano le norme vigenti. Uno dei cardini della nuova contabilità è rappresentato dal principio della "*competenza finanziaria potenziata*", il quale prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate, che danno luogo ad entrate e spese per l'ente, devono essere registrate in contabilità nel momento in cui sorgono, con

imputazione all'esercizio in cui vengono a scadenza. E' comunque fatta salva la piena copertura degli impegni a prescindere dall'esercizio in cui essi sono imputati, attraverso l'istituzione del *Fondo pluriennale vincolato*.

La nuova configurazione del principio contabile della competenza finanziaria potenziata in particolare:

- a) impedisce l'accertamento di entrate future, rafforzando la valutazione preventiva e concomitante degli equilibri di bilancio;
- b) evita l'accertamento e l'impegno di obbligazioni inesistenti, riducendo in maniera consistente l'entità dei residui attivi e passivi.

Le previsioni di spesa contenute nel documento di programmazione vengono espone secondo le codifiche per missioni e programmi previste dal D.Lgs. n. 118/2011.

2.1 Popolazione

Popolazione legale all'ultimo censimento				7.573
Popolazione residente a fine 2022 (art.156 D.Lvo 267/2000)			n.	7.367
	di cui:	maschi	n.	3.684
		femmine	n.	3.683
	nuclei familiari		n.	2.996
	comunità/convivenze		n.	2
Popolazione all'1/1/2022			n.	7.313
Nati nell'anno	n.	54		
Deceduti nell'anno	n.	82		
		saldo naturale	n.	-28
Immigrati nell'anno	n.	315		
Emigrati nell'anno	n.	233		
		saldo migratorio	n.	82
di cui				
In età prescolare (0/6 anni)			n.	389
In età scuola dell'obbligo (7/16 anni)			n.	692
In forza lavoro 1. occupazione (17/29 anni)			n.	1.027
In età adulta (30/65 anni)			n.	3.577
In età senile (oltre 65 anni)			n.	1.682

Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2018	0,83 %
	2019	0,90 %
	2020	0,90 %
	2021	0,90 %
	2022	0,90 %
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2018	0,98 %
	2019	0,91 %
	2020	0,91 %
	2021	0,91 %
	2022	0,91 %

2.2 – CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

Sul piano sociale i rapporti tra le persone (sia all'interno che all'esterno della famiglia) si sono andati sempre più evolvendo in un'ottica individualistica, andando a compromettere in alcuni casi i legami di "comunità".

Le trasformazioni sociali conseguenti alle crisi hanno aperto la strada a nuove forme di marginalità sociale (cd. "nuovi poveri") che si sono aggiunte a quelle tradizionalmente intese: famiglie monogenitoriali; soggetti espulsi dal mondo del lavoro in età matura e privi di ammortizzatori sociali; soggetti resi "deboli" per effetto della disgregazione familiare; giovani inoccupati mai ammessi al mondo del lavoro. Diventa quindi fondamentale attivare - in presenza di una situazione di disagio - forme di opposizione al processo di "scivolamento" della persona verso la marginalità attraverso strumenti in grado di garantirne e/o favorirne l'inclusione - sociale, economica e occupazionale - all'interno del tessuto sociale.

Di seguito si riportano i dati relativi alla dichiarazione dei redditi dei residenti del Comune di Pederobba:

STATISTICHE DICHIARAZIONEI DEI REDDITI PERSONE FISICHE DEL COMUNE DI PEDEROBBA

(fonte: dal portale del federalismo – mef – dipartimento delle finanze)

ANNO IMPOSTA	N. CONTRIBUENTI	POPOLAZIONE	% CONTRIB. POPOLAZIONE	REDDITO DICHIARATO	MEDIA CONTRIBUENTI	MEDIA PER POPOLAZIONE
2012	5423	7562	71,71%	98.613.954,00	18.184,39	13.040,72
2013	5316	7559	70,32%	99.621.541,00	18.739,94	13.179,19
2014	5281	7486	70,54%	100.502.418,00	19.030,94	13.425,38
2015	5282	7451	70,89%	103.583.761,00	19.619,71	13.901,99
2016	5299	7403	71,58%	104.769.355,00	19.771,53	14.152,28
2017	5392	7353	73,33%	106.796.038,00	19.806,39	14.524,14
2018	5416	7353	73,65%	111.831.335,00	20.648,33	15.208,93
2019	5428	7371	73,64%	111.298.974,00	20.504,60	15.099,58
2020	5383	7320	73,54%	107.976.196,00	20.058,74	14.750,87
2021	5621	7334	76,64%	119.576.680,00	21.273,20	16.304,43

2.3 – ECONOMIA INSEDIATA

Nel Comune di Pederobba si è storicamente consolidata un'economia strutturata su un insieme di tipologie; ad una origine prevalentemente agricola (primario), si sono aggiunte via via attività manifatturiere (secondario) nel II° dopoguerra che a loro volta hanno dato origine ad ambiti lavorativi di supporto (terziario). Il territorio è ancora caratterizzato da un discreto numero di imprese artigiane ed industriali.

La struttura economica e sociale del Comune si caratterizza per un'articolata presenza di settori produttivi, dei servizi e delle professioni.

Il Settore Primario vive un buon momento legato al positivo andamento del vino prosecco. Accanto a questo prodotto affermato, si affaccia anche il Marrone del Monfenera, la produzione raggiunge volumi non elevati ma di qualità e su questo i produttori operanti sul territorio stanno dimostrando particolare interesse.

Il Settore Secondario ha vissuto una fase di ripresa dalla crisi della pandemia ma sta soffrendo per gli effetti della guerra in Ucraina.

Sono state intraprese diverse iniziative di stimolo all'economia locale (si pensi all'attività del distretto del commercio), le difficoltà si riscontrano principalmente nel commercio al dettaglio, soffrendo della fase di cambiamento nei modelli e nelle modalità di fare acquisti (centri commerciali, e-commerce).

Per quanto riguarda i futuri sviluppi il Comune ha il sostegno di progetti già avviati come l'adesione all'Associazione IPA terre di Asolo e Monte Grappa (ex Diapason), e l'adesione al GAL srl.

La fotografia dell'economia insediata nel Comune di Pederobba si può così riassumere:

AGRICOLTURA: Sono presenti aziende che operano nei settori dell'allevamento (suini, bovini), seminativi (coltivazione mais) e dei frutticoli (in continua crescita la coltivazione della vite). Sono presenti inoltre n. 3 aziende agrituristiche e una nuova attivazione di turismo rurale (escursionismo ippico). Sono presenti inoltre 17 produttori agricoli che esercitano attività di vendita dei propri prodotti.

ARTIGIANATO – INDUSTRIA: Sono presenti aziende che operano nel settore della produzione e trasformazione di beni e servizi. I settori principali sono quelli dell'occhialeria, del calzaturiero, e dell'edilizia. Sono presenti anche n. 12 attività di acconciatore, n. 1 di barbiere e n. 6 di estetista, n. 1 impianto stradale di carburante e n. 11 impianti privati di carburante.

COMMERCIO: Sono presenti aziende che operano nel settore fisso (n. 1 grande struttura di vendita - 1 centro commerciale – n. 19 medie strutture – n. 57 esercizi di vicinato), ambulante (circa n. 15 attività di commercio in forma itinerante e la presenza di n. 2 mercati settimanali a Pederobba Capoluogo e a Onigo), e pubblici esercizi (n. 38 bar/ristoranti/pizzerie). Sono esistenti n. 2 farmacie.

TURISMO: L'offerta turistica consiste nella presenza di n. 1 enoturismo, n. 4 locazioni turistiche e n. 6 Bed & Breakfast.

TRASPORTI: I trasporti pubblici sono assicurati da linee urbane ed extraurbane gestite da Mobilità di Marca per la zona Feltre/Montebelluna/Treviso. Sono presenti inoltre un'attività di noleggio autobus con conducente e n. 7 attività di noleggio auto con conducente.

STATISTICHE DICHIARAZIONE DEI REDDITI ATTIVITA' DITTE INDIVIDUALI, SOCIETA' DI PERSONE DEL COMUNE DI PEDEROBBA (fonte: dal portale del federalismo – mef – dipartimento delle finanze)

PERSONE FISICHE TITOLARI DI PARTITA IVA:

ANNO IMPOSTA	Reddito complessivo		
	n. dichiarazioni	Ammontare	Media
2012	421	9.948.540	23.630,74
2013	390	9.626.847	24.684,22
2014	386	10.717.176	27.764,70
2015	391	11.176.648	28.584,78
2016	382	10.849.974	28.403,07
2017	365	10.449.518	28.628,82
2018	366	11.743.307	32.085,54
2019	337	10.235.825	30.373,37
2020	344	9.399.425	27.323,91
2021	349	12.359.427	35.928,57
2019	337	10.235.825	30.373,37
2020	344	9.399.425	27.323,91
2021	349	12.359.427	35.928,57

SOCIETA' DI PERSONE:

ANNO IMPOSTA	Totale reddito dichiarato			Totale perdita dichiarata		
	n. dichiarazioni	Ammontare	Media	n. dichiarazioni	Ammontare	Media
2012	120	4.526.391	37.719,93	13	92.610	7.123,85
2013	112	3.974.623	35.487,71	17	489.947	28.820,41
2014	112	4.220.825	37.685,94	13	519.008	39.923,69
2015	109	4.362.705	40.024,82	14	264.895	18.921,07
2016	114	5.223.934	45.823,98	9	156.152	17.350,22
2017	106	5.157.938	48.659,79	13	155.800	11.984,62
2018	104	5.952.170	57.232,40	11	47.050	4.277,27
2019	102	5.352.374	52.474,25	6	170.230	28.371,67
2020	91	4.299.719	47.249,66	16	265.482	16.592,63
2021	95	6.389.882	67.051,39	14	203.367	14.526,21

2.4 – Territorio

La centralità del territorio

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità, l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al comune.

Pianificazione territoriale

Per governare il proprio territorio è necessario pianificare e attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale.

Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo. Per fare ciò, l'ente si dota di una serie di regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio, difesa del suolo e tutela dell'ambiente

Superficie in Kmq		29,32
RISORSE IDRICHE		
* Laghi		0
* Fiumi e torrenti		3
STRADE		
* Statali	Km.	10,00
* Provinciali	Km.	17,60
* Comunali	Km.	57,00
* Vicinali	Km.	13,00
* Autostrade	Km.	0,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione		
* Piano regolatore adottato	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
* Piano regolatore approvato	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
* Programma di fabbricazione	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
* Piano edilizia economica e popolare	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
P.A.T. approvato con Delibera di Giunta Provinciale n. 90 del 13.03.2013 , vigente.		
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI		
* Industriali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
* Artiginali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
* Commerciali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
* Altri strumenti (specificare)	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)		
	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>

		AREA INTERESSATA		AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	mq.	0,00	mq.	0,00
P.I.P.	mq.	0,00	mq.	0,00

2.5 - Struttura organizzativa

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

SETTORE	DIPENDENTE
Responsabile Settore Affari Generali, Ufficio Legale	Avv. Forlin Graziano
Responsabile Settore Economico Finanziario, Attività Produttive, Tributi e Personale	Baron Ornella
Responsabile Settore LL.PP.	Marciano Irene
Responsabile Settore Urbanistica	D'Andrea Afra
Responsabile Settore Sociale, Cultura, Demografici	Avv. Forlin Graziano
Responsabile Settore Polizia Locale	Dott. Lio Guido

Secondo l'impostazione definita dal D.Lgs. n. 75/2017, il concetto di "*dotazione organica*" si traduce non come un elenco di posti di lavoro occupati e da occupare, ma come tetto massimo di spesa potenziale che ciascun ente deve determinare per l'attuazione del piano triennale dei fabbisogni del personale, tenendo sempre presente, nel caso degli enti locali, che restano efficaci a tale scopo tutte le disposizioni di legge vigenti relative al contenimento della spesa di personale e alla determinazione dei budget assunzionali.

AREA TECNICA			AREA ECONOMICO - FINANZIARIA		
Categoria		N [^] . in servizio	Categoria		N [^] . in servizio
Operatori		0	Operatori		0
Operatori esperti		2	Operatori esperti		0
Istruttori		2	Istruttori		2
Funzionari		1	Funzionari		0
Elevata qualificazione P.O.		2	Elevata qualificazione P.O.		1
AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria		N [^] . in servizio	Categoria		N [^] . in servizio
Operatori		0	Operatori		0
Operatori esperti		0	Operatori esperti		0
Istruttori		1	Istruttori		1
Funzionari		0	Funzionari		1
Elevata qualificazione P.O.		1	Elevata qualificazione P.O.		0
ALTRE AREE			TOTALE		
Categoria		N [^] . in servizio	Categoria		N [^] . in servizio
Operatori		1	Operatori		1
Operatori esperti		6	Operatori esperti		8
Istruttori		2	Istruttori		8
Funzionari		3	Funzionari		5
Elevata qualificazione P.O.		1	Elevata qualificazione P.O.		5
			TOTALE		27

2.7 - Organismi e modalità di gestione dei servizi pubblici locali - Organismi gestionali

Il Comune di Pederobba detiene una partecipazione societaria diretta nei seguenti organismi gestionali:

1. Società Asco Holding Spa con una quota del **3,145%**;
2. Società Alto Trevigiano Servizi SpA - ATS SpA - con una quota del **1,634%**;
3. Società Gal Alta Marca Trevigiana S.c.a.r.l. con una quota del **1,359%**;
4. Consorzio Bim Piave con una quota del **2,94%**.

Il Comune partecipa inoltre anche ai seguenti Consorzi e Fondazioni:

1. Consorzio Bim Piave, Consorzio obbligatorio ai sensi dell'art. 1 legge n. 959/1953 a quote indivise tra i 34 comuni individuati dal D.M. 14/12/1954
2. Consiglio di Bacino Priula con una **quota di 1,32%**;
3. Consiglio di Bacino Veneto Orientale (Ex Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale Veneto Orientale) con una quota **di 0,91%**;

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali ed enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento. Ai sensi dell'art.20 del d.lgs.175/2016, il Consiglio comunale, con deliberazione n. 45 del 22.12.2022 ha approvato il piano di razionalizzazione periodica delle società partecipate al 31.12.2021. In tale documento, successivamente trasmesso alla Corte dei Conti, sono state esplicitate le misure dirette al conseguimento di risparmi ed efficientamento in relazione alla partecipazione del Comune.

Denominazione	UM	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Società di capitali -	nr.	3	3	3	3
Consiglio di Bacino - Enti Pubblici	nr.	2	2	2	2
Consorzi	nr.	1	1	1	1
Unione Montana	nr.	1	1	1	1

2.7.1. Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato, quello civilistico che compete ai soci delle società di capitali e, da un altro lato, quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

Gli interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali ed enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla realizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

Il Comune di Pederobba partecipa a:

n. 1 **CONSORZIO:**

a) Consorzio Bim Piave costituito ex lege;

n. 2 **ENTE DI DIRITTO PUBBLICO NON TERRITORIALE:**

a) Consiglio di Bacino Priula, costituito mediante l'operazione straordinaria di integrazione dei Consorzi Intercomunali Priula e Treviso 3 ai sensi dell'art. 4, comma 5 della L.R. N52/2012;

b) Consorzio di Bacino "Veneto Orientale" - AATO VENTO ORIENTALE

n. 3 **SOCIETA' DI CAPITALI:**

a) Alto Trevigiano Servizi srl che si occupa della gestione del Servizio Idrico Integrato;

b) Asco Holding SpA che ha per oggetto, direttamente o attraverso società ed enti di partecipazione, la costituzione e l'esercizio del gas metano, della fornitura di calore, del recupero energetico, della bollettazione, della informatizzazione, della cartografia...

c) GAL Alta Marca srl alla quale si aderisce perché consente di accedere a fondi comunitari per lo sviluppo locale del proprio ambito territoriale e presenta i caratteri di necessità per il perseguimento delle finalità istituzionali e della produzione di servizi di interesse generale non diversamente ottenibili in altro modo, ovvero non ottenibili dal mercato;

n. 1 **UNIONE MONTANA DEL GRAPPA:** il consiglio comunale con deliberazioni n. 33 del 09.06.2021 e n. 35 del 12.07.2021 ha aderito all'Unione.

I Servizi Pubblici Locali gestiti dagli organismi partecipati sono la gestione del Servizio Idrico Integrato e la gestione Servizio di Raccolta dei Rifiuti Solido Urbani. Nel 2017 il Comune di Pederobba ha affidato la gestione dei servizi cimiteriali a Contarina Spa per il tramite del proprio ente partecipato Consiglio di Bacino Priula.

Le partecipazioni societarie sono oggetto di attività di monitoraggio e verifica, come richiesto dalla normativa vigente e in particolare dalle disposizioni di cui al D. Lgs. 175/2016 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica". Proseguirà l'attività di controllo sulle società partecipate, in attuazione dell'art. 147-quater del D. Lgs. 267/2000, come modificato dal D.L. 174/2012 Saranno inoltre poste in essere le attività propedeutiche e

necessarie alla redazione del bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Pederobba la cui approvazione è prevista entro il 30 settembre dell'esercizio successivo.

Il Comune di Pederobba è socio di minoranza in tutte le società partecipate.

Pur come socio di minoranza tra gli obiettivi dell'Amministrazione vi è quello di verificare il rispetto degli obblighi e degli adempimenti stabiliti dalla legge a carico delle società partecipate e la verifica dell'andamento economico-finanziario delle stesse attraverso l'esame del bilancio per tener monitorato l'andamento contabile societario.

2.7.2 - Società partecipate

SOCIETA' PARTECIPATE

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2022	Anno 2021	Anno 2020
CONSIGLIO DI BACINO PRIULA	www.priula.it	1,3200	Il Consiglio di Bacino Priula organizza, regola, affida e controlla la gestione dei rifiuti nei 50 Comuni del territorio di competenza. I rappresentanti dei Comuni definiscono regole, costi e modalità di gestione dei rifiuti. Il Consiglio di Bacino Priula non svolge direttamente attività operative quali raccolta, trasporto, recupero e smaltimento dei rifiuti che sono svolte dal soggetto gestore individuato dal Consiglio di Bacino stesso nella società partecipata Contarina spa. Il Consiglio di Bacino Priula stato istituito dal 01 luglio 2015 e nasce dall'integrazione fra Consorzio Priula e Consorzio TV3, precedenti autorità di governo competenti in materia di gestione dei rifiuti.	30-06-2035	817,00	1.649,00	2.669,00	1.366,00
CONSIGLIO DI BACINO "VENETO ORIENTALE"	www.aato.venetorientale.it	0,9100	Gestione servizio idrico integrato. Il consiglio adotta la contabilità finanziaria, i dati esposti sono relativi al risultato di amministrazione.	20-05-2043	0,00	1.037.353,45	1.037.353,45	926.149,28
CONSORZIO BIM PIAVE	www.bimpiavetreviso.it	2,9400	Il Consorzio ha lo scopo di provvedere all'amministrazione del fondo comune previsto dall'art. 1 comma 14 della Legge 27/12/1953 n. 959 impegnandolo nella esecuzione di opere pubbliche o di pubblica utilità intese a favorire il progresso economico sociale delle popolazioni. Il consorzio adotta la contabilità finanziaria i dati esposti sono relativi al risultato di amministrazione.		0,00	716.870,31	716.870,31	318.701,87
GAL DELL'ALTA MARCA TREVIGIANA S.R.L.	www.galaltamarca.it	1,3590	In particolare si propone di valorizzare e sviluppare un territorio omogeneo e ben identificabile; questo è possibile grazie al Programma di Sviluppo Locale.	31-12-2023	950,00	2.114,00	2.114,00	1.138,00
ALTO TREVIGIANO SERVIZI S.R.L.	www.altotrevigianoservizi.it	1,6340	Attività di captazione, adduzione e distribuzione di acqua, ad usi civili e diversi, di fognatura e depurazione a formare il servizio idrico integrato.	31-12-2060	0,00	964.439,00	964.439,00	5.813.871,00
ASCO HOLDING S.P.A.	www.ascopiave.it	3,1450	La società ha per oggetto, direttamente o attraverso società od enti di partecipazione, la costruzione e l'esercizio del gas metano, della fornitura calore, del recupero energetico, della bollettazione, della informatizzazione, della cartografia, della gestione dei tributi, di attività quali: servizi energetici, servizi di telecomunicazioni, servizi delle risorse idriche integrate, servizi di igiene ambientale, servizi di informatica amministrativa territoriale compresa la gestione del catasto.	31-12-2030	0,00	17.117.107,00	17.117.107,00	25.572.820,00

SERVIZI GESTITI

Servizio Idrico Integrato

Servizio di Raccolta e Smaltimento Rifiuti

Servizio Cimiteriale

SOGGETTI CHE SVOLGONO I SERVIZI:

Alto Trevigiano Servizi srl

Consiglio di Bacino Priula

ALTRO (SPECIFICARE):

AATO VENTO per l'organizzazione e programmazione del servizio idrico integrato

Contarina spa per conto del Consiglio di Bacino Priula per il servizio di gestione rifiuti e servizio cimiteriale.

3 - Accordi di programma

ACCORDO DI PROGRAMMA
Oggetto:
Altri soggetti partecipanti:
Impegni di mezzi finanziari:
Durata dell'accordo:
L'accordo è:

PATTO TERRITORIALE
Oggetto:
Obiettivo:
Altri soggetti partecipanti:
Impegni di mezzi finanziari:
Durata del Patto territoriale:
Il Patto territoriale è:

4 - Altri strumenti di programmazione negoziata

Oggetto:

Convenzione per lo svolgimento di lavoro di pubblica utilità

Altri soggetti partecipanti:

Ministero di Giustizia - Tribunale di Treviso

Impegni di mezzi finanziari:

Costi di assicurazione per l'attività svolta dal condannato

Durata:**Oggetto:**

Convenzione per la cooperazione degli enti locali partecipanti all'ambito territoriale ottimale del servizio idrico integrato "Veneto Orientale" ai sensi dell'art. 3, comma 3 e dell'art. 12, comma 1 della L.R. 27/04/2012, n. 17

Altri soggetti partecipanti:

Comuni di Alano di Piave, Altivole, Arcade, Asolo, Borso del Grappa, Breda di Piave, Caerano S. Marco, Caorle, Cappella Maggiore, Carbonera, Casale sul Sile, Casier, Castelcuoco, Castelfranco Veneto, Castello di Godego, Cavaso del Tomba, Ceggia, Cessalto, Chiarano, Cimadolmo, Cison di Valmarino, Codognè, Colle Umberto, Conegliano, Cordignano, Cornuda, Crespano del Grappa, Crocetta del Montello, Eraclea, Follina, Fontanelle, Fonte, Fossalta di Piave, Fregona, Gaiarine, Giavera del Montello, Godega di S. Urbano, Gorgo al Monticano, Istrana, Jesolo, Loria, Mansuè, Marcon, Mareno di Piave, Maser, Maserada sul Piave, Meolo, Miane, Monastier di Treviso, Monfumo, Montebelluna, Moriago della Battaglia, Motta di Livenza, Musile di Piave, Mussolente, Nervesa della Battaglia, Noventa di Piave, Oderzo, Ormelle, Orsago, Paderno del Grappa, Paese, Pederobba, Pieve di Soligo, Ponte di Piave, Ponzano Veneto, Portobuffolè, Possagno, Povegliano, Quarto d'Altino, Quero, Refrontolo, Revine Lago, Riese Pio X, Roncade, Salgareda, S. Biagio di Callalta, S. Donà di Piave, San Fior, San Pietro di Feletto, San Polo di Piave, San Vendemiano, San Zenone degli Ezzelini, Santa Lucia di Piave, Sarmede, Segusino, Sernaglia della Battaglia, Silea, Spresiano, Susegana, Tarzo, Torre di Mosto, Trevignano, Treviso, Valdobbiadene, Vas, Vazzola, Vedelago, Vidor, Villorba, Vittorio Veneto, Volpago del Montello, Zenson di Piave

Impegni di mezzi finanziari:

I costi di funzionamento del Consiglio di bacino sono coperti dai proventi tariffari del servizio idrico integrato

Durata:

Oggetto:

Convenzione per la sostituzione e il funzionamento del consiglio di bacino afferente il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel bacino territoriale (la costituzione del Consorzio-Azienda Intercomunale Treviso Tre, avvenuta con atto del Notaio Paolo Talice di Montebelluna, in data 10.09.1997 - Repertorio n. 38473, ha comportato il conferimento e la delega di funzioni al medesimo in ordine alla gestione dei rifiuti urbani ed assimilati)

Altri soggetti partecipanti:

Altivole, Arcade, Asolo, Borso del Grappa, Breda di Piave, Caerano di San Marco, Carbonera, Casale sul Sile, Casier, Castelcucco, Castelfranco Veneto, Castello dei Godego, Cavaso del Tomba, Cornuda, Crocetta del Montello, Fonte, Giavera del Montello, Istrana, Loria, Maser, Maserada sul Piave, Monastier, Montebelluna, Morgano, Nervesa della Battaglia, Paese, Pederobba, Pieve del Grappa, Ponzano Veneto, Possagno, Povegliano, Preganziol, Quinto di Treviso, Resana, Riese, Roncade, San Biagio di Callalta, San Zenone degli Ezzelini, Silea, Spresiano, Susegana, Trevignano, Treviso, Vedelago, Villorba, Volpago del Montello, Zenson di Piave, Zero Branco.

Impegni di mezzi finanziari:

I costi di funzionamento del Consiglio di Bacino sono coperti dai proventi tariffari del servizio integrato di gestione dei rifiuti

Durata:

5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLO STATO

- Riferimenti normativi:

- **Funzioni o servizi:** servizi elettorali, di stato civile, di anagrafe, di leva militare e di statistica

FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE

- Riferimenti normativi:

1. L.R. 31/10/94, n. 63
2. L.R. 41/93
3. L.R. 28/91
4. L. 448/98 – L. 311/04 – L.R. 9/05
5. L.R. 62/2000 e D.P.C.M. 106/2001
6. L.R. 11/2001 art. 66
7. L.R. 11/2001 art. 94 c. 2
8. L.R. 11/2001 art. 122 c. 1 lett. a, b, c
9. L.R. 11/2001 art. 30 c. 5

- Funzioni o servizi:

- Funzioni amministrative relative al rilascio di autorizzazioni e adozioni di provvedimenti cautelari sanzionatori concernenti la materia dei beni ambientali.
- Funzioni amministrative relative agli interventi finanziari previsti dalla L.R. 41/93 "Norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche e per favorire la vita di relazione" a favore degli enti e soggetti privati.
- Funzioni amministrative relativamente alla gestione delle provvidenze a favore delle persone non autosufficienti assistite a domicilio.
- Funzioni amministrative relativamente all'erogazione dei buoni libri a favore delle famiglie degli alunni delle scuole medie inferiori e superiori.
- Funzioni amministrative relativamente all'erogazione di borse di studio per studenti delle scuole elementari, medie inferiori e superiori.
- Funzioni in materia di edilizia residenziale pubblica.
- Funzioni relative alla classificazione e declassificazione amministrativa della rete viaria di competenza.
- Funzioni in materia di tutela della salute (autorizzazione additivi alimentari e pubblicità).
- Funzioni in materia di Turismo – incentivazioni alle PRO LOCO.

6 - Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica

6.1 PNRR

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica dovuta al Covid – 19 con il **Next Generation EU (NGEU)**.; un programma che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale, migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori e conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale.

Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme finalizzata a modernizzare la pubblica amministrazione, rafforzare il sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto, dei due principali strumenti del NGEU: il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF) e il Pacchetto di Assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori d'Europa (REACT-EU). Il solo RRF garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto.

Il dispositivo RRF richiede agli Stati membri di presentare un pacchetto di investimenti e riforme: il **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)**. Questo Piano si articola in sei Missioni e 16 Componenti. Le sei Missioni del Piano sono: digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo; rivoluzione verde e transizione ecologica; infrastrutture per una mobilità sostenibile; istruzione e ricerca; inclusione e coesione; salute. Il Piano è in piena coerenza con i sei pilastri del NGEU e soddisfa largamente i parametri fissati dai regolamenti europei sulle quote di progetti "verdi" e digitali.

Il Piano è fortemente orientato all'inclusione di genere e al sostegno all'istruzione, alla formazione e all'occupazione dei giovani, inoltre contribuisce a tutti i sette progetti di punta della Strategia annuale sulla crescita sostenibile dell'UE (European flagship). Gli impatti ambientali indiretti sono stati valutati e la loro entità minimizzata in linea col principio del "non arrecare danni significativi" all'ambiente ("do no significant harm" – DNSH) che ispira il NGEU. Il Piano comprende un ambizioso progetto di riforme; il governo intende attuare quattro importanti riforme di contesto – pubblica amministrazione, giustizia, semplificazione della legislazione e promozione della concorrenza.

Il Governo ha predisposto uno schema di governance del Piano che prevede una struttura di coordinamento centrale presso il Ministero dell'economia. Questa struttura supervisiona l'attuazione del Piano ed è responsabile dell'invio delle richieste di pagamento alla Commissione europea, invio che è subordinato al raggiungimento degli obiettivi previsti. Accanto a questa struttura di coordinamento, agiscono strutture di valutazione e di controllo. Le amministrazioni sono invece responsabili dei singoli investimenti e delle singole riforme e inviano i loro rendiconti alla struttura di coordinamento centrale.

Il Governo stima che gli investimenti previsti nel Piano avranno un impatto significativo sulle principali variabili macroeconomiche. Nel 2026, l'anno di conclusione del Piano, il prodotto interno lordo sarà di 3,6 punti percentuali più alto rispetto all'andamento tendenziale. Nell'ultimo triennio dell'orizzonte temporale (2024-2026), l'occupazione sarà più alta di 3,2 punti percentuali. Gli investimenti previsti nel Piano porteranno inoltre a miglioramenti marcati negli indicatori che misurano i divari regionali, l'occupazione femminile e l'occupazione giovanile. Il programma di riforme potrà ulteriormente accrescere questi impatti.

L'Amministrazione comunale, compresa l'importanza del **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)** per lo sviluppo del proprio territorio, in linea con le proprie linee programmatiche di mandato, sta concentrando le proprie energie e risorse sulle riforme e gli investimenti previsti dalle seguenti Missioni del PNRR: - **Missione 1 " Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo"**

Gli investimenti previsti dalla Missione 1 sono declinati in 3 Componenti con l'obiettivo di promuovere la transizione digitale nella PA, nelle infrastrutture di comunicazione e nel sistema produttivo, migliorare la competitività delle filiere industriali e rilanciare due settori che contraddistinguono il territorio: il turismo e la cultura. Il Comune di Pederobba ha proposto al Governo 6 progetti per il reperimento dei fondi necessari all'attuazione nel proprio territorio della componente 1 **"digitalizzazione, innovazione e sicurezza della pubblica amministrazione"** con l'obiettivo di rendere i servizi pubblici sempre

più efficienti e facilmente accessibili alla cittadinanza agendo sugli aspetti di "infrastruttura digitale" con la migrazione al *cloud* e *snellendo le procedure di accesso e di fruizione dei servizi stessi*;

- Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica"

La Missione si prefigge di colmare le lacune strutturali che ostacolano il raggiungimento di un nuovo e migliore equilibrio fra natura, sistemi alimentari, biodiversità e circolarità delle risorse, in linea con gli obiettivi del Piano d'azione per l'economia circolare varato dall'Unione europea. La Missione è articolata in quattro componenti, ognuna delle quali, a sua volta, contiene una serie di investimenti e riforme. Il Comune di Pederobba ha elaborato e proposto al Governo 1 progetto per il reperimento dei fondi necessari all'attuazione nel proprio territorio della componente 4 . Il D.M. 30 gennaio 2020 ha ripartito ai comuni, per ciascuno degli anni dal 2021 al 2024, i 500 milioni di euro annui, confluiti nel PNRR, di cui ai commi da 29 a 37 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019, finalizzati ad investimenti destinati ad opere pubbliche in materia di efficientamento energetico, ivi compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica;

- Missione 4 "Istruzione e ricerca"

La Missione 4 mira a rafforzare le condizioni per lo sviluppo di una economia ad alta intensità di conoscenza, di competitività e di resilienza, partendo dal riconoscimento delle criticità del nostro sistema di istruzione, formazione e ricerca.

La Missione è suddivisa in due componenti, ognuna con un finanziamento specifico:

M4C1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università

Con 19,44 miliardi di euro

M4C2: Dalla ricerca all'impresa

Con 11,44 miliardi di euro

Queste due componenti aggregano progetti di investimento e di riforma, e prevedono il coinvolgimento e la collaborazione tra il Ministero dell'università e della ricerca, il Ministero dell'istruzione e il Ministero dello sviluppo economico.

M4C1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università

Con uno stanziamento totale di 19.44 miliardi di euro, la Componente 1 prevede una linea di investimenti strutturali e di valorizzazione del capitale umano che coprono l'intera filiera dell'istruzione, con l'obiettivo di colmare o ridurre in misura significativa le carenze sistemiche che caratterizzano tutti i gradi di istruzione. Si articola in 10 riforme e 13 investimenti.

M4C2 - Dalla ricerca all'impresa

Lo stanziamento complessivo di 11,44 miliardi di euro previsto per la Componente 2, mira a sostenere gli investimenti in ricerca e sviluppo, a promuovere l'innovazione e la diffusione delle tecnologie e a rafforzare le competenze.

La Componente si articola in 11 investimenti raggruppati in 3 linee di intervento che coprono l'intera filiera del processo di ricerca e innovazione, dalla ricerca di base al trasferimento tecnologico, con misure che si differenziano sia per il grado di eterogeneità dei network tra università, centri/enti di ricerca e imprese, sia per il grado di maturità tecnologica.

Per tutte le misure sono previste procedure di selezione su base competitiva. I criteri per la selezione dei progetti sono ispirati a:

- a) garanzia della massa critica in capo ai proponenti, con attenzione alla valorizzazione dell'esistente;
- b) garanzia dell'impatto di lungo termine (presenza di cofinanziamento anche con capitale privato);
- c) ricadute nazionali sul sistema economico e produttivo;
- d) cantierabilità del progetto in relazione alle scadenze del Piano.

Il comune di Pederobba è assegnatario di un contributo PNRR missione 4 componente 1 per la riqualificazione dell'ex Asilo C.Jaquillard di Covolo.

Nella tabella sottostante sono riportati i progetti presentati con risorse del PNRR già assegnate e i progetti presentati ma ancora in attesa di finanziamento:

	importo	titolo	al 28/07/23	inizio stipula	durata gg	fine prevista	capitolo	cup
1.4.4 spidcie	14.000,00 €	Estensione identità digitale nazionali	4 in corso	20/04/2023	360	13/06/2024	20130	B11F2200120006
1.4.1 sito	155.234,00 €	Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici	4 in corso	26/05/2023	360	20/05/2024	20150	B11F22001300006
1.2 cloud	121.992,00 €	Abilitazione al Cloud per le PA Locali	1 da affidare	31/08/2023	450	23/11/2024	10802	B11C22001220006
1.4.5 notifiche	32.589,00 €	Piattaforma notifiche digitali	4 in corso	27/03/2023	180	22/11/2023	20140	B11F22003400006
1.4.3a appIO	7.889,00 €	adozione app IO	5 in verifica	14/12/2022	240	11/08/2023	20120	B11F22000110006
1.4.3p pagoPA	18.854,00 €	adozione piattaforma pagoPA	5 in verifica	16/12/2022	240	13/08/2023	20110	B11F22001790006
1.3.1 pdnd	20.344,00 €	piattaforma digitale nazionale dati - comuni	4 in corso	27/04/2023	180	24/10/2023	20160	B51F22004730006
note	370.902,00 €							
6.2 - Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche								
	importo	titolo	2023	2024	2025	capitolo	cup	
4.1.1.1	1.062.321,00 €	Rigenerazione ex scuola C. Jaquilalrd di Covolo	305.000,00	600.000,00	157.321,00	20871	B17G22000020006	
2.4.2.2	70.000,00 €	Efficientamento energetico impianti sportivi		70.000,00		21120	B14J23000310006	
2.4.2.2	70.000,00 €	Efficientamento enrgetico PP.II.	62.387,20	7.612,80		22110	B14H23000130001	
2.4.2.2	1.800.000,00 €	Regimazione metereologica "Val delle femene"	100.000,00	850.000,00	850.000,00	22441	B17H22000330001	

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità al programma triennale dei lavori pubblici e ai suoi aggiornamenti annuali sono ricompresi nella SeO del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

o le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;

o la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;

o La stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

In data 31/03/2023 è stato emanato il Decreto Legislativo n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici": la sua efficacia decorre dal 01/07/2023.

In particolare l'art. 37 "Programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi":

- al comma 1 stabilisce che "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti:

a) adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili;

b) approvano l'elenco annuale che indica i lavori da avviare nella prima annualità e specifica per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile.

- al comma 2 prevede che "Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a) (euro 150.000,00). I lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a) (euro 5.382.000), sono inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione. I lavori di manutenzione ordinaria superiori alla soglia indicata nel secondo periodo sono inseriti nell'elenco triennale anche in assenza del documento di fattibilità delle alternative progettuali. I lavori, servizi e forniture da realizzare in amministrazione diretta non sono inseriti nella programmazione."

Non sono previste opere da inserire nel programma triennale dei lavori pubblici

6.3 – Fonti di finanziamento

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2021 (accertamenti)	2022 (accertamenti)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	2.815.992,67	2.990.721,90	2.901.986,53	2.877.007,00	2.890.113,00	2.890.113,00	- 0,860
Contributi e trasferimenti correnti	477.609,23	512.228,31	654.770,36	298.473,00	296.973,00	296.973,00	- 54,415
Extratributarie	1.071.304,48	1.006.444,96	1.638.084,84	1.032.730,00	990.530,00	990.530,00	- 36,955
TOTALE ENTRATE CORRENTI	4.364.906,38	4.509.395,17	5.194.841,73	4.208.210,00	4.177.616,00	4.177.616,00	- 18,992
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	39.000,00	32.000,00	30.000,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	79.401,25	78.210,11	129.879,20	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	4.444.307,63	4.587.605,28	5.324.720,93	4.247.210,00	4.209.616,00	4.207.616,00	- 20,236
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	3.622.005,15	1.752.144,58	2.399.867,14	2.068.020,36	1.128.721,68	1.130.721,68	- 13,827
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>41.000,00</i>	<i>50.000,00</i>	<i>54.000,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	511.844,77	1.390.051,41	1.469.932,46	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	4.133.849,92	3.142.195,99	3.869.799,60	2.068.020,36	1.128.721,68	1.130.721,68	- 46,560
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	8.578.157,55	7.729.801,27	10.194.520,53	7.315.230,36	6.338.337,68	6.338.337,68	- 28,243

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE	2021	2022	2023	2024	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	(riscossioni)	(riscossioni)	(previsioni cassa)	(previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	2.888.192,77	2.925.691,74	2.931.842,11	4.142.722,10	41,300
Contributi e trasferimenti correnti	460.404,22	448.105,64	648.148,04	379.523,00	- 41,445
Extratributarie	994.630,29	975.357,07	1.731.173,98	1.224.863,73	- 29,246
TOTALE ENTRATE CORRENTI	4.343.227,28	4.349.154,45	5.311.164,13	5.747.108,83	8,208
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	39.000,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	4.343.227,28	4.349.154,45	5.311.164,13	5.786.108,83	8,942
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	3.030.412,94	1.495.181,28	2.356.742,61	3.974.114,69	68,627
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>41.000,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	3.030.412,94	1.495.181,28	2.356.742,61	3.974.114,69	68,627
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	7.373.640,22	5.844.335,73	8.667.906,74	10.760.223,52	24,138

6.4 - Analisi delle risorse

6.4.1. Entrate tributarie

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

Imposta Municipale Propria (IMU): Con la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio), sono intervenute disposizioni che hanno riscritto, con decorrenza dal 1 gennaio 2020, la disciplina dell'imposta municipale propria (IMU), prevedendo l'accorpamento con la TASI, ad invarianza del gettito delle due imposte.

Il presupposto dell'imposta è il possesso di immobili (fabbricati-aree edificabili-terreni agricoli). Sono esenti le abitazioni principali e le loro pertinenze (massimo un C2, un C6 e un C7) ad esclusione degli immobili classificati catastalmente in A1-A8-A9.

Per il Comune di Pederobba continua l'esenzione dei terreni agricoli perchè comune parzialmente montano.

Il gettito dello 0,76% dei fabbricati del gruppo D è riservata allo stato, tutto il resto è di competenza comunale.

Con il regolamento adottato con delibera di Consiglio comunale n. 19 del 22/05/2020 è stata regolamentata la fattibilità di:

- riconoscere regolari i versamenti eseguiti dai contitolari;
- stabilire differenti termini di versamento per situazioni particolari;
- prevedere che con deliberazione di Giunta si determinino periodicamente per zone omogenee i valori venali delle aree edificabili;
- assimilare ad abitazione principale l'unità immobiliari posseduta da anziani e disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;

Rimane invariata la disciplina delle riduzioni:

- 50% per immobili inagibili;
- 50% per immobili storici;
- 50%+ 25% immobili di proprietà di non residenti in Italia con pensione in regime di convenzione internazionale;
- 50% per gli immobili concessi in comodato gratuito (contratto registrato, parentela 1° grado, ecc.);
- 25% locazione a canone concordato ai sensi della Legge 431/1998.

Per l'IMU sono confermate le aliquote deliberate nell'anno 2023.

In data 17.07.2018 è stato sottoscritto "l'accordo territoriale in attuazione della Legge 09/12/21998 n. 431 e del Decreto 16.01.2017 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze" tra i rappresentanti delle organizzazioni della proprietà e quelle degli inquilini, per la stipula dei contratti di locazione agevolati, transitori e per gli studenti universitari.

Si evidenzia che con la Legge di stabilità 2020 (Legge 27/12/2019, n. 160) è stata confermata l'esenzione all'IMU i terreni agricoli, assoggettati negli anni 2014/2015 per il Comune di Pederobba in quanto ente parzialmente montano.

Dall'anno 2016 è stata prevista la riduzione del 50% della base imponibile IMU per le unità immobiliari concesse in comodato a parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzino come propria abitazione di residenza.

L'Amministrazione Comunale, nell'intento di dare un servizio ai contribuenti, anche per l'anno 2024 continuerà a svolgere il servizio di bollettazione IMU. Tale servizio permette ai contribuenti di ricevere i modelli F24 già compilati in tutte le loro parti.

Il gettito dell'IMU è stato stimato sulla base delle entrate del penultimo esercizio finanziario.

La legge di bilancio 2021, legge n. 178/2019, ha introdotto:

- una **riduzione dell'IMU** per i residenti all'estero con pensione in regime di convenzione internazionale, il cui minor gettito sarà compensato con un fondo statale istituito nello stato di previsione del Ministero dell'Interno;

Addizionale Comunale all'IRPEF

Il Comune conferma l'aliquota allo 0,8%, approvata con delibera di C.C. n. 23 del 17.05.2012;

Trattandosi di addizionale ad un tributo erariale ai comuni non sono stati finora attribuiti poteri di verifica e di controllo particolari e specifici.

Dall'addizionale IRPEF anno 2023 finora incassato si può prevedere che il gettito anno 2023 non subisca variazioni rispetto al gettito dell'anno 2022. Si è ritenuto attendibile prevedere un gettito IRPEF pari all'accertato dell'esercizio 2021.

Canone unico patrimoniale

Il Canone unico Patrimoniale di concessione, autorizzazione ed esposizione pubblicitaria e l'occupazione delle aree pubbliche destinate a mercati, istituito dalla legge di bilancio 2020, legge n. 160/2019, art. 1 commi 819-845, è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono stati sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe.

L'Ente ha provveduto ad istituire sia il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria previsto dall'art. 1, comma 816 della Legge 160/2019, sia il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate, previsto dall'art. 1, comma 837, della Legge 160/2019, approvandone i relativi Regolamenti. Il servizio è dato in concessione alla Ditta ABACO SPA di Montebelluna, mentre la gestione del canone relativo alla ex tosap viene gestito direttamente dagli uffici comunali.

TARI

Per la TARI il Comune di Pederobba ha aderito alla gestione associata del servizio rifiuti ed all'esercizio associato delle connesse funzioni di regolazione, organizzazione e tariffazione stipulano apposita convenzione con il Consiglio di Bacino Priula, che gestirà quindi la citata TARI con la società controllata Contarina S.p.a.

IMPOSTA DI SOGGIORNO

Non è prevista l'introduzione dell'imposta di soggiorno, l'ente aderirà comunque ad apposito organismo provinciale al fine di consentire agli operatori economici del settore di partecipare alle opportunità del settore.

INCIDENZA DELLE ENTRATE TRIBUTARIE SUL TOTALE DELLE ENTRATE CORRENTI DESTINATE ALLA SPESA CORRENTE

L'incidenza delle entrate tributarie sul totale delle entrate correnti è così rappresentata

Entrate	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Entrate tributarie	2.877.007,00	2.890.113,00	2.890.113,00
Entrate da trasferimenti	298.473,00	296.973,00	296.973,00
Entrate extratributarie	1.037.230,00	995.030,00	988.030,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	4.212.710,00	4.182.116,00	4.175.116,00
% Entrate tributarie/tot. entrate correnti	68,20	69,10	69,20

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2021 (accertamenti)	2022 (accertamenti)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	2.815.992,67	2.990.721,90	2.901.986,53	2.877.007,00	2.890.113,00	2.890.113,00	- 0,860

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2024 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2021 (riscossioni)	2022 (riscossioni)	2023 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	2.888.192,77	2.925.691,74	2.931.842,11	4.142.722,10	41,300

6.4.2. Entrate da contributi e trasferimenti correnti

Le entrate da trasferimenti sono riferite prevalentemente a trasferimenti statali e regionali, in gran parte correlati a spese nelle quali il comune interviene unicamente come tramite.

FONDO DI SOLIDARIETA'

Il Fondo di solidarietà comunale è alimentato, in base a quanto stabilito dall'art. 1, comma 380, lett. b), della Legge n. 228/2012, con una quota dell'IMU di spettanza dei Comuni. Per la determinazione del Fondo per ciascun comune si tiene conto dei "fabbisogni standard" approvati dalla Commissione tecnica per i "fabbisogni standard" e della stima delle "capacità fiscali" di ogni ente, rideterminata alla luce dei mutamenti normativi intervenuti.

Con apposito decreto vengono annualmente quantificate le risorse da destinare ad ogni Ente.

Con la Legge di bilancio 2021, legge 178/2020, è stato previsto un corposo incremento della dotazione del Fondo di solidarietà comunale, finanziando, ai sensi dell'art. 1 comma 791, una quota specificamente destinata al potenziamento dei servizi sociali. La maggior quota di FSC finalizzata al sociale, pari per l'anno 2021 a 215,9 milioni di euro è stata prevista in costante e progressivo incremento fino ad arrivare ad una quota a regime a decorrere dal 2030 pari a 650,9 milioni.

Tra i trasferimenti e i contributi dallo Stato sono iscritti:

- Trasferimenti compensativi IMU immobili merce;
- Trasferimento compensativo IMU immobili ad uso produttivo;
- Trasferimenti compensativi IMU TASI cittadini non residenti;
- Esenzione IMU immobiliari possedute residenti all'estero;
- Contributo conseguente stima gettito ICI 2009-2010;
- Ristoro IMU agricola;

TRASFERIMENTI REGIONALI

Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore:

La maggior parte dei trasferimenti regionali trova corrispondente stanziamento nella spesa in quanto trattasi di contributi su istanza di parte per il quali il Comune garantisce l'acquisizione delle domande, la relativa istruttoria, l'erogazione e la rendicontazione finale.

I contributi e i trasferimenti della Regione sono da distinguere in generici e per funzioni delegate.

L'entità dei trasferimenti iscritti in bilancio è stata determinata tenendo in considerazione sia il trend storico degli ultimi anni (in particolare per quei trasferimenti che hanno assunto ormai il carattere della ricorrenza) sia le comunicazioni a vario titolo trasmesse dagli uffici regionali

Tra le risorse trasferite dalla Regione sono iscritte a bilancio:

- contributi per fornitura testi scolastici,
- contributi per abbattimento barriere architettoniche,
- per rimborso spese sostenute dall'Ente per il Servizio di Assistenza Domiciliare,
- per il finanziamento dei progetti "Redditi di inclusione attiva".

TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO

I trasferimenti da altri enti del settore pubblico per spese correnti vengono inseriti in Bilancio a seguito di comunicazione formale, come ad esempio quelli assegnati dal Consorzio Bim Piave.

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2021 (accertamenti)	2022 (accertamenti)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	477.609,23	512.228,31	654.770,36	298.473,00	296.973,00	296.973,00	- 54,415

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2024 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2021 (riscossioni)	2022 (riscossioni)	2023 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	460.404,22	448.105,64	648.148,04	379.523,00	- 41,445

6.4.3. Entrate da proventi extra-tributari

Entrate proprie e imposizione tariffaria

Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto, gli utili ed i dividendi delle partecipazioni e altre entrate minori. Il Comune, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche. L'Amministrazione rende così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale.

La previsione di politica tariffaria dell'ente, che sarà impostata con deliberazioni assunte a corredo della fase di bilancio, non prevede aumenti di particolare rilievo.

TARIFFE E POLITICA TARIFFARIA

Servizi erogati e costo per il cittadino

Il sistema tariffario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'Ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice e attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'Ente disciplina la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino.

L'amministrazione intende confermare le tariffe relative ai servizi a domanda individuale, per l'uso dei locali, sale pubbliche ed impianti sportivi già oggetto di adeguamento nell'anno 2020.

Per quanto riguarda i costi e i proventi dei servizi per l'anno 2024/2026 si rinvia alla sezione "Proventi dell'Ente".

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2021 (accertamenti)	2022 (accertamenti)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	1.071.304,48	1.006.444,96	1.638.084,84	1.032.730,00	990.530,00	990.530,00	- 36,955

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2024 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2021 (riscossioni)	2022 (riscossioni)	2023 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	994.630,29	975.357,07	1.731.173,98	1.224.863,73	- 29,246

TOTALE	3.622.005,15	1.752.144,58	2.399.867,14	2.107.020,36	1.160.721,68	1.160.721,68	- 12,202
---------------	---------------------	---------------------	---------------------	---------------------	---------------------	---------------------	-----------------

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2024 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2021 (accertamenti)	2022 (accertamenti)	2023 (previsioni)		
	1	2	3	4	5
Alienazione beni e trasferimenti capitale	3.030.412,94	1.495.181,28	2.356.742,61	4.013.114,69	70,282
di cui oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	39.000,00	0,000
di cui oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	41.000,00	0,000
Accensione di mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	3.030.412,94	1.495.181,28	2.356.742,61	4.013.114,69	70,282

6.4.5 - Futuri mutui

Descrizione	Importo del mutuo	Inizio ammortamento	Anni ammortamento	Importo totale investimento
TOTALE	0,00			0,00

Non è prevista l'assunzione di mutui.

6.4.6 – Verifica limiti di indebitamento

COMUNE DI PEDEROBBA (TV)

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2024

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	2.990.721,90	2.990.721,90	2.990.721,90
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	512.228,31	512.228,31	512.228,31
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	1.006.444,96	1.006.444,96	1.006.444,96
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		4.509.395,17	4.509.395,17	4.509.395,17
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	450.939,52	450.939,52	450.939,52
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> ⁽²⁾	(-)	69.284,62	47.067,95	28.550,37
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		381.654,90	403.871,57	422.389,15
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	(+)	1.988.333,88	1.396.942,26	825.877,17
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		1.988.333,88	1.396.942,26	825.877,17
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria:

Pur non prevedendo il ricorso all'anticipazione, come già non avviene dall'esercizio anno 2009, sono state stanziare ugualmente le risorse necessarie alla copertura dell'anticipazione per un ipotetico suo utilizzo.

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2021 (accertamenti)	*** (accertamenti)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazione di cassa	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,000
TOTALE	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,000

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2024 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2021 (accertamenti)	*** (accertamenti)	2023 (previsioni)		
	1	2	3		
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazione di cassa	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,000
TOTALE	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,000

6.4.7 – Proventi dei servizi dell'ente

Per quanto riguarda i servizi offerti agli utenti per servizi pubblici locali e servizi a domanda individuale per l'anno 2024, le previsioni in entrata sono stati effettuate mantenendo invariate le tariffe rispetto al 2023.

Per quanto concerne le esenzioni e le agevolazioni su base ISEE previste dai regolamenti comunali sono state quantificate e stanziato le relative spese a titolo di contributi a carico del bilancio del Comune e previste le corrispondenti entrate.

Dall'esercizio 2018 è stato affidato in concessione alla Pro Loco di Pederobba la gestione della pesa pubblica.

Per il servizio soggiorni climatici per anziani si conferma anche per il 2024 la stessa modalità di organizzazione del servizio dello scorso anno, affidando l'intera gestione all'associazione Circolo Pensionati di Pederobba.

I proventi per l'uso dei locali derivano da uso locali non adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili, pertanto dette attività non rientrano tra i servizi a domanda individuale ai sensi del D.M. 31.12. 1983.

PROVENTI DEI SERVIZI DELL'ENTE

denominazione	risorse 2024	risorse 2025	risorse 2026
DIRITTI DI SEGRETERIA SU CERTIFICAZIONI ANAGRAFICHE	2.000,00	2.000,00	2.000,00
DIRITTI DI SEGRETERIA	31.500,00	31.500,00	31.500,00
DIRITTI PER RILASCIO CARTE D'IDENTITA'	5.000,00	5.000,00	5.000,00
RIMBORSO SPESE DI GESTIONE C.I.E.	1.000,00	1.000,00	1.000,00
PROVENTI ASSISTENZA DOMICILIARE	13.000,00	13.000,00	13.000,00
RIMBORSO SPESE PASTI A DOMICILIO	4.000,00	4.000,00	4.000,00
PROVENTI SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO	13.000,00	13.000,00	13.000,00
PROVENTI ACCESSO INTERNET E DIRITTI FOTOCOPIE	500,00	500,00	500,00
RIMBORSO CONSOLATO FRANCESE MANUTENZIONE OSSARIO	6.500,00	6.500,00	6.500,00
PROVENTI DA CONTRATTI DI SPONSORIZZAZIONE	7.320,00	7.320,00	7.320,00

6.4.8 - Proventi della gestione dei beni dell'ente

L'Ente possiede azioni della società Asco Holding Spa per le quali è stato previsto in Bilancio uno stanziamento di € 436.500,00 relativo all'erogazione dei dividendi, stimato sulla base del trend storico degli ultimi anni.

Per quanto riguarda i proventi da affitti e da concessioni le previsioni sono state inserite sulla base dei contratti in essere e in base al trend storico per quanto riguarda le concessioni cimiteriali.

ELENCO BENI IMMOBILI DELL'ENTE

Per l'elenco dei beni immobili si rinvia alle scritture contabili dell'inventario aggiornato con deliberazione di Giunta comunale n. 28 del 05.04.2023.

PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI DELL'ENTE

denominazione	risorse 2024	risorse 2025	risorse 2026
PROVENTI IMPIANTI SPORTIVI	19.000,00	19.000,00	19.000,00
PROVENTI PER USO DEI LOCALI	0	0	0
FITTI DA TERRENI	60.000,00	60.000,00	60.000,00
FITTI REALI DA IMMOBILI	18.000,00	18.000,00	18.000,00
FITTO CASERMA CARABINIERI	50.150,00	50.150,00	50.150,00
PROVENTI DA COSTITUZIONE DI SERVITU'	0	0	0
SOVRACCANONI SULLE CONCESSIONI DI GRANDI DERIVAZIONE D'ACQUA PER LA PRODUZIONE DI FORZA MOTRICE	10.000,00	10.000,00	10.000,00
CANONE PATRIMONIALE PUBBLICITA'	66.000,00	66.000,00	66.000,00
PROVENTI DA CONCESSIONI SU ALTRI BENI	8.160,00	8.160,00	8.160,00
CANONE CONCESSIONE SPAZI E AREE PUBBLICHE	18.000,00	18.000,00	18.000,00
PROVENTI MATERIALE ESTRATTO DA CAVE - L.R. 44/1982	7.000,00	7.000,00	7.000,00

6.5 – Equilibri di bilancio
BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2024 - 2025 - 2026

<i>EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO</i>			<i>COMPETENZA ANNO 2024</i>	<i>COMPETENZA ANNO 2025</i>	<i>COMPETENZA ANNO 2026</i>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		228.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		4.212.710,00	4.182.116,00	4.175.116,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		3.647.318,38	3.637.050,91	3.732.734,81
<i>di cui</i>					
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			<i>27.072,84</i>	<i>23.502,90</i>	<i>23.502,90</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	(-)		591.391,62	571.065,09	359.381,19
<i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-26.000,00	-26.000,00	83.000,00

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2)	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		26.000,00	26.000,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	83.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
		O=G+H+I-L+M	0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2024 - 2025 - 2026**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		2.107.020,36	1.160.721,68	1.160.721,68
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		26.000,00	26.000,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	83.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		2.081.020,36	1.134.721,68	1.243.721,68
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					

Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E

0,00

0,00

0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2024 - 2025 - 2026**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

6.6 – Quadro generale riassuntivo

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2024 - 2025 - 2026

ENTRATE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	SPESE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	228.000,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾ Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.142.722,10	2.877.007,00	2.890.113,00	2.890.113,00	Titolo 1 - Spese correnti <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	4.583.515,29	3.647.818,38	3.635.550,91	3.730.234,81
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	379.523,00	298.473,00	296.973,00	296.973,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	4.049.502,45	2.076.020,36	1.131.721,68	1.248.721,68
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.224.863,73	1.032.730,00	990.530,00	990.530,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.820.792,78	2.107.020,36	1.160.721,68	1.160.721,68	Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	591.391,62	591.391,62	571.065,09	359.381,19
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	192.321,91	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Totale entrate finali	9.760.223,52	6.315.230,36	5.338.337,68	5.338.337,68	Totale spese finali	8.633.017,74	5.723.838,74	4.767.272,59	4.978.956,49
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Totale titoli	11.146.221,30	8.209.230,36	7.232.337,68	7.232.337,68
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	Totale titoli	11.146.221,30	8.209.230,36	7.232.337,68	7.232.337,68
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	906.481,75	894.000,00	894.000,00	894.000,00	Totale complessivo SPESE	11.146.221,30	8.209.230,36	7.232.337,68	7.232.337,68
Totale titoli	11.666.705,27	8.209.230,36	7.232.337,68	7.232.337,68					
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	11.894.705,27	8.209.230,36	7.232.337,68	7.232.337,68					
Fondo di cassa finale presunto	748.483,97								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

7 – Linee programmatiche di mandato

Le Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

Codice	Descrizione
141	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
142	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
143	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
144	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI
145	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
146	TURISMO
147	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
148	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
149	SOCCORSO CIVILE
150	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
151	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE
152	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA
153	RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI
154	TUTELA DELLA SALUTE
155	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'
156	FONDI E ACCANTONAMENTI
157	DEBITO PUBBLICO
158	ANTICIPAZIONI FINANZIARIE
159	SERVIZI PER CONTO TERZI

Come già rilevato, la Sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato disciplinate dall'articolo 46 comma 3 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000.

Si sottolinea che la programmazione degli esercizi 2024-2025 risulta strettamente collegata a quanto già realizzato o in corso di realizzazione nel precedente triennio ma sarà oggetto di riprogrammazione in vista delle elezioni amministrative del 2024.

7.1 – Stato di attuazione delle linee programmatiche di mandato 2023 – 2025 (come da relazione all. B)

8. Quadro generale degli impieghi per missioni

Di seguito riportiamo il contenuto del programma di mandato, esplicitato attraverso le linee programmatiche di mandato aggiornate, articolato in funzione della nuova struttura del Bilancio armonizzato, così come disciplinato dal D. Lgs. 118 del 23/06/2011.

Nelle tabella successiva è rappresentata la parte contabile attraverso la quale si individuano le risorse e gli impieghi necessari alla realizzazione delle attività programmate suddivise per missioni

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO	Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	2024	1.534.716,47	21.000,00	0,00	0,00	1.555.716,47
	2025	1.534.836,16	30.000,00	0,00	0,00	1.564.836,16
	2026	1.553.660,00	35.000,00	0,00	0,00	1.588.660,00
2	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2024	96.890,00	0,00	0,00	0,00	96.890,00
	2025	96.890,00	0,00	0,00	0,00	96.890,00
	2026	97.800,00	0,00	0,00	0,00	97.800,00
4	2024	350.610,68	794.407,56	0,00	0,00	1.145.018,24
	2025	364.559,79	211.721,68	0,00	0,00	576.281,47
	2026	376.020,00	212.721,68	0,00	0,00	588.741,68
5	2024	41.820,00	6.000,00	0,00	0,00	47.820,00
	2025	43.390,00	5.000,00	0,00	0,00	48.390,00
	2026	43.390,00	5.000,00	0,00	0,00	48.390,00
6	2024	142.454,95	73.000,00	0,00	0,00	215.454,95
	2025	129.815,19	5.000,00	0,00	0,00	134.815,19
	2026	155.199,96	6.000,00	0,00	0,00	161.199,96
7	2024	2.000,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00
	2025	2.300,00	0,00	0,00	0,00	2.300,00
	2026	4.800,00	0,00	0,00	0,00	4.800,00
8	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2024	89.656,08	1.144.000,00	0,00	0,00	1.233.656,08
	2025	87.156,56	850.000,00	0,00	0,00	937.156,56
	2026	91.545,79	850.000,00	0,00	0,00	941.545,79
10	2024	375.801,50	37.612,80	0,00	0,00	413.414,30
	2025	366.383,28	30.000,00	0,00	0,00	396.383,28
	2026	363.856,62	140.000,00	0,00	0,00	503.856,62
11	2024	4.550,00	0,00	0,00	0,00	4.550,00
	2025	4.600,00	0,00	0,00	0,00	4.600,00
	2026	4.600,00	0,00	0,00	0,00	4.600,00

12	2024	863.984,02	0,00	0,00	0,00	863.984,02
	2025	863.418,97	0,00	0,00	0,00	863.418,97
	2026	894.350,00	0,00	0,00	0,00	894.350,00
13	2024	6.150,00	0,00	0,00	0,00	6.150,00
	2025	6.250,00	0,00	0,00	0,00	6.250,00
	2026	6.250,00	0,00	0,00	0,00	6.250,00
14	2024	32.800,00	0,00	0,00	0,00	32.800,00
	2025	32.800,00	0,00	0,00	0,00	32.800,00
	2026	32.800,00	0,00	0,00	0,00	32.800,00
15	2024	2.000,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00
	2025	2.000,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00
	2026	2.000,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00
16	2024	600,00	0,00	0,00	0,00	600,00
	2025	600,00	0,00	0,00	0,00	600,00
	2026	800,00	0,00	0,00	0,00	800,00
17	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	2024	12.600,00	0,00	0,00	0,00	12.600,00
	2025	12.650,00	0,00	0,00	0,00	12.650,00
	2026	12.650,00	0,00	0,00	0,00	12.650,00
19	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2024	90.684,68	0,00	0,00	0,00	90.684,68
	2025	87.400,96	0,00	0,00	0,00	87.400,96
	2026	90.012,44	0,00	0,00	0,00	90.012,44
50	2024	0,00	0,00	0,00	591.391,62	591.391,62
	2025	0,00	0,00	0,00	571.065,09	571.065,09
	2026	0,00	0,00	0,00	359.381,19	359.381,19
60	2024	500,00	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.500,00
	2025	500,00	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.500,00
	2026	500,00	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.500,00
99	2024	0,00	0,00	0,00	894.000,00	894.000,00
	2025	0,00	0,00	0,00	894.000,00	894.000,00
	2026	0,00	0,00	0,00	894.000,00	894.000,00
TOTALI	2024	3.647.818,38	2.076.020,36	0,00	2.485.391,62	8.209.230,36
	2025	3.635.550,91	1.131.721,68	0,00	2.465.065,09	7.232.337,68
	2026	3.730.234,81	1.248.721,68	0,00	2.253.381,19	7.232.337,68

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2024				
	Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	1.837.521,22	207.621,80	0,00	0,00	2.045.143,02
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	97.924,50	0,00	0,00	0,00	97.924,50
4	488.028,49	982.684,40	0,00	0,00	1.470.712,89
5	47.760,10	6.000,00	0,00	0,00	53.760,10
6	248.577,68	74.546,00	0,00	0,00	323.123,68
7	13.459,20	0,00	0,00	0,00	13.459,20
8	805,77	0,00	0,00	0,00	805,77
9	110.639,75	1.497.235,45	0,00	0,00	1.607.875,20
10	533.628,49	1.203.695,07	0,00	0,00	1.737.323,56
11	4.550,00	0,00	0,00	0,00	4.550,00
12	1.081.407,85	73.000,00	0,00	0,00	1.154.407,85
13	10.793,59	0,00	0,00	0,00	10.793,59
14	69.066,65	4.719,73	0,00	0,00	73.786,38
15	2.000,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00
16	600,00	0,00	0,00	0,00	600,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	21.252,00	0,00	0,00	0,00	21.252,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	15.000,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00
50	0,00	0,00	0,00	591.391,62	591.391,62
60	500,00	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.500,00
99	0,00	0,00	0,00	921.811,94	921.811,94
TOTALI	4.583.515,29	4.049.502,45	0,00	2.513.203,56	11.146.221,30

SEZIONE OPERATIVA

9. LA SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, i progetti/interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica; e da una parte contabile nella quale per ogni programma di ciascuna missione sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

Nelle pagine successive viene riportata la ripartizione dei programmi/progetti e degli interventi suddivisi per missione di Bilancio, in particolare:

- la colonna "AMBITO STRATEGICO" indica il progetto strategico (durata triennale/quinquennale);
- la colonna "AMBITO OPERATIVO" indica l'intervento (azione annuale/triennale).

Secondo il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, *"sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Gli obiettivi strategici, nell'ambito di ciascuna missione, sono riferiti all'ente. Per ogni obiettivo strategico è individuato anche il contributo che il gruppo amministrazione pubblica può e deve fornire per il suo conseguimento"*.

Considerato che la Sezione Strategica del DUP, secondo il principio contabile applicato alla programmazione, *"sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267"*, si ritiene opportuno riproporre, all'interno del presente documento, le strategie generali contenute nel programma di mandato ricollegate con le Missioni del Bilancio.

In base alla codifica di bilancio "armonizzata" con quella statale, le "missioni" costituiscono il perimetro dell'attività dell'ente in quanto rappresentano le sue funzioni principali.

Pertanto, la strategia generale, declinata in linee strategiche più dettagliate desunte dalle linee programmatiche di mandato, è stata applicata alle missioni di bilancio. Per completare il sistema informativo, nella Sezione Operativa si comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione Operativa del DUP. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

SEZIONE OPERATIVA

Prima parte

La PARTE 1 DELLA SEO è sostanzialmente focalizzata sulla definizione, per ogni missione, dei programmi operativi da realizzare nell'arco di tempo cui la SEO del DUP si riferisce con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica. Per ogni programma, occorre individuare:

- obiettivi annuali e pluriennali;
- motivazioni delle scelte effettuate e in coerenza con gli obiettivi strategici definiti nella SES;
- risorse finanziarie, umane e strumentali destinate.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 1 Organi istituzionali

POTENZIARE E AMPLIARE IL SERVIZIO DI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE ATTRAVERSO TUTTI GLI STRUMENTI A DISPOSIZIONE TRA I QUALI IL SITO INTERNET, IL GIORNALINO COMUNALE, LA PAGINA FACEBOOK, IL SERVIZIO DI NEWSLETTER, EMAIL, WHATSAPP.

Obiettivo operativo n. 1: Attività di supporto agli Organi istituzionali

Motivazione delle scelte e Finalità da conseguire:

L'ufficio Segreteria generale fornisce i supporti logistici e amministrativi agli organi istituzionali e ai rispettivi componenti e cura l'attività deliberativa di Giunta e Consiglio comunale, dalla convocazione degli organi fino all'esecutività dei relativi provvedimenti, gestendone altresì i flussi documentali e l'archivio.

L'ufficio di Segreteria del Sindaco cura, per conto del Sindaco, i rapporti interni con gli altri uffici comunali, gli Assessorati e i rapporti esterni con i cittadini, le Associazioni, i Comitati, gli Enti, ecc. Nei suoi compiti rientrano la gestione dell'agenda degli Amministratori, i servizi di rappresentanza, il cerimoniale e il ricevimento del pubblico, i gemellaggi.

Tra gli obiettivi, risultano compresi anche: ascolto e informazione. Miglioramento e potenziamento della comunicazione istituzionale esterna ed interna e delle infrastrutture tecnologiche del territorio, anche al fine di ridurre il digital divide. Semplificazione dei procedimenti e snellimento dei processi lavorativi, in attuazione ai principi di legalità, trasparenza e semplificazione.

In particolare si effettuerà lo sforzo di ottenere fondi utili a migliorare il rapporto con l'utenza tramite l'implementazione del sito comunale e dei servizi pubblici digitali sulla base di modelli standard, collaudati e riutilizzabili. L'obiettivo è l'adesione ad un modello e ad un sistema progettuale comuni che semplifichino l'interazione con gli utenti e facilitino la manutenzione per gli anni a venire. Verrà concretizzato il progetto del PNNR denominato "Pacchetto cittadino informato" implementando il numero di servizi digitali per il cittadino e, lavorando sulla realizzazione di un nuovo sito comunale, verranno create le interfacce digitali attraverso le quali i cittadini riceveranno notizie su 4 ambiti specifici:

- amministrazione locale

- servizi al cittadino
- notizie
- documenti pubblici dell'amministrazione.

L'obiettivo è di mettere a disposizione degli utenti interfacce coerenti, fruibili e accessibili permettendo a qualsiasi tipologia di utente di fruire dei servizi a prescindere dalle proprie competenze digitali.

Una volta conseguito il risultato atteso e verificata la conformità, per ciascuna fascia viene erogato un importo forfettario per il rifacimento del sito e per ogni singolo servizio implementato.

Risorse umane da impiegare:

Quelle previste nella dotazione organica e nel piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare:

Quelle risultanti consegnate al servizio nell'inventario dei beni dell'Ente e successive integrazioni.

Obiettivo operativo n. 2: Festività nazionali

Descrizione della missione: L'ufficio di polizia locale cura ogni anno, utilizzando il proprio personale, l'acquisto e il posizionamento delle composizioni floreali in occasione delle festività nazionali. Ciò riguarda, in particolare, i numerosi luoghi di rilevanza storica in cui sono stati eretti monumenti e cippi/targhe che ricordano i martiri delle guerre.

Motivazione delle scelte: Trattasi di una scelta dell'Amministrazione comunale che ha una particolare sensibilità nel ricordare e tributare alla memoria di chi ha combattuto per la patria.

Finalità da conseguire: Mantenere vivo il ricordo ai fini di sensibilizzare e moralizzare le generazioni future.

Risorse umane da impiegare: personale della Polizia Locale

Risorse strumentali da utilizzare: auto di servizio

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabil e politico	Responsabile gestionale
141	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	UNA GESTIONE PUBBLICA CORRETTA E TRASPARENTE ORIENTATA ALL'EFFICIENZA E ALL'EFFICACIA	POTENZIARE LA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE	01-01-2020	31-12-2024	No		FORLIN GRAZIANO

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	87.571,00	87.571,00	87.571,00	87.571,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	87.571,00	87.571,00	87.571,00	87.571,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	82.629,00	129.354,57	82.729,00	82.729,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	170.200,00	216.925,57	170.300,00	170.300,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	46.725,57	Previsione di competenza	111.300,00	170.200,00	170.300,00	170.300,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	121.179,21	216.925,57		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	46.725,57	Previsione di competenza	111.300,00	170.200,00	170.300,00	170.300,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	121.179,21	216.925,57		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 2 Segreteria generale

Obiettivo operativo n. 1: Attività degli Uffici Legale e Contratti

Motivazione delle scelte e Finalità da conseguire:

L'ufficio Legale assiste e rappresenta in giudizio l'Ente, rende le consulenze richieste. Nessuna pratica viene affidata ad Avvocati del libero Foro.
L'ufficio Contratti cura la stipula dei contratti per conto dei Servizi comunali, provvedendo, ove necessario, alla loro registrazione e trascrizione.
Provvede alla tenuta del repertorio dei contratti.

Risorse umane da impiegare:

Quelle previste nella dotazione organica e nel piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare:

Quelle risultanti consegnate al servizio nell'inventario dei beni dell'Ente e successive integrazioni.

Obiettivo operativo n. 2: Attività dell'URP-Protocollo-Messo

Motivazione delle scelte e Finalità da conseguire:

Perseguire lo scopo di avvicinare ulteriormente i Cittadini al Comune e facilitare l'accesso al Municipio e ai servizi erogati; fornire informazioni agli utenti sulle strutture comunali e sul funzionamento degli uffici.

Agevolare il cittadino nella conoscenza delle attività del Comune e nella partecipazione all'amministrazione della cosa pubblica.

Protocollare tutta la corrispondenza in entrata del Comune.

L'albo *on line* è operativo e funzionante, così da garantire informazioni in tempo reale sulla vita amministrativa dell'Ente.

Notificare gli atti emessi dal Comune (ordinanze, avvisi, atti di accertamento) o su richiesta di altre amministrazioni pubbliche.

Risorse umane da impiegare:

Quelle previste nella dotazione organica e nel piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare:

Quelle risultanti consegnate al servizio nell'inventario dei beni dell'Ente e successive integrazioni.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabil e politico	Responsabile gestionale
141	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	UNA GESTIONE PUBBLICA CORRETTA E TRASPARENTE ORIENTATA ALL'EFFICIENZA E ALL'EFFICACIA	INFORMATIZZAZIONE E MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI COMUNALI	01-01-2020	31-12-2024	No		FORLIN GRAZIANO

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	44.000,00	44.000,00	44.000,00	44.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	44.000,00	44.000,00	44.000,00	44.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	236.500,00	260.981,34	239.810,00	245.810,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	280.500,00	304.981,34	283.810,00	289.810,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	18.855,74	Previsione di competenza	297.261,01	276.500,00	278.810,00	284.810,00
			di cui già impegnate		5.736,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	300.952,90	294.905,74		
2	Spese in conto capitale	6.075,60	Previsione di competenza	51.575,60	4.000,00	5.000,00	5.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	19.979,67	10.075,60		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	24.931,34	Previsione di competenza	348.836,61	280.500,00	283.810,00	289.810,00
			di cui già impegnate		5.736,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	320.932,57	304.981,34		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Titolo: Programmazione, gestione e rendicontazione finanziaria ed economico patrimoniale efficace ed efficiente

Ai sensi del D.lgs. Vo 267/2000 e s.m.i. ogni Ente Locale è dotato di Servizio Finanziario a cui è affidato il coordinamento e la gestione dell'attività finanziaria ed economica dell'Ente stesso.

Finalità che si intendono conseguire:

La programmazione economico-finanziaria dell'Ente, si sviluppa principalmente attraverso la predisposizione dello schema del Bilancio di previsione, riferito ad un orizzonte temporale triennale, ed i relativi allegati, per l'approvazione da parte del Consiglio Metropolitan entro il 31 dicembre dell'esercizio precedente (termine fissato dall'art. 151, comma 1, del TUEL).

Si intende assicurare, con gli esistenti standard, la corretta tenuta dei documenti contabili e la puntuale esecuzione di tutti gli adempimenti fiscali e contabili.

Predisposizione dei documenti contabili secondo i principi del D.Lgs. 118/2011 e nei termini normativi imposti, al fine di realizzare gli obiettivi dell'amministrazione nel rispetto degli equilibri di bilancio e dei vincoli di finanza pubblica.

Si intende approvare il bilancio di previsione entro il 31/12 dell'anno che precede, mantenendo gli equilibri di bilancio con un'attenta razionalizzazione e riqualificazione della spesa, privilegiando quelle obbligate ed essenziali e rinviando quelle non immediatamente urgenti al fine di garantire i servizi alla cittadinanza, anche alla luce della crisi energetica che mantiene gli effetti finanziari in un'ottica di medio periodo.

In questo contesto rientrano tutti gli interventi di presidio delle problematiche economiche e finanziarie dell'Ente, nonché la verifica della regolarità dei procedimenti contabili e delle modalità di gestione delle risorse economiche.

In corso di esercizio particolare attenzione viene posta alla gestione degli stanziamenti di competenza e di cassa e delle relative variazioni, nonché alla creazione e gestione del Fondo Pluriennale Vincolato e del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, secondo quanto previsto dalla normativa. Il puntuale controllo dei flussi di entrata e di spesa garantisce il rispetto degli equilibri di bilancio e con l'applicazione dei nuovi principi contabili dell'armonizzazione dei sistemi contabili, attenta e costante ricognizione viene posta alle spese, sia per la parte corrente che, soprattutto, per la parte in c/capitale e alle entrate correlate.

Necessità di adempiere a tutti gli adempimenti fiscali, contributivi e previdenziali a carico dell'ente (es. contabilità iva per servizi rilevanti, gestione CU, E-MENS, Mod. 770, Mod. dichiarazione IRAP ECC...)

Risorse umane da impiegare:

Quelle previste nella dotazione organica e nel piano triennale del fabbisogno del personale nonché avvalendosi di collaborazioni esterne da individuare in base alle necessità e competenze.

Risorse strumentali da utilizzare:

Quelle risultanti consegnate al servizio nell'inventario dei beni dell'Ente e successive integrazioni.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
141	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	UNA GESTIONE PUBBLICA CORRETTA E TRASPARENTE ORIENTATA ALL'EFFICIENZA E ALL'EFFICACIA	INFORMATIZZAZIONE E MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI COMUNALI	01-01-2020	31-12-2024	No		BARON ORNELLA

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	436.100,00	436.131,52	436.100,00	436.100,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	436.100,00	436.131,52	436.100,00	436.100,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-309.500,00	-285.488,32	-308.500,00	-308.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	126.600,00	150.643,20	127.600,00	128.100,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	24.543,20	Previsione di competenza	171.804,95	126.600,00	127.600,00	128.100,00
			di cui già impegnate		3.250,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	177.150,93	150.643,20		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	24.543,20	Previsione di competenza	171.804,95	126.600,00	127.600,00	128.100,00
			di cui già impegnate		3.250,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	177.150,93	150.643,20		

Titolo: Equità e calmierazione fiscale

Per poter soddisfare il cittadino con servizi apprezzati occorre realizzare le risorse proprie dell'Ente attraverso l'applicazione equa e capillare delle imposte e tasse di pertinenza del Comune e per mezzo dei successivi controlli volti a limitare l'evasione tributaria.

Si intende mantenere il livello dei servizi pubblici con le risorse a disposizione, senza forzare sulla leva fiscale, deliberando quindi aliquote e tariffe sostanzialmente invariate per le imposte e tasse dell'anno 2024 e successivi, sulla base delle vigenti disposizioni legislative;

Si intende quindi gravare il meno possibile sui cittadini attraverso il recupero dell'evasione fiscale al fine di garantire una effettiva equità fiscale e dare supporto al cittadino nell'adempimento tributario.

Si confermano le aliquote e le detrazioni relative alla nuova IMU, anche in base agli introiti dell'anno precedente. Si tende a mantenere inalterata anche l'Addizionale comunale all'IRPEF per finanziare i servizi comunali richiesti dalla cittadinanza

L'Ufficio Tributi gestisce le entrate tributarie dell'Ente. Le entrate tributarie IMU e Canone di Occupazione Aree Mercatali sono gestite in forma diretta. Il Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria spazi pubblicitari è gestito in concessione.

Obiettivo n. 1: Politiche tributarie

Descrizione finalità

Si intendono assicurare tutti gli adempimenti inerenti IMU, l'attività di accertamento e recupero in merito a IMU, TASI, COSAP e l'attività di controllo sui servizi di riscossione e gestione fiscale (fatture IVA). Come da modalità consolidate si privilegia la comunicazione diretta con i cittadini che consente aggiornamenti tempestivi delle banche dati, assenza di contenzioso ed agevolazione nell'adempimento degli obblighi a carico dei cittadini stessi.

Motivazione delle scelte

Si vuole garantire l'applicazione di tributi, imposte e canoni secondo le tariffe ed aliquote deliberate, con modalità improntate a trasparenza e correttezza. Nell'ottica di agevolare il contribuente nell'adempimento degli obblighi, l'Ufficio Tributi continuerà l'importante impegno di aggiornamento della banca dati attraverso l'integrazione delle informazioni interne al Comune nonché i dati reperiti dall'Agenzia del Territorio e dall'Agenzia delle Entrate. Questo lavoro diventa fondamentale per poter proseguire nel servizio di calcolo e trasmissione dell'imposta dovuta ai fini IMU. Il calcolo dell'imposta IMU per le aree edificabili sarà fatto su indicazione della base imponibile da parte del contribuente. La trasmissione dei modelli F24 compilati si è dimostrata negli anni una azione molto utile sia sotto l'aspetto delle entrate (diminuzione di evasione e relativo contenzioso) sia sotto l'aspetto del rapporto amministrazione-cittadino. Dall'anno 2016 l'Amministrazione trasmette le deleghe di pagamento attraverso posta elettronica ottenendo così un risparmio di spesa postale e una maggiore celerità di risposta alle richieste della cittadinanza. Tale attività sarà proseguita ed incrementata anche nel triennio 2024-2026.

Si intende provvedere con sollecitudine alle richieste di rimborso presentate dai contribuenti per imposte versate in eccedenza e/o non dovute.

L'Ufficio Tributi proseguirà l'attività di controllo sull'evasione fiscale attraverso l'individuazione delle posizioni in cui il tributo non è correttamente assolto incrociando le diverse banche dati a disposizione dell'Ente.

Per quanto riguarda la riscossione delle somme dovute dai contribuenti morosi, si ritiene opportuno prevedere per alcune entrate tributarie e patrimoniali, la possibilità di affidare l'incarico ad un concessionario privato, nel rispetto del D.Lgs. 50/2016, sulla base dell'ingiunzione prevista dal T.U. di cui al

Regio decreto 14 aprile che costituisce titolo esecutivo, nonché secondo le disposizioni del titolo II del D.P.R. 29.09.1973, n. 602, in quanto compatibili, comunque nel rispetto dei limiti di importo e delle indicazioni stabilite per gli agenti della riscossione in caso di iscrizione ipotecaria e di espropriazione forzata immobiliare.

Con tale affidamento s'intende accelerare la riscossione delle proprie entrate anche in ragione della rilevanza assunta nell'ambito della nuova disciplina in materia di armonizzazione dei sistemi contabili degli enti territoriali, come modificata ed integrata dal D.Lgs. 23.06.2011, n. 218.

Per il triennio 2024-2026, l'obiettivo per il buon andamento della riscossione spontanea è adeguarsi ulteriormente alla versatilità del sistema dei pagamenti. Vi sono molteplici canali e supporti per facilitare le operazioni di pagamento: dai supporti/canali tradizionali (bollettino postale-modello F24/sportelli fisici di Poste e banche) a quelli innovativi e dematerializzati, con l'utilizzo di canali telematici, anche via web, e di carte di pagamento (carte di credito e bancomat).

In particolare, ai sensi dell'art. 5 del CAD di cui al D.Lgs 82/2005 e D.L. 179/2012 convertito con modificazioni dalla L. n. 221/2012 questa Amministrazione ha aderito al PagoPA, un sistema di pagamenti elettronici realizzato per rendere più semplice, sicuro e trasparente qualsiasi pagamento verso la Pubblica Amministrazione.

Risorse umane da impiegare:

Dotazione del personale Ufficio Economico Finanziario.

Risorse strumentali da utilizzare:

In dotazione all'Ente.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
141	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	UNA GESTIONE PUBBLICA CORRETTA E TRASPARENTE ORIENTATA ALL'EFFICIENZA E ALL'EFFICACIA	INFORMATIZZAZIONE E MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI COMUNALI	01-01-2020	31-12-2024	No		BARON ORNELLA

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	2.773.400,00	4.039.115,10	2.761.700,00	2.761.700,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	2.793.400,00	4.059.115,10	2.781.700,00	2.781.700,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-2.702.550,00	-3.951.653,96	-2.689.200,00	-2.688.200,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	90.850,00	107.461,14	92.500,00	93.500,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	16.611,14	Previsione di competenza	111.458,80	90.850,00	92.500,00	93.500,00
			di cui già impegnate		25.617,68	26.320,26	13.156,99
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	93.860,16	107.461,14		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	16.611,14	Previsione di competenza	111.458,80	90.850,00	92.500,00	93.500,00
			di cui già impegnate		25.617,68	26.320,26	13.156,99
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	93.860,16	107.461,14		

Titolo: Mantenimento in funzione e sicurezza immobili adibiti a uffici comunali.

Breve descrizione:

Sono previsti interventi di manutenzione ordinaria al fine di mantenere in funzione, in efficienza ed in sicurezza gli immobili adibiti a uffici comunali. In particolare:

- il progetto sicurezza attraverso il servizio "Ispettivo di televigilanza" e di "manutenzione degli impianti antincendio, e segnalazione incendio degli edifici comunali scolastici e palestra comunale di Onigo";
- l'effettuazione della manutenzione semestrale, prevista per legge, degli impianti elevatore installati presso gli immobili e la verifica biennale eseguita da un ente certificatore;
- l'effettuazione della manutenzione programmata, prevista per legge, di beni e impianti, comprendente:
 - revisione e collaudo degli estintori;
 - controllo semestrale delle uscite di emergenza;
 - maniglioni antipanico;
 - luci di emergenza;
 - porte tagliafuoco;
 - piccole manutenzioni urgenti da eseguirsi in amministrazione diretta con il personale operaio o con l'ausilio di ditte terze in caso di interventi specialistici per i quali non si ha personale qualificato;
 - controllo sistema antincendio presente nell'Istituto Comprensivo di Pederobba e palestra di Onigo;
 - automezzi comunali.

Finalità che si intendono perseguire:

Mantenere in buono stato e in sicurezza gli immobili adibiti a uffici comunali e garantire la sicurezza dei documenti e degli atti dell'Amministrazione evitando che vandali o malintenzionati possano introdursi negli uffici durante la loro chiusura.

Risorse strumentali da utilizzare:

Quelle risultanti in dotazione al servizio.

Risorse umane da impiegare:

Il servizio di avvale di personale dipendente in forza all'amministrazione o con l'ausilio di ditte terze in caso di interventi specialistici per i quali non si ha personale qualificato.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabil e politico	Responsabile gestionale
141	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	RIQUALIFICAZIONE DEL TERRITORIO	INTERVENTI SUGLI IMMOBILI E SUGLI SPAZI PUBBLICI	01-01-2021	31-12-2024	No		MARCIANO IRENE

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	233.310,00	261.590,60	232.310,00	232.310,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	497.407,56	2.104.535,23	69.400,68	69.400,68
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	730.717,56	2.366.125,83	301.710,68	301.710,68
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-407.231,09	-1.961.668,92	27.165,48	28.489,32
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	323.486,47	404.456,91	328.876,16	330.200,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	39.287,61	Previsione di competenza	338.289,00	319.486,47	319.876,16	320.200,00
			di cui già impegnate		7.378,05	4.441,69	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	379.223,89	357.274,08		
2	Spese in conto capitale	43.182,83	Previsione di competenza	244.125,22	4.000,00	9.000,00	10.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	250.792,06	47.182,83		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	82.470,44	Previsione di competenza	582.414,22	323.486,47	328.876,16	330.200,00
			di cui già impegnate		7.378,05	4.441,69	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	630.015,95	404.456,91		

Titolo: Manutenzione ordinaria/straordinaria degli edifici comunali e aree e spazi pubblici

Si prevede di continuare per il triennio 2024-2026 con l'effettuazione di tutte le manutenzioni ordinarie/straordinarie, necessarie per mantenere efficienti gli edifici comunali ed evitare il degrado degli stessi, da eseguirsi in amministrazione diretta con il personale operaio o con l'ausilio di ditte terze in caso di interventi specialistici per i quali non vi siano o il personale qualificato o le adeguate attrezzature.

In particolare, saranno valutati gli interventi di:

- messa in sicurezza ed efficientamento energetico delle scuole, degli edifici pubblici e del patrimonio Comunale;
- messa in sicurezza del territorio comunale a rischio idrogeologico;
- miglioramento sismico degli immobili rientranti nel patrimonio comunale;
- abbattimento delle barriere architettoniche per migliorare l'accesso e la fruibilità sia agli edifici che alle aree pubbliche.

Titolo: Ripristino e messa in sicurezza mediante consolidamento del cedimento presso il torrente Franzana – Via Piave ad Onigo.

Breve descrizione:

In data 10.12.2021 con Decreto del Sindaco/Soggetto attuatore n. 4, è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica, definitivo-esecutivo delle opere, nell'importo di euro 400.000,00, di cui euro 273.143,39, per lavori e euro 126.856,61 per somme a disposizione dell'Amministrazione relativo ai lavori di "Sistemazione idraulica della parte terminale del Rio Franzana - Intervento "A" - N. LN145-2021-D-TV-116. I lavori sono conclusi e in corso di approvazione la contabilità finale e il certificato di regolare esecuzione.

Sono in fase di completamento anche i lavori relativi all'intervento B di "Sistemazione idraulica della parte terminale del Rio Franzana" comportanti una spesa complessiva di euro 200.000,00.

La Regione Veneto ha concesso un ulteriore contributo di euro 700.000,00. Verrà destinato per la realizzazione di uno stralcio dei lavori relativi al completamento della messa in sicurezza del torrente Franzana e parzialmente a compensazione delle spese sostenute da questa Amministrazione per lo stralcio B.

E' in corso di affidamento l'incarico per la progettazione dello studio di fattibilità tecnico economica dell'opera.

Finalità che si intendono perseguire

Ripristino e messa in sicurezza dell'area dissestata.

Risorse umane da impiegare:

L'opera si avvale di personale esterno sia per la realizzazione della progettazione che di ditte esterne per l'esecuzione dei lavori.

Titolo: Manutenzione dell'impianto idro-sanitario e opere edili connesse degli spogliatoi degli impianti sportivi di Onigo - I e II stralcio

funzionale.

Breve descrizione:

Gli interventi suddivisi in due stralci funzionali si prefiggono di rifare completamente l'impianti idrotermosanitario sostituire i rivestimenti dei locali doccia e servizi igienici, rivestire con resina i pavimenti degli spogliatoi, migliorare l'impianto elettrico, fornire arredi e tinteggiare i locali.

I quadri economici sono di Euro 49.500,00 per il primo stralcio e di Euro 25.000,00 per il secondo. E' stato richiesto un contributo regionale ai sensi della L.R. n. 8/2015 art. 11 di € 14.939,02 per la realizzazione del primo stralcio.

Con variazione di Bilancio del 14.7.2022 sono stati stanziati € 40.000,00 per poter riaggiornare il progetto alla luce degli aumenti verificatisi sia delle materie prime che della manodopera e poter finanziare anche il II stralcio funzionale.

Nel corso dell'anno 2022, è stata più volte attuata la procedura di affidamento dei lavori, ma le offerte sono andate deserte, ragione per cui è stata inoltrata una nota alla Regione del Veneto di rinuncia di contribuzione.

L'Amministrazione intende per il prossimo triennio cercare di trovare le risorse per finanziare un unico stralcio comprensivo di tutti gli interventi.

Finalità che si intendono perseguire

Mantenere in efficienza e mettere in sicurezza gli spogliatoi degli impianti sportivi di Onigo.

Risorse umane da impiegare:

L'opera si avvale di personale esterno sia per la realizzazione della progettazione che di ditte esterne per l'esecuzione dei lavori.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
141	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	RIQUALIFICAZIONE DEL TERRITORIO	INTERVENTI SUGLI IMMOBILI E SUGLI SPAZI PUBBLICI	01-01-2021	31-12-2024	No		MARCIANO IRENE
		RIQUALIFICAZIONE DEL TERRITORIO	RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO	01-01-2021	31-12-2024	No		MARCIANO IRENE

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	5.000,00		5.000,00	5.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	5.000,00		5.000,00	5.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	128.600,00	216.958,70	131.600,00	132.100,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	133.600,00	216.958,70	136.600,00	137.100,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	27.082,72	Previsione di competenza	170.450,01	124.100,00	124.100,00	124.100,00
			di cui già impegnate		1.700,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	191.803,04	147.182,72		
2	Spese in conto capitale	61.275,98	Previsione di competenza	248.039,86	9.500,00	12.500,00	13.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	248.039,86	69.775,98		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	88.358,70	Previsione di competenza	418.489,87	133.600,00	136.600,00	137.100,00
			di cui già impegnate		1.700,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	439.842,90	216.958,70		

Obiettivo operativo n. 1: Attività Ufficio Demografici

Motivazione delle scelte e Finalità da conseguire:

Puntualità e competenza nello svolgimento delle operazioni elettorali.

Espletare i compiti di legge anche agevolando l'utilizzo delle moderne tecnologie da parte dell'utente-cliente al fine di evitare inutili dispendi di tempo e di mezzi per la ricerca di informazioni e di servizi che non richiedano la presenza di personale allo sportello. L'Ufficio, attento alle linee guida per formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici e alle indicazioni operative connesse all'Agenda Digitale, si sta impegnando per garantire nell'Ente idonea formazione per la gestione e conservazione dei documenti informatici, strumento essenziale per la digitalizzazione delle pratiche amministrative.

Tra gli obiettivi, risultano compresi anche: - Tenere aggiornati il registro della popolazione residente e quello dei cittadini italiani residenti all'estero, attraverso la quotidiana gestione delle pratiche di immigrazione, emigrazione, movimenti interni al Comune, esclusivamente in modalità informatica; - Rilevare e risolvere i disallineamenti tra le posizioni anagrafiche individuali dell'anagrafe comunale e quelle risultanti nell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (A.N.P.R.) per il futuro rilascio ai cittadini dei certificati anagrafici e della Carta d'Identità Elettronica da parte di qualsiasi Comune italiano; - Procedere con la de-materializzazione del cartaceo anagrafico individuale e di famiglia, attraverso la scansione di tutti i documenti dell'archivio storico, per garantire la corretta storicizzazione dei movimenti al fine del rilascio della certificazione storica anche da parte di un possibile futuro sportello polifunzionale di nuova generazione; - Proseguire l'attività di de-materializzazione in materia di Stato Civile, attraverso la trasmissione degli atti tramite PEC ed avviare l'attività di scannerizzazione per step dei fascicoli preesistenti; - Promuovere la stipula di convenzioni per la fruibilità telematica delle informazioni detenute nella banca dati anagrafica del Comune, attraverso accessi diversificati e con login e password individuali, intrattenendo i contatti con Pubbliche Amministrazioni, gestori di pubblici servizi, Forze dell'Ordine, Guardia di Finanza ed Uffici appartenenti all'Autorità Giudiziaria.

Risorse umane da impiegare:

Quelle previste nella dotazione organica e nel piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare:

Quelle risultanti consegnate al servizio nell'inventario dei beni dell'Ente e successive integrazioni.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
141	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	UNA GESTIONE PUBBLICA CORRETTA E TRASPARENTE ORIENTATA ALL'EFFICIENZA E ALL'EFFICACIA	INFORMATIZZAZIONE E MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI COMUNALI	01-01-2020	31-12-2024	No		FORLIN GRAZIANO

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	41.300,00	41.300,00	41.300,00	41.300,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	41.300,00	41.300,00	41.300,00	41.300,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	79.070,00	79.375,02	73.700,00	73.700,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	120.370,00	120.675,02	115.000,00	115.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	305,02	Previsione di competenza	114.400,00	120.370,00	115.000,00	115.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	114.871,49	120.675,02		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	305,02	Previsione di competenza	114.400,00	120.370,00	115.000,00	115.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	114.871,49	120.675,02		

MIGLIORARE I SERVIZI AI CITTADINI, ANCHE ATTRAVERSO LA LORO INFORMATIZZAZIONE ED IL POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE DEL COMUNE

Obiettivo operativo n. 1: Attività informatiche

Motivazione delle scelte e Finalità da conseguire:

Il miglioramento della qualità dei servizi pubblici digitali costituisce la premessa indispensabile per l'incremento del loro utilizzo da parte dell'utente e promuove l'inclusione digitale al fine di migliorare le capacità digitali dei cittadini colmando così il divario presente sul territorio. Occorre quindi concentrarsi principalmente su due aspetti connessi all'inclusione digitale: gli strumenti e le competenze. In particolare, gli strumenti ricomprendono innanzi tutto la copertura di Rete nel territorio e la disponibilità della connessione (e integrano il profilo tecnologico delle capacità digitali), mentre le competenze sono rappresentate anzitutto dall'alfabetizzazione informatica (e integrano il profilo culturale delle capacità digitali). Le amministrazioni pubbliche sono chiamate, al pari di quelle del settore privato, a misurarsi con la gestione di situazioni complesse, che richiedono di dotarsi di pensiero laterale e di sperimentare modalità nuove di problem solving e di organizzazione del lavoro. Abbiamo visto come, in particolare, lo sviluppo di competenze digitali sia ormai propedeutico all'attuazione di prassi di lavoro e progetti, che fanno dell'uso delle nuove tecnologie e degli open data strumenti per creare servizi sempre più rispondenti alle mutevoli esigenze dei cittadini. Nei prossimi anni l'allargamento dello smart working a numeri sempre più ampi di persone, associato al necessario ricambio generazionale, trasformerà l'atteggiamento, il modo di lavorare e faciliterà la mentalità verso il digitale. Occorre proseguire con il progetto del lavoro agile, uno strumento che ha avuto particolare diffusione per limitare le possibilità di esposizione al contagio in una situazione di emergenza e che ora ci dà l'opportunità di cambiar prospettiva anche in termini lavorativi per investire sul benessere organizzativo e favorire una migliore conciliazione dei tempi vita-lavoro. Nel corso dell'ultimo periodo gli Uffici, nell'aderire agli indirizzi generali di governo e a quelli previsti dal Piano triennale AGID per l'Informatica nella PA, ha traghettato la nostra Amministrazione verso forme più evolute di organizzazione volte alla semplificazione e alla digitalizzazione dei procedimenti nonché all'attivazione di percorsi digitali guidati, che consentono di colloquiare più agevolmente con la Pubblica Amministrazione (Ufficio Tributi, Servizi demografici, Servizi Sociali, Servizio istruzione ecc..). Tra i punti salienti degli ultimi anni registriamo l'attivazione dell'accesso ai servizi online con Spid e Cie, l'integrazione dei primi servizi con l'app "IO", un'applicazione che permette di interagire facilmente con le Pubbliche Amministrazioni raccogliendo tutti i loro servizi, comunicazioni, pagamenti e documenti in modo sicuro e sempre a portata di mano. Si sta operando ormai da un anno per rilasciare lo SPID gratuitamente ai Cittadini i direttamente presso l'Ufficio Segreteria del Comune. Ora richiesto un salto di qualità ulteriore, le amministrazioni pubbliche stanno cercando di giocare il difficile ma strategico ruolo di piattaforme facilitanti e abilitanti di cambiamento, con l'obiettivo di coinvolgere soggetti pubblici, privati e comunque locali nella gestione dei beni comuni, al fine di rendere i territori più attrattivi, più innovativi e più sostenibili. L'obiettivo principale di tale trasformazione nel campo dell'innovazione tecnologica e digitale è avvicinare l'Amministrazione Comunale ai cittadini, intesi come privati, aziende e professionisti. Il cammino intrapreso prevede la prosecuzione nella digitalizzazione dell'Amministrazione con l'attivazione dello sportello telematico polifunzionale, favorendo quindi la diffusione di servizi pubblici online, semplificandone l'accesso da parte di cittadini attraverso lo smartphone, lo strumento più utilizzato per comunicare a distanza. A ciò si aggiunge la necessaria attenzione dedicata, nel perseguire gli obiettivi, alla semplificazione delle procedure, migliorandone l'efficienza, abbattendo i costi e garantendo agli utenti una più rapida risposta. L'agenda Digitale Locale ha l'obiettivo di attuare quanto previsto dall'Agenda europea, nazionale e regionale per dare un impulso decisivo al rilancio della competitività e della produttività del Sistema Paese. Per una sfida di questa entità è necessario un intervento profondo, che agisca su più elementi chiave del nostro sistema economico: la connettività per

cittadini, imprese e pubbliche amministrazioni, una PA moderna e alleata dei cittadini e del sistema produttivo per raggiungere entro il 2024 ad una realtà del nostro Comune in linea con gli obiettivi posti anche dal PNRR. L'attuazione si sviluppa necessariamente in diversi ambiti, materiali e immateriali, quali sono le infrastrutture tecnologiche, i servizi informatici, la crescita culturale, la valorizzazione dei dati. Attraverso lo sviluppo e la diffusione dei cd. "diritti di cittadinanza digitale" l'Agenda 2030 individua azioni che si rivolgono principalmente a tre destinatari: persone, imprese e organizzazioni pubbliche. Si intende quindi affrontare temi rilevanti quali la crescita della cultura digitale della cittadinanza, ma anche degli operatori della P.A., la digitalizzazione integrale dei servizi a cittadini e imprese, lo sviluppo di infrastrutture tecnologiche materiali, come i servizi di connettività in Banda Ultra Larga ma anche immateriali come le piattaforme digitali di identificazione e pagamento e infine la valorizzazione dei dati della Pubblica Amministrazione.

Nell'ottica di perseguire la semplificazione amministrativa e la transizione al digitale, l'Ente ha aderito agli Avvisi pubblici per la presentazione delle domande di partecipazione a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 1 - Componente 1 – Investimento 1.4 "Servizi e Cittadinanza Digitale", Digitalizzazione, Innovazione e Sicurezza nella PA, finanziati dall'Unione Europea – NextGenerationEU.

Il Comune di Pederobba, aderendo alle suddette misure, si era posto i seguenti obiettivi generali:

snellire i procedimenti burocratici, ricorrendo alla reingegnerizzazione dei processi amministrativi in fase di adozione di soluzioni digitali per ridurre l'uso della carta;

aumentare l'efficienza nell'erogazione dei servizi pubblici, in termini di:

- n. di servizi pubblici comunali fruibili online e accessibili tramite il sistema pubblico di identità digitale SPID e la Carta d'Identità Elettronica (CIE);
- servizi di pagamento all'Amministrazione online esclusivamente tramite il sistema nazionale PagoPA;
- implementazione dei servizi da collegare all'app nazionale IO del Ministero dell'Innovazione Tecnologica e della Digitalizzazione.

Per fare questo è necessario continuare:

- ad operare in maniera organica tra i vari Uffici in modo da consentire al Comune di Pederobba di tenere il passo del progetto di innovazione e valorizzazione nazionale ottenendo i fondi messi a disposizione per la trasformazione digitale;
- a sollecitare e valorizzare un fondamentale presidio di legalità sul corretto e proficuo utilizzo delle risorse correlate al PNRR risultando, così – di fatto – ampliati il ruolo e le competenze proprie di un Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

Prima di arrivare alle singole candidature e alla redazione delle correlate domande, vanno effettuati ripetuti incontri con la software-house e con i dipendenti potenzialmente coinvolti dalle innovazioni tecnologiche di progetto, ma anche con altri soggetti del settore che, in concomitanza con la pubblicazione dei bandi, si sono proposti per presentare le loro soluzioni e i loro prodotti come idonei a soddisfare i requisiti minimi per l'ottenimento dei fondi. Tutto questo lavoro di preparazione e di confronto contribuisce ad affinare il momento della scelta rendendo gli operatori-tecnici dell'Ente preparati sul tema e, sicuramente, anche maggiormente consapevoli delle offerte e delle loro specificità in funzione di quelle che in quel preciso momento il mercato è in grado di offrire: il tutto a diretto vantaggio dei criteri di una scelta che – in tal modo – si dimostrano meditate e consapevoli. Le Misure finanziate guardano alle risorse del PNRR per i bandi quali: "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici – Cittadino Attivo", "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici – Cittadino Informa", Adozione app IO", "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale – SPID, CIE", "Notifiche digitali" "Banche dati tra Pubbliche

Risorse umane da impiegare:

Quelle previste nella dotazione organica e nel piano triennale del fabbisogno del personale possibilmente integrato attraverso forme di convenzionamento od incarichi esterni.

Risorse strumentali da utilizzare:

Quelle risultanti consegnate al servizio nell'inventario dei beni dell'Ente e successive integrazioni.

Obiettivo operativo n. 2: Sviluppo e coordinamento dell'attività statistica

Motivazione delle scelte e Finalità da conseguire:

Elaborare i dati per la compilazione delle statistiche demografiche mensili ed annuali che vengono inviate all'ISTAT.

Curare l'effettuazione di indagini campionarie che vengono affidate dall'ISTAT, oltre che sovrintendere al regolare svolgimento- secondo le direttive dell'ISTAT - dei Censimenti Generali della Popolazione.

Tra gli obiettivi, risultano compresi anche: - Elaborare e trasmettere le statistiche anagrafiche annuali a Ulss, Contarina e a vari gestori di pubblici servizi ed effettuare elaborazioni statistiche ad hoc su richiesta dell'Amministrazione, degli Uffici Comunali, di altri Enti, di Privati; - Fungere da collettore per la trasmissione a vari Enti delle statistiche di pertinenza di altri Uffici Comunali.

Risorse umane da impiegare:

Quelle previste nella dotazione organica e nel piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare:

Quelle risultanti consegnate al servizio nell'inventario dei beni dell'Ente e successive integrazioni.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
141	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	UNA GESTIONE PUBBLICA CORRETTA E TRASPARENTE ORIENTATA ALL'EFFICIENZA E ALL'EFFICACIA	INFORMATIZZAZIONE E MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI COMUNALI	01-01-2020	31-12-2024	No		FORLIN GRAZIANO

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.400,00	1.400,00	1.400,00	1.400,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	1.400,00	1.400,00	1.400,00	1.400,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	44.810,00	142.306,15	44.250,00	57.750,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	46.210,00	143.706,15	45.650,00	59.150,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	20.408,76	Previsione di competenza	180.742,00	42.710,00	42.150,00	52.150,00
			di cui già impegnate		11.138,40	5.637,07	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	185.500,24	63.118,76		
2	Spese in conto capitale	77.087,39	Previsione di competenza	252.410,00	3.500,00	3.500,00	7.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	252.410,00	80.587,39		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	97.496,15	Previsione di competenza	433.152,00	46.210,00	45.650,00	59.150,00
			di cui già impegnate		11.138,40	5.637,07	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	437.910,24	143.706,15		

Obiettivo operativo n. 1: Gestione giuridica, economica e previdenziale del personale dell'ente.

Finalità da conseguire:

Nell'ambito della gestione delle risorse umane dovrà continuare a perseguirsi una politica di formazione e accrescimento professionale estesa a tutte le categorie dei dipendenti, con il duplice obiettivo di migliorare il servizio reso alla collettività garantendo nel contempo oggettive condizioni di pari opportunità tra tutti i lavoratori dell'ente.

Ci si prefigge di assicurare il funzionamento dei servizi attraverso la corretta allocazione delle risorse umane, con particolare attenzione al contenimento della spesa per il personale.

Motivazione delle scelte

Efficace gestione delle risorse umane.

Risorse umane da impiegare:

Quelle previste nella dotazione organica e nel piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare:

Quelle risultanti consegnate al servizio nell'inventario dei beni dell'Ente e successive integrazioni.

Obiettivo n. 2: Gestione e formazione del personale

Descrizione finalità

Garantire con gli attuali standard tutte le attività riguardanti il personale, nel rispetto delle scadenze degli adempimenti di legge.

Predisposizione degli atti programmatici del personale, quali il piano dei fabbisogni del personale e la verifica delle eccedenze, con il coinvolgimento dei responsabili di area. In particolare adottare il Piano triennale dei fabbisogni ed eventuali successive modifiche, sulla base delle necessità che si dovesse via via verificare, nel rispetto del regime introdotto dall'art.33, comma 2, del D.L.34/2019 e attuato con D.M. del 17/03/2020. In particolare sarà necessario ricorrere a tutti quegli istituti che meglio sapranno soddisfare la necessità del turn over e della copertura del posto riservata a soggetti iscritti nella lista di cui alla legge 68/99 per ottemperare all'obbligo operante sul comune.

La disciplina sulle capacità assunzionali si applica a decorrere dal 20 aprile 2020 e comporta il passaggio da un sistema di assunzione di personale basato sul "turn-over" ad un meccanismo basato sulla sostenibilità finanziaria che consente a Enti virtuosi, come il Comune di Pederobba, di incrementare la spesa di personale fino a predeterminate soglie previste.

Predisporre gli atti necessari alla iscrizione e partecipazione dei dipendenti ai corsi di formazione del personale.

Gestione dei lavori della contrattazione decentrata integrativa, sulla base degli indirizzi dell'Amministrazione e del nuovo contratto collettivo nazionale di lavoro e approfondimento delle tematiche ad esso correlate.

Previsto in questo programma l'accantonamento per la tutela della dinamiche salariali nella misura di legge.

Motivazione delle scelte:

Efficace gestione delle risorse umane.

Obiettivo n. 3: Garantire il benessere organizzativo e la formazione del personale

Sostenere la formazione del personale al fine di accrescere i livelli di servizio, la crescita professionale, la qualità dei rapporti interni ed esterni, lo sviluppo di capacità manageriale.

Valorizzare le professionalità del personale mediante percorsi valutativi basati sul merito e sui risultati.

Obiettivo n. 4: Prevenzione e protezione sul lavoro

Questo programma riguarda la gestione e formazione del personale nonché la prevenzione e protezione sul lavoro.

Include le spese per il personale non attribuito ai singoli programmi (salario accessorio, formazione, sicurezza luoghi di lavoro, mensa, ecc.).

Si intende:

- 1) garantire tutte le attività a supporto delle politiche generali del personale dell'Ente;
- 2) assicurare il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.

Descrizione finalità

Cura di tutti gli adempimenti riguardanti la sorveglianza sanitaria (visite mediche, drug-test) e la sicurezza sul lavoro (riunioni periodiche, corsi di formazione) con revisione del DVR.

Motivazione delle scelte:

Attuare tutte le politiche per la prevenzione e protezione sul lavoro.

Risorse umane da impiegare:

Quelle previste nella dotazione organica e nel piano triennale del fabbisogno del personale.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabil e politico	Responsabile gestionale
141	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	UNA GESTIONE PUBBLICA CORRETTA E TRASPARENTE ORIENTATA ALL'EFFICIENZA E ALL'EFFICACIA	INFORMATIZZAZIONE E MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI COMUNALI	01-01-2020	31-12-2024	No		FORLIN GRAZIANO

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	17.000,00	22.991,81	17.000,00	17.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	17.000,00	22.991,81	17.000,00	17.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	58.900,00	102.941,85	58.950,00	58.950,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	75.900,00	125.933,66	75.950,00	75.950,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	50.033,66	Previsione di competenza	135.212,41	75.900,00	75.950,00	75.950,00
			di cui già impegnate		6.983,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	141.790,59	125.933,66		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	50.033,66	Previsione di competenza	135.212,41	75.900,00	75.950,00	75.950,00
			di cui già impegnate		6.983,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	141.790,59	125.933,66		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 11 Altri servizi generali

Descrizione finalità

Riguarda la migliore finalizzazione delle risorse rispetto alle esigenze dei settori, in base agli obiettivi strategici, agli obiettivi di peg. e alle attività ordinarie, con i necessari interventi intrasettoriali e intersettoriali.

In questa missione sono inseriti gli obiettivi operativi concernenti le competenze comunali intersettoriali che comportano riflessi finanziari. Le attività sono rivolte, nel rispetto del decreto legislativo 267/00 e ss.mm.ii. e il D.Lgs. 118/2011, oltre alle disposizioni contenute nelle varie manovre finanziarie ed economiche degli ultimi anni, alla predisposizione dei documenti contabili di bilancio e alla loro successiva gestione.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
141	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	UNA GESTIONE PUBBLICA CORRETTA E TRASPARENTE ORIENTATA ALL'EFFICIENZA E ALL'EFFICACIA	INFORMATIZZAZIONE E MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI COMUNALI	01-01-2020	31-12-2024	No		FORLIN GRAZIANO

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	21.000,00	21.000,00	21.000,00	21.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	26.820,00	51.846,77	26.820,00	26.820,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	47.820,00	72.846,77	47.820,00	47.820,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	140.180,00	180.554,56	140.730,00	141.730,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	188.000,00	253.401,33	188.550,00	189.550,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	71.101,33	Previsione di competenza	189.400,00	188.000,00	188.550,00	189.550,00
			di cui già impegnate		50.638,10	35.500,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	218.547,16	253.401,33		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	2.651,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.651,00			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	71.101,33	Previsione di competenza	192.051,00	188.000,00	188.550,00	189.550,00
			di cui già impegnate		50.638,10	35.500,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	221.198,16	253.401,33		

GARANTIRE IL CONTROLLO DEL TERRITORIO, IN ACCORDO CON LE FORZE DELL'ORDINE, PER ARGINARE FENOMENI DI INCIVILTA' E DI DELINQUENZA. INTEGRARE IL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA E LA SEGNALETICA STRADALE

Ordine pubblico e sicurezza

La polizia locale è chiamata a svolgere un lavoro di monitoraggio e controllo del territorio giornaliero tramite servizi di pattuglia con l'utilizzo dell'auto in dotazione. Lo scopo è quello di capire e interpretare i fenomeni sociali, anche nuovi o in fase di formazione, che possono produrre problemi di ordine pubblico e di sicurezza, vedi, per esempio, il fenomeno delle baby gang che sta interessando sempre più anche comuni medio piccoli. La polizia locale in tal senso opera in collaborazione con la Stazione Locale dei Carabinieri, tramite lo scambio continuo di informazioni. In concomitanza dell'attività di controllo del territorio, viene svolta anche l'attività di controllo del traffico, delle attività umane, specie su segnalazione.

Questa missione è legata inoltre, all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, commerciale ed amministrativa, anche la collaborazione con le altre forze dell'ordine presenti sul territorio.

L'attività di prevenzione e repressione dei comportamenti illeciti tenuti nel territorio contemplano anche l'attività materiale ed istruttoria dei procedimenti e del relativo contenzioso.

Motivazione delle scelte:

La competenza dell'ordine pubblico fa capo principalmente allo Stato attraverso i suoi organi istituzionali quali Ministero dell'Interno, Prefetture e Questure. Il Comune comunque svolge un'attività sussidiaria e ausiliaria.

Finalità da conseguire:

Maggior controllo delle attività e dei fenomeni sociali che possono nuocere alla convivenza pacifica.

Investimento:

Da definire nei limiti delle disponibilità di bilancio, tenuto conto delle variabili nell'assegnazione dei trasferimenti di risorse tra Stato/Regioni e Comuni.

Risorse umane da impiegare:

Due addetti della polizia locale.

Risorse strumentali da utilizzare:

Un automezzo di servizio, cellulare.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabil e politico	Responsabile gestionale
142	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	SICUREZZA E LAVORO	RAFFORZARE LA SICUREZZA	01-01-2020	31-12-2024	No		LIO GUIDO

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	7.200,00	13.671,60	7.000,00	7.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	7.200,00	13.671,60	7.000,00	7.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	89.690,00	84.252,90	89.890,00	90.800,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	96.890,00	97.924,50	96.890,00	97.800,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	1.034,50	Previsione di competenza	99.450,00	96.890,00	96.890,00	97.800,00
			di cui già impegnate		1.600,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	99.585,72	97.924,50		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	15.000,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	15.000,00			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.034,50	Previsione di competenza	114.450,00	96.890,00	96.890,00	97.800,00
			di cui già impegnate		1.600,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	114.585,72	97.924,50		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 1 Istruzione prescolastica

Obiettivo 1: Sostegno ai servizi innovativi per minori (età 0/3 anni) e scuole per l'infanzia (età 3/6 anni) del territorio

Motivazione delle scelte e Finalità da conseguire:

Supporto, sia economico che organizzativo, alle famiglie ed alle strutture finalizzato a favorire la frequenza delle strutture educative destinate alla fascia dei minori in età pre-scolare (0/6 anni), sia in un'ottica di conciliazione dei tempi "famiglia/lavoro" che di opportunità formativa per i più piccoli.

Tra gli obiettivi, risulta compreso anche garantire, tenendo conto delle disponibilità di bilancio, eventuali contributi per il funzionamento delle scuole dell'Infanzia parificate del Comune definendo con i rappresentanti delle stesse i criteri più idonei per il riparto dei fondi.

Verrà prestata la massima attenzione all'applicazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 maggio 2022 ad oggetto "Criteri di formazione e di riparto delle risorse del Fondo di solidarietà comunale per l'anno 2022" cercando di interpretarne le prescrizioni operative". Sono stati confermati, infatti, gli Obiettivi di Servizio per gli asili nido nel 2023 e per gli anni a seguire. Detti Obiettivi di Servizio, previsti dalla normativa, consistono nel raggiungimento su base locale di un livello minimo di servizi educativi per l'infanzia equivalenti, in termini di costo standard, alla gestione a tempo pieno di un utente degli asili nido. Tale livello minimo è fissato al 33% della popolazione di riferimento (quella in età compresa tra i 3 e i 36 mesi), considerando anche l'offerta privata. Gli Obiettivi di Servizio per gli asili nido sono riportati nella Nota metodologica "Obiettivi di servizio asili nido e modalità di monitoraggio per la definizione del livello dei servizi offerto" approvata dalla Commissione Tecnica per i Fabbisogni Standard (CTFS). La rendicontazione di tali obiettivi ha, quale oggetto essenziale, l'attivazione di nuovi posti in asili nido attraverso una molteplicità di possibili interventi che sono descritti in quelle Istruzioni.

Risorse umane da impiegare:

Quelle previste nella dotazione organica e nel piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare:

Quelle risultanti consegnate al servizio nell'inventario dei beni dell'Ente e successive integrazioni.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabil e politico	Responsabile gestionale
143	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	LA PERSONA E LA FAMIGLIA AL CENTRO DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA	SOSTENERE SCUOLE PUBBLICHE E PRIVATE	01-01-2020	31-12-2024	No		FORLIN GRAZIANO

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	600.000,00	600.000,00	157.321,00	157.321,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	620.000,00	620.000,00	177.321,00	177.321,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	227.307,56	335.936,59	106.200,68	106.200,68
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	847.307,56	955.936,59	283.521,68	283.521,68

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti		Previsione di competenza	98.340,20	58.900,00	76.800,00	76.800,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	30.692,50	58.900,00		
2	Spese in conto capitale	108.629,03	Previsione di competenza	440.773,31	788.407,56	206.721,68	206.721,68
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	440.773,31	897.036,59		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	108.629,03	Previsione di competenza	539.113,51	847.307,56	283.521,68	283.521,68
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	471.465,81	955.936,59		

Titolo 1: sostegno all'istruzione nella scuola primaria, secondaria di I e II grado

Motivazione delle scelte e Finalità da conseguire:

Collaborazione e sostegno alla realizzazione dei progetti e dell'offerta formativa/educativa degli Istituti scolastici del territorio (scuola primaria e scuola secondaria di I grado e, compatibilmente con la competenza dell'Ente comunale, di II grado) attraverso supporto economico, organizzativo, logistico e strumentale. L'ufficio provvederà ad assicurare le forniture necessarie per il regolare svolgimento di tutte le attività scolastiche (fornitura calore, energia elettrica, telefonia, rifiuti, ecc.) attraverso le procedure di legge (Consip, MEPA, affidamenti di forniture e servizi di cui al D.Lgs. 50/2016) e a concorrere, anche economicamente, per la realizzazione di progetti educativi/formativi di cui valuti conveniente lo svolgimento.

Risorse umane da impiegare:

Quelle previste nella dotazione organica e nel piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare:

Quelle risultanti consegnate al servizio nell'inventario dei beni dell'Ente e successive integrazioni.

MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLE SCUOLE

Titolo 2: Manutenzione ordinaria/straordinaria scuola primaria, secondaria di I e II grado

Motivazione delle scelte e Finalità da conseguire:

Si prevede di continuare a garantire le manutenzioni ordinarie/straordinarie, necessarie per mantenere efficienti le scuole comunali ed evitarne il degrado, da eseguirsi in amministrazione diretta con il personale operaio o con l'ausilio di ditte terze in caso di interventi specialistici per i quali non si ha personale qualificato.

Risorse umane da impiegare: il servizio di avvale di personale dipendente in forza all'amministrazione o con l'ausilio di ditte terze in caso di interventi specialistici per i quali non si ha personale qualificato.

Risorse strumentali da utilizzare:

Quelle risultanti consegnate al servizio nell'inventario dei beni dell'Ente e successive integrazioni.

Titolo 3: Manutenzione straordinaria scuola primaria, secondaria di I e II grado

Avendo già operato una serie di interventi straordinari, necessari per mantenere efficienti gli edifici scolastici, saranno valutati progetti d'intervento di messa in sicurezza ed efficientamento energetico delle scuole, mediante implementazione della coibentazione, l'inserimento di un tetto fotovoltaico e la sostituzione dei serramenti vetusti e non più performanti.

Titolo 4: Mantenimento in funzione e sicurezza scuola primaria, secondaria di I e II grado

Motivazione delle scelte e Finalità da conseguire:

Sono previste una serie di manutenzioni ordinarie/straordinaria al fine di mantenere in funzione e sicurezza scuola primaria, secondaria di I e II grado. In particolare:

- progetto sicurezza attraverso l'affidamento dei servizi "Ispettivo di televigilanza" e "manutenzione degli impianti antincendi e segnalazione incendio; manutenzione semestrale, prevista per legge, degli impianti elevatore installato presso la scuola di II grado, e la verifica biennale fatta da un ente certificatore;
- manutenzione programmata, prevista per legge, comprendente: revisione e collaudo degli estintori presenti, controllo semestrale delle uscite di emergenza, maniglioni antipanico, luci di emergenza; controllo trimestrale del gruppo di spinta dell'impianto antincendio presente nell'Istituto comprensivo di Pederobba rilevatori di fumo;
- manutenzioni ordinarie/straordinarie da eseguirsi in amministrazione diretta con il personale operaio o con l'ausilio di ditte terze in caso di interventi specialistici per i quali non si ha personale qualificato.

Risorse umane da impiegare: il servizio di avvale di personale dipendente in forza all'amministrazione o con l'ausilio di ditte terze in caso di interventi specialistici per i quali non si ha personale qualificato.

Risorse strumentali da utilizzare:

Quelle risultanti consegnate al servizio nell'inventario dei beni dell'Ente e successive integrazioni.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
143	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	LA PERSONA E LA FAMIGLIA AL CENTRO DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA	SOSTENERE SCUOLE PUBBLICHE E PRIVATE	01-01-2020	31-12-2024	No		FORLIN GRAZIANO

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	13.000,00	73.000,00	13.000,00	13.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	13.000,00	73.000,00	13.000,00	13.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	209.823,60	332.538,36	203.959,79	216.420,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	222.823,60	405.538,36	216.959,79	229.420,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	134.066,95	Previsione di competenza	229.044,55	216.823,60	211.959,79	223.420,00
			di cui già impegnate		87.880,50	54.380,50	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	279.426,64	319.890,55		
2	Spese in conto capitale	79.647,81	Previsione di competenza	191.223,52	6.000,00	5.000,00	6.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	340.800,95	85.647,81		
3	Spese per incremento attività finanziarie		Previsione di competenza	168.888,62			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	168.888,62			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	213.714,76	Previsione di competenza	589.156,69	222.823,60	216.959,79	229.420,00
			di cui già impegnate		87.880,50	54.380,50	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	789.116,21	405.538,36		

Titolo 1: Sostegno allo studio

Motivazione delle scelte e Finalità da conseguire:

Garantire il diritto allo studio ed agevolare le famiglie nel compito di sostegno allo studio. Promuovere la frequenza scolastica dei bambini e dei ragazzi. Sostenere economicamente le famiglie nell'acquisto dei testi scolastici. Sostenere i genitori nel superare le difficoltà di conciliare le esigenze lavorative con quelle familiari, promuovendo durante il periodo estivo i Centri Estivi per bambini della scuola primaria ed i ragazzi della scuola secondaria di primo grado.

Tra gli obiettivi della Missione 4, risultano compresi anche:- Incentivare lo studio e l'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo, sulla base di un programma di iniziative condivise; - Fornire supporto alle famiglie e agli enti nella crescita dei ragazzi (incontri di approfondimento tematiche giovanili, supporto ai doposcuola, offrire un servizio educativo pomeridiano "Il Globo" per l'accompagnamento scolastico di ragazzi della scuola primaria di secondo grado; assistenza scolastica, centri estivi, servizio di trasporto scolastico e refezione); - Avvicinare gli studenti al territorio e alla realtà che li circonda; - Supportare, anche economicamente, progetti inseriti nel Piano dell'Offerta Formativa, promuovendo attività partecipate e condivise con le istituzioni scolastiche necessarie per mantenere sempre alto il livello di qualità del sistema scolastico; - Riconoscere il merito degli studenti continuando ad erogare borse di studio per la scuola; -sostegno economico alle famiglie per l'acquisto di libri di testo per la scuola secondaria di primo e secondo grado; sostegno alle famiglie con 3 o più figli che usufruiscono della mensa scolastica; Interfacciarsi, in maniera sistematica, con il Comitato Genitori per tematiche legate al miglioramento didattico e paradidattico e al benessere scolastico in genere; sostegno.

Con riguardo specificatamente al sopra elencato "servizio di refezione", il Comune, anche valutando l'apporto diretto del Comitato, garantirà la presenza di un Soggetto Fornitore-pasti, individuato a seguito di gara, che possa gestire, nella forma della concessione, il servizio mensa scolastica raccogliendo le richieste e le "scelte-menù" ed introitando direttamente il prezzo dei pasti operando, se necessario, forme di recupero degli importi dovuti e non versati. Il Comune potrà operare controlli sui piani HACCP e sulla loro osservanza ed applicazione.

Risorse umane da impiegare: Quelle previste nella dotazione organica e nel piano triennale del fabbisogno del personale oltre a professionalità esterne con caratteristiche specifiche.

Risorse strumentali da utilizzare: Quelle risultanti consegnate al servizio nell'inventario dei beni dell'Ente e successive integrazioni.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
143	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	LA PERSONA E LA FAMIGLIA AL CENTRO DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA	SOSTENERE SCUOLE PUBBLICHE E PRIVATE	01-01-2020	31-12-2024	No		FORLIN GRAZIANO

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	74.887,08	109.237,94	75.800,00	75.800,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	74.887,08	109.237,94	75.800,00	75.800,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	34.350,86	Previsione di competenza	83.026,81	74.887,08	75.800,00	75.800,00
			di cui già impegnate		40.387,08		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	93.590,98	109.237,94		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	34.350,86	Previsione di competenza	83.026,81	74.887,08	75.800,00	75.800,00
			di cui già impegnate		40.387,08		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	93.590,98	109.237,94		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 7 Diritto allo studio

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
143	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	LA PERSONA E LA FAMIGLIA AL CENTRO DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA	SOSTENERE SCUOLE PUBBLICHE E PRIVATE	01-01-2020	31-12-2024	No		FORLIN GRAZIANO

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Titolo 1: Attività culturali

Motivazione delle scelte e Finalità da conseguire:

Gestire in modo unitario, coordinato ed efficace il patrimonio culturale di Pederobba e dell'area pedemontana.

Promuovere la valorizzazione (tramite la realizzazione di eventi, iniziative, manifestazioni) del patrimonio culturale del territorio; collaborazione con i soggetti (Istituto scolastico, Associazioni di Volontariato, Pro Loco, Istituzioni culturali) che operano nel settore della promozione (intesa come diffusione della conoscenza e della visibilità) dei beni e delle attività culturali.

Tra gli obiettivi risultano compresi anche:

- confermare le borse di studio per alunni meritevoli di 3^a media ed Esame di Stato; contributo ordinario all'Istituto Comprensivo per attività didattiche; concorsi per le scuole finalizzati a collegare alunni e territorio; favorire scambi culturali con Germania e Francia e Brasile;
- potenziare e ampliare i centri pomeridiani, dove non è presente il tempo pieno; arricchire i centri estivi da giugno a luglio con diverse modalità orarie; garantire il servizio di trasporto pubblico per alunni e mensa scolastica;
- divulgare e presentare le tesi di laurea dei nostri giovani dottori con rassegne o incontri su tematiche di interesse per la comunità;
- incremento del tesseramento telematico, promozione della lettura con rassegne di incontri con l'autore, esposizioni di libri, mostre fotografiche e d'arte, letture animate, laboratori e spettacoli estivi, potenziamento dell'utilizzo degli e-book;
- favorire i momenti di incontro tra gruppi di interesse, tramite corsi di lingue, di lettura ad alta voce, di scrittura creativa, arti decorative ed altro;
- adesione a eventi nazionali e internazionali es. Giornata mondiale della Poesia o Giornata mondiale contro la violenza sulle donne, o Giornata mondiale della Terra) e alle maratone di lettura regionali con la collaborazione di lettori professionisti o volontari, promozione di incontri letterari e rassegne teatrali;
- sostegno alle pubblicazioni sulla realtà locale. Recupero di bibliografie e fotografie su Pederobba;
- continuare la rassegna del cinema all'aperto, dei concerti di musica classica in collaborazione con la scuola di musica dell'Istituto Malipiero, del concerto di Natale e altre manifestazioni musicali per valorizzare piazze, borghi e ville;
- atti di indirizzo per un Patto per la lettura, in collaborazione con la rete BAM e adesione al Patto regionale per la lettura in Veneto;
- valorizzare le attività di promozione della lettura presso la sezione staccata della Biblioteca in convenzione con le Opere Pie, Liberi di Leggere e con la Cooperativa Vita e Lavoro per il progetto "Mirabilia" che consente di estendere l'orario di apertura anche sulla fascia mattutina del giovedì presso la biblioteca centrale di Viale Europa.

Risorse umane da impiegare:

Quelle previste nella dotazione organica e nel piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare:

Quelle risultanti consegnate al servizio nell'inventario dei beni dell'Ente e successive integrazioni.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
144	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI	LA PERSONA E LA FAMIGLIA AL CENTRO DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA	PROMOZIONE DELLA LETTURA E DELLA BIBLIOTECA. ORGANIZZAZIONE DI EVENTI E MANIFESTAZIONI	01-01-2020	31-12-2024	No		FORLIN GRAZIANO

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	500,00	500,00	500,00	500,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	500,00	500,00	500,00	500,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	47.320,00	53.260,10	47.890,00	47.890,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	47.820,00	53.760,10	48.390,00	48.390,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	6.040,10	Previsione di competenza	60.900,00	41.820,00	43.390,00	43.390,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	65.704,74	47.760,10		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	1.500,00	6.000,00	5.000,00	5.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	16.841,73	6.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	6.040,10	Previsione di competenza	62.400,00	47.820,00	48.390,00	48.390,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	82.546,47	53.760,10		

Titolo: Manutenzione patrimonio sportivo

Breve descrizione:

Continueranno gli interventi di manutenzione ordinaria/straordinaria che si renderanno necessari presso gli impianti sportivi con l'utilizzo del nostro personale operaio o con l'ausilio di ditte terze in caso di interventi specialistici per i quali non si ha personale qualificato.

Finalità che si intendono perseguire:

Salvaguardare il patrimonio immobiliare sportivo.

Risorse strumentali da utilizzare:

Quelle risultanti in dotazione al servizio.

Risorse umane da impiegare:

Il servizio si avvale di personale dipendente in forza all'amministrazione e di professionisti e Ditte esterne per interventi specialistici per i quali non si ha personale qualificato.

Titolo: Sostegno e diffusione dell'attività sportiva

Motivazioni:

Per quanto attiene lo sport, oltre ai riconosciuti benefici per il benessere fisico e mentale dell'individuo, il Comune riconosce l'importanza sociale ad esso attribuito soprattutto in fase di crescita ed apprendimento dei bambini e dei giovani, che imparano valori quali l'amicizia, la solidarietà, il lavoro di squadra e la capacità di risolvere piccoli e grandi problemi.

L'Amministrazione, in questo settore, intende favorire:

- la diffusione dello sport;
- la collaborazione e il sostegno alle numerose associazioni, per sviluppare le attività giovanili ed ottimizzare la gestione delle strutture esistenti,
- il sostegno alle Associazioni sportive nell'organizzazione degli eventi facilitando il rapporto con il Comune mettendo a disposizione impianti e logistica.

Avviare collaborazioni con le Associazioni sportive e altri soggetti del territorio per la promozione turistica e sportiva dei percorsi.

Finalità che si intendono perseguire:

Rappresenta un valore per la comunità il proporre l'attività sportiva a tutte le età e nel giusto modo (valorizzando l'aspetto educativo, formativo e salutare, limitando l'aspetto competizione allo stretto necessario).

Per tale motivo occorre ampliare l'offerta all'interno del comune con la diffusione dell'attività sportiva e dell'associazionismo, con incentivo alla partecipazione da parte dei cittadini.

Promuovere la creazione di maggiori opportunità per la diffusione dell'attività sportiva.

Risorse strumentali da utilizzare

Quelle risultanti in dotazione al servizio.

Risorse umane da impiegare:

Personale dipendente, associazioni operanti nel territorio.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
145	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	SOSTENERE L'ASSOCIAZIONISMO	FAVORIRE LA PRATICA SPORTIVA, SOSTENERE LE ATTIVITA' E LE ASSOCIAZIONI SPORTIVE	01-01-2020	31-12-2024	No		BARON ORNELLA

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	12.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	19.000,00	19.000,00	19.000,00	19.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	920.000,00	920.000,00	850.000,00	850.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	951.000,00	951.000,00	881.000,00	881.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-751.545,05	-653.822,27	-750.184,81	-749.800,04
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	199.454,95	297.177,73	130.815,19	131.199,96

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	96.176,78	Previsione di competenza	165.473,57	126.454,95	125.815,19	125.199,96
			di cui già impegnate		57.550,00	47.600,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	239.634,78	222.631,73		
2	Spese in conto capitale	1.546,00	Previsione di competenza	55.400,00	73.000,00	5.000,00	6.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	56.946,00	74.546,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	97.722,78	Previsione di competenza	220.873,57	199.454,95	130.815,19	131.199,96
			di cui già impegnate		57.550,00	47.600,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	296.580,78	297.177,73		

Titolo: Attività a favore dei giovani

Motivazione delle scelte e Finalità da conseguire:

Favorire la partecipazione dei giovani alla vita sociale del territorio. Sostenere i giovani nel delicato passaggio alla vita adulta. Promuovere la creazione di maggiori opportunità sociali culturali ed economiche per favorire il protagonismo dei giovani ed il loro contributo allo sviluppo sociale, culturale ed economico al territorio in sinergia anche con i territori limitrofi e con l'Area Montebellunese. Promuovere iniziative nell'ambito della sensibilizzazione alle pari opportunità e di prevenzione alle discriminazioni;

Tra gli obiettivi risultano compresi anche:

- l'attivazione, in collaborazione con l'istituto comprensivo di Pederobba, di progetti per alunni e ragazzi della scuola primaria e secondaria di primo grado di supporto pomeridiano con l'obiettivo di creare spazi di incontro e di aggregazione nonché un luogo dove poter fare i compiti con il sostegno di personale qualificato – Centro Aggregativo Pomeridiano nel periodo scolastico;
- adesione al progetto "Ci Sto? Affare Fatica!" laboratori estivi per ragazzi dai 14 – 19 anni
- la promozione di progetti come "street art" per permettere ai giovani di conquistare spazi fisici per poter sperimentare forme di espressione artistica e momenti di socialità affinando il senso di responsabilità ed auto-disciplina;
- la prosecuzione del progetto Radar, in collaborazione con i comuni dell'Area Montebellunese, progetto che ha l'obiettivo di dare risposte a chi non trova lavoro e all'imprenditore che cerca la risorsa giusta per la propria azienda, operando un incrocio tra domanda di lavoro dei giovani e le offerte che provengono dalle aziende del territorio.
- prosecuzione dello Sportello Orientamento alle scelte di vita e al lavoro "La Bussola".

Risorse umane da impiegare:

Quelle previste nella dotazione organica e nel piano triennale del fabbisogno del personale oltre a personale esterno (appalto di servizi) e personale volontario.

Risorse strumentali da utilizzare:

Quelle risultanti consegnate al servizio nell'inventario dei beni dell'Ente e successive integrazioni.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
145	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	SOSTENERE L'ASSOCIAZIONISMO	COLLABORAZIONE E SOSTEGNO ALLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO	01-01-2020	31-12-2024	No		FORLIN GRAZIANO

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	16.000,00	25.945,95	4.000,00	30.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	16.000,00	25.945,95	4.000,00	30.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	9.945,95	Previsione di competenza	28.000,00	16.000,00	4.000,00	30.000,00
			di cui già impegnate		12.432,17		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	32.144,05	25.945,95		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	9.945,95	Previsione di competenza	28.000,00	16.000,00	4.000,00	30.000,00
			di cui già impegnate		12.432,17		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	32.144,05	25.945,95		

Titolo: Sviluppo e valorizzazione del territorio:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento delle realtà che promuovono la conoscenza del Territorio di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica.

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Poichè l'Amministrazione è stata riconosciuta come beneficiaria del Bando del Commercio Regionale, dovrà dare attuazione a tutte le iniziative e ai progetti tracciati in sede di gara.

Tra gli obiettivi risultano compresi anche:

- Sviluppo e valorizzazione del turismo anche mediante nuove modalità di ricezione e accoglimento;
- Realizzazione di attività di promozione di percorsi di interesse gastronomico, storico artistico e naturalistico, anche attraverso l'organizzazione e il supporto di iniziative all'interno del Comune e a mezzo di iniziative che coinvolgano altri Enti come la partecipazione a manifestazioni ed eventi legati alla realtà dei prodotti tipici locali;
- Creare sinergie nell'ambito di un territorio che abbia caratteristiche comuni al fine della sua promozione;
- Adesione a protocolli che promuovono il Territorio;
- Operare azioni tese a concretizzare l'assunto secondo cui il turismo costituisce una importante risorsa per lo sviluppo sostenibile del territorio nel suo insieme da valorizzare;
- Attivare azioni finalizzate ad intercettare flussi turistici tematici legati all'eno-gastronomia, al paesaggio ed ai monumenti, con possibili ricadute positive in campo occupazionale e di valorizzazione immobiliare complessiva;
- Promuovere e organizzare fiere di piante, fiori, e altri prodotti per dare la possibilità anche alle realtà produttive locali e alle iniziative imprenditoriali operanti nel Territorio di "sfruttare una vetrina" idonea a renderle note anche a livello intercomunale con l'opportunità di proporsi sul mercato offrendo proprio le qualità e le caratteristiche della "piccola impresa" con le doti dell'artigianato e dell'attaccamento ai valori dell'ambiente di vita (es.: "Festa di Primavera");
- Dare attuazione e sfruttare al massimo le potenzialità derivanti dalle prescrizioni urbanistiche-commerciali imposte alla società Emaprice per effetto dell'autorizzazione per la Grande Struttura di Vendita-Centro Commerciale coinvolgendo gli Uffici, le Associazioni di Categoria, le realtà socio-economiche che presentino e possano trarre un qualche interesse/vantaggio/beneficio dagli obblighi contrattuali di valorizzazione del Territorio sottoscritti dal Soggetto attuatore;

- Operare per valorizzare e promuovere le realtà produttive locali e le iniziative imprenditoriali operanti nel Territorio attraverso l'organizzazione di eventi che si rivolgano ad un'utenza specifica e/o generalizzata;
- Attivare la partecipazione delle associazioni di volontariato e delle attività locali anche creando occasioni di serena convivenza;
- Promuovere, con il mondo della Scuola e con la Cittadinanza in genere, la riproposizione dalla Settimana per la Mobilità e l'Ambiente per adottare stili di vita e modi di pensare maggiormente rispondenti all'esigenza impellente di tutela ambientale e valorizzazione delle risorse naturali;
- Individuare ed introdurre scelte/strategie/interventi/operazioni che - concretamente o virtualmente - possano comportare una diminuzione della spesa o un "non aumento" della stessa operando azioni volte a migliorare la qualità della prestazione attraverso la ricerca e l'affinamento di soluzioni innovative di risparmio/recupero/contenimento dei costi anche creando/introducendo soluzioni nuove.

Si intende accrescere il richiamo turistico-ambientale ed enogastronomico del territorio come opportunità di crescita della collettività e di sviluppo economico. Si aderirà ad iniziative di promozione del turismo e concederanno contributi per manifestazioni turistiche che mirano a valorizzare il territorio. Il comune già aderisce all'IPA "Terre di Asolo e Monte Grappa". Sul punto si evidenzia che il riconoscimento di "Riserva della Biosfera", per esplicita dichiarazione dell'UNESCO, non implica alcun vincolo giuridico ulteriore, ma va inteso come occasione per affrontare e risolvere, con la partecipazione della popolazione, i problemi locali ed i relativi possibili conflitti in una dimensione globale. L'area del Monte Grappa, dal punto di vista geografico e climatico, può essere descritta secondo due principali componenti: quello relativo alla fascia dell'alta pianura e dei colli Asolani e quello pedemontano e prealpino coincidente con il fondovalle, con i primi versanti e la parte sommitale della montagna. L'ambito paesaggistico viene definito, quindi, a nord dalle pendici feltrine del Monte Grappa, ad ovest ricalca la Valsugana ed il confine della Provincia di Treviso, a sud sfuma nella direzione della linea delle risorgive e ad est è delimitato dal fiume Piave. I caratteri geografici sono quelli tipici della fascia prealpina - collinare e quelli dell'alta pianura, contraddistinti da numerosi habitat e habitat di specie (tra le quali vari endemismi) definiti da un'orografia quanto mai varia. Si tratta, inoltre, di un'importantissima area di ricarica della falda acquifera e, in generale, dell'idrografia planiziale, con aree "remote" non antropizzate e non produttive, che ospitano importanti nuclei di biodiversità. Per queste caratteristiche il Monte Grappa rientra tra i siti di interesse comunitario inclusi in rete Natura 2000 con codice ZSC IT3230022 "Massiccio del Grappa". Il Massiccio del Grappa e la sua pedemontana sono un territorio ricchissimo di proposte culturali, artistiche, gastronomiche e sportive. In particolare, il Monte Grappa ha una forte valenza simbolica per il ruolo strategico che ha svolto durante la Prima Guerra Mondiale, conflitto di cui tutt'ora è possibile riconoscere i segni nel paesaggio attraverso i numerosi itinerari turistici escursionistici che ripercorrono sentieri, camminamenti e strade della Grande Guerra, mantenendo viva la memoria per trasmettere un messaggio di pace quanto mai urgente in questi momenti sciagurati. Il Comune di Pederobba si è già mosso per operare assieme ai Comuni di Cavaso e Possagno coinvolgendo anche Soggetti Privati per coinvolgere le comunità locali ed attivare sinergie intercomunali fra territori contermini per promuovere iniziative, azioni e progetti capaci di mostrarsi a potenziali stakeholder, usando strategie ed offerte che incoraggino politiche di conservazione degli spazi naturali, promuovano lo sviluppo sostenibile del territorio e le varie iniziative collegate alle sue tradizioni e alle sue specificità integrando obiettivi di tutela del patrimonio culturale e naturalistico-ambientale con le esigenze di rivitalizzazione sociale ed economica, di rilancio occupazionale e di contrasto allo spopolamento. Con i Comuni limitrofi, infatti, si è lavorato e si darà attuazione all'idea progettuale che è stata presentata per rispondere in maniera coerente con quanto indicato nel Bando pubblico GAL «PROGETTO CHIAVE n. 1 "Collegamento / messa in rete degli attrattori turistici" Misura 7» e con tutto ciò che garantirà l'attivazione di progetti concreti di riscoperta, valorizzazione, riqualificazione degli spazi a chiara e diretta valenza ambientale-storico-culturale e, per questo, anche fortemente votati a fini turistici in quanto agevolmente inseribili come elementi attrattivi creando e promuovendo nuovi itinerari tematici, percorsi storici e visite guidate che possano sostenere, in prospettiva e a cascata, anche le attività culturali, creative, turistiche avvantaggiando opportunità commerciali, agroalimentari ed artigianali e rilanciando l'economia locale valorizzandone i prodotti, i saperi e le tecniche proprie del territorio.

Risorse umane da impiegare:

Quelle previste nella dotazione organica e nel piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare:

Quelle risultanti consegnate al servizio nell'inventario dei beni dell'Ente e successive integrazioni.

TITOLO: OGD "Città d'arte e ville venete del territorio trevigiano"

Promuovere ogni iniziativa opportuna per la promozione e lo sviluppo del turismo anche attraverso il coordinamento delle iniziative turiste con altre agenzie.

Adesione pertanto all'OGD Città d'arte e ville venete del territorio trevigiano" sostenendone i costi finanziari con risorse di bilancio, senza l'istituzione dell'imposta di soggiorno.

Risorse umane da impiegare:

Quelle previste nella dotazione organica e nel piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare:

Quelle risultanti consegnate al servizio nell'inventario dei beni dell'Ente e successive integrazioni.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
146	TURISMO	AMBIENTE PROMOZIONE TERRITORIO	E DEL TERRITORIO E VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI LOCALI	01-01-2020	31-12-2024	No		FORLIN GRAZIANO

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
---------------------	-----------	-----------	-----------	-----------

	Competenza	Cassa		
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	2.000,00	13.459,20	2.300,00	4.800,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	2.000,00	13.459,20	2.300,00	4.800,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	11.459,20	Previsione di competenza	17.250,00	2.000,00	2.300,00	4.800,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	48.751,04	13.459,20		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	15.272,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	11.459,20	Previsione di competenza	32.522,00	2.000,00	2.300,00	4.800,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	48.751,04	13.459,20		

"Veneto 2050" (L.R. 4.4.2019 n.14)

La Legge regionale n. 14 del 4 aprile 2019, avente per oggetto "*Veneto 2050: politiche per la riqualificazione urbana e la rinaturalizzazione del territorio e modifiche alla legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio"* è pubblicata nel BUR n. 32 del 5 aprile 2019.

"Veneto 2050" promuove misure finalizzate al miglioramento della qualità della vita delle persone all'interno della città e al riordino degli spazi urbani, alla rigenerazione urbana in coerenza con i principi del contenimento del consumo di suolo (L.R. 14/2017).

Tra gli aspetti rilevanti previsti da "Veneto 2050" è prevista la premialità correlata all'utilizzo di elementi di riqualificazione del patrimonio edilizio esistente, ponendo particolare attuazione all'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili e all'economia circolare.

La legge inoltre prevede un'azione di "cleaning" del territorio attraverso l'utilizzo dei crediti edilizi da rinaturalizzazione del suolo cui sono connesse specifiche premialità, in termini volumetrici, consentendo e favorendo la demolizione e la ricostruzione delle opere incongrue o elementi di degrado, in un'ottica di riordino del territorio urbano e sostituzione del patrimonio edilizio degradato o dismesso.

Nel triennio 2024/2026 verrà data attuazione alla L.R. 14/2019 inserendo, tramite apposita variante al P.I., i manufatti incongrui oltre all'adeguamento delle norme tecniche operative al Regolamento Edilizio Tipo per la gestione dei crediti edilizi.

Piano di Gestione Rischio Alluvioni PGRA (agg. 2021-2027).

La Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di Bacino Distrettuale delle Alpi Orientali ha adottato in data 21 dicembre 2021 il primo aggiornamento del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni ai sensi degli articoli 65 e 66 del D.lgs n. 152/2006.

L'avviso di adozione è stato pubblicato in G.U. n. 29 del 4 febbraio 2022.

Le norme tecniche di attuazione del Piano, con le relative cartografie, sono poste in salvaguardia e sono entrate in vigore in data 5 febbraio 2022, giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso della delibera di adozione sulla Gazzetta Ufficiale.

Con l'adozione del P.G.R.A. , vengono superate le previsioni del rischio idraulico del previgente P.A.I. (Piano Assetto Idrogeologico).

Nella piattaforma partecipativa <http://www.partecipazionedistrettoalpiorientali.it/> è pubblicato il report di sintesi ragionata di tutte le osservazioni pervenute dai portatori di interesse. Le osservazioni formali pertinenti sono state raggruppate, in forma aggregata e resa opportunamente anonima, per macro temi, all'interno dei quali sono state individuate le singole questioni sollevate.

La documentazione del Piano Gestione Rischio Alluvioni è consultabile a questo link: <https://sigma.distrettoalpiorientali.it/portal/index.php/pgra/>

L'Autorità di Bacino Distrettuale delle Alpi Orientali ha inoltre messo a disposizione l'applicativo HeroLite per la generazione degli attestati di rischio idraulico, così come previsto all'Allegato V del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni adottato con Delibera della Conferenza Istituzionale Permanente n° 3 del 21/12/2021 (G.U. n. 29 del 4 febbraio 2022).

Il software è disponibile per il download sulla piattaforma SIGMA, Il Sistema Integrato per la Gestione ed il Monitoraggio dei procedimenti e dei dati Ambientali della Direttiva Alluvioni, all'indirizzo: <https://sigma.distrettoalpiorientali.it/portal/index.php/software/herolite/>.

Con apposita determinazione n. 71 del 24/02/2023 è stato affidato l'incarico per la stesura delle schede di cui all'allegato 1a del PGRA 2021/2027 ai fini di procedere all'attestazione di rischio idraulico delle "aree di attenzione" individuate nel territorio comunale. Ciò costituisce analisi propedeutica necessaria per far sì che l'Autorità di Bacino proceda a verificare l'effettivo rischio idraulico, in concomitanza con il gruppo di lavoro appositamente formatosi con alcuni Comuni della sinistra Piave.

Nel triennio 2024/2026 verrà approfondita tale tematica procedendo all'adeguamento normativo e cartografico degli strumenti urbanistici comunali oltre

che a perseguire lo scopo di verifica di rischio idraulica avviata con l'Autorità di Bacino.

Istituzione del Catasto delle aree e dei soprassuoli percorsi da incendio boschivo ai sensi della Legge 21 Novembre 2000 n.353.

La legge quadro in materia di incendi boschivi n. 353/2000 definisce divieti, prescrizioni e sanzioni sulle zone boschive e sui pascoli i cui soprassuoli siano stati percorsi dal fuoco prevedendo la possibilità da parte dei comuni di apporre, a seconda dei casi, vincoli di diversa natura sulle zone interessate.

La definizione di incendio boschivo, pur essendo stata già individuata dalla giurisprudenza in più occasioni, viene fissata in termini precisi e oggettivi dalla Legge, dove l'incendio boschivo viene definito "*Un fuoco con suscettività ad espandersi su aree boscate, cespugliate o arborate, comprese eventuali strutture ed infrastrutture antropizzate poste all'interno delle predette aree, oppure su terreni coltivati o incolti e pascoli limitrofi a dette aree*".

In particolare la legge stabilisce vincoli temporali che regolano l'utilizzo dell'area interessata ad incendio: un vincolo quindicennale, un vincolo decennale ed un ulteriore vincolo di cinque anni. Innanzitutto le zone boschive ed i pascoli i cui soprassuoli siano stati percorsi dal fuoco non possono avere una destinazione diversa da quella preesistente all'incendio per almeno quindici anni (vincolo quindicennale), è comunque consentita la costruzione di opere pubbliche necessarie alla salvaguardia della pubblica incolumità e dell'ambiente.

Inoltre, sulle zone boschive e sui pascoli i cui soprassuoli siano stati percorsi dal fuoco, è vietata per dieci anni la realizzazione di edifici nonché di strutture e infrastrutture finalizzate ad insediamenti civili ed attività produttive, fatti salvi i casi in cui per detta realizzazione sia stata già rilasciata, in data precedente l'incendio e sulla base degli strumenti urbanistici vigenti a tale data, la relativa autorizzazione o concessione.

Infine sono vietate per cinque anni, sui predetti soprassuoli, le attività di rimboschimento e di ingegneria ambientale sostenute con risorse finanziarie pubbliche, salvo specifica autorizzazione concessa dal Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, per le aree naturali protette statali, o dalla regione competente, negli altri casi, per documentate situazioni di dissesto idrogeologico e nelle situazioni in cui sia urgente un intervento per la tutela di particolari valori ambientali e paesaggistici.

La procedura amministrativa delineata dalla Legge prevede che una volta individuate le particelle catastali interessate dagli incendi, venga prodotto un elenco delle stesse che verrà affisso all'Albo Pretorio del Comune per 30 giorni, durante tale periodo è prevista la possibilità, per i cittadini interessati, di presentare ricorso contro l'apposizione del vincolo. Trascorso tale periodo senza che non siano state sollevate obiezioni, il vincolo risulta attivo a tutti gli effetti.

Per l'apposizione dei suddetti vincoli la legge stabilisce che i Comuni provvedano al censimento, tramite apposito catasto, dei soprassuoli già percorsi dal fuoco potendosi avvalere dei rilievi effettuati dall'Arma dei Carabinieri - Comando Unità per la Tutela Forestale, Ambientale e Agroalimentare che istituzionalmente svolge un compito di salvaguardia del patrimonio forestale nazionale.

Tali attività vengono svolte, così come previsto dalla legge, in modo coordinato con altri enti nel rispetto delle competenze previste dal decreto legislativo n. 112 del 31 marzo 1998. In tema di incendi boschivi, le attività dell'Arma dei Carabinieri - Comando Unità per la Tutela Forestale, Ambientale e Agroalimentare non si limitano alla sola attività di prevenzione e di intervento degli incendi, ma comprendono una serie di attività collaterali che prevedono la raccolta di tutte le informazioni a corredo di ciascun evento, comprese la perimetrazione e la misurazione delle superfici percorse dal fuoco.

Il SIM mette a disposizione dei diversi soggetti istituzionali (regioni, Prefetti) e dei Comuni interessati, specifici servizi software di supporto alla istituzione del catasto delle aree boscate percorse dal fuoco. A partire dai perimetri degli incendi censiti dall'Arma dei Carabinieri - Comando Unità per la Tutela Forestale, Ambientale e Agroalimentare nel corso delle diverse campagne AIB e registrati in termini di precisione della componente geometrica nella banca dati è possibile effettuare l'estrazione ed individuazione delle particelle catastali afferenti all'area incendiata a partire dalla base dati catastale presente nel SIAN - Sistema Informativo Agricolo Nazionale.

Infatti nella banca dati SIAN è presente la cartografia catastale relativa all'intero territorio nazionale messa a disposizione dall'Agenzia del Territorio

(che nelle zone non interessate da controlli agricoli comunitari può non essere aggiornata alla attualità).

L'individuazione delle particelle catastali interessate dagli incendi viene effettuata attraverso la sovrapposizione dello strato vettoriale "Rilevamento Aree Percorse da incendio" con i corrispondenti fogli catastali raster o vettoriali. Le attività per la determinazione della lista delle particelle è differenziata a seconda del formato della banca dati catastale nella provincia interessata, se la cartografia è interamente digitalizzata in formato vettoriale il sistema determina in automatico le particelle che ricadono all'interno del perimetro dell'incendio attraverso un'intersezione tra gli stati tematici; laddove la cartografia catastale è in formato raster ovvero è presente la mappa catastale digitalizzata con indicazione del centro della particella (centroide) è necessario effettuare un'operazione di fotointerpretazione per determinare le particelle interessate dall'incendio (la particella potrebbe essere percorsa dall'incendio ma il suo centro è fuori dal perimetro).

Nel triennio 2024/2026 verrà attivata la procedura, già in iter istruttorio, per ottenere la documentazione necessaria e successivamente istituito il catasto dei terreni/boschi percorsi da incendio.

Microzonazione Sismica

Con ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 marzo 2003, n. 3274 "Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica" sono stati stabiliti i criteri per l'individuazione delle zone sismiche e per l'individuazione, formazione e aggiornamento degli elenchi nelle medesime zone. In ottemperanza alla summenzionata ordinanza del Consiglio dei Ministri, la Regione del Veneto con deliberazione consiliare n. 67 del 3 dicembre 2003 ha provveduto a formare un primo elenco delle zone sismiche discretizzando il territorio a scala comunale. Con ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 aprile 2006 n. 3519 "Criteri generali per l'individuazione delle zone sismiche e per la formazione e l'aggiornamento degli elenchi delle medesime zone", sono state stabilite nuove disposizioni per l'individuazione a livello regionale delle zone sismiche ed è stata approvata la mappa di pericolosità sismica, di riferimento nazionale, sulla base delle accelerazioni locali massime attese al suolo, necessarie per il calcolo sismico delle costruzioni. Conseguentemente, la Regione del Veneto, con D.G.R. n. 71 del 22 gennaio 2008, ha stabilito che per gli aspetti amministrativi, con particolare riguardo agli oneri di deposito e di verifica degli elaborati di calcolo, è confermata la zonazione sismica dei Comuni del Veneto di cui alla delibera di Consiglio Regionale n. 67/03, mentre, per quanto riguarda la calcolazione di progetti da realizzare in ambito regionale, va presa a riferimento la proposta di zonizzazione allegata all'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 aprile 2006, n. 3519. Con l'approvazione nel settembre 2008, da parte del Dipartimento della Protezione Civile e previo parere della Conferenza Unificata delle Regioni e delle Province autonome (Gruppo di lavoro MS), degli "*Indirizzi e criteri generali per la microzonazione sismica*", è stata creata una base scientifica ed operativa per lo studio della pericolosità sismica applicabile ai settori della programmazione territoriale e della pianificazione urbanistica, al fine di orientare la scelta delle nuove aree insediative e definire gli interventi in esse ammissibili, della pianificazione dell'emergenza, per individuare gli elementi strategici di un piano di emergenza e le possibili nuove aree edificabili in una fase di ricostruzione post emergenza, e della normativa tecnica per la progettazione. La Regione del Veneto ha approvato le Linee guida regionali per la redazione degli studi di Microzonazione Sismica nel territorio regionale e sono state fornite prime indicazioni sulle relative modalità di applicazione con D.G.R. n. 1572 del 3 settembre 2013, costituita da un Allegato A "*Linee guida per l'esecuzione di studi di microzonazione sismica*" e da un Allegato B "*Elenco dei Comuni del Veneto a cui applicare le Linee Guida per gli studi di microzonazione sismica*", che comprende quelli inseriti in zona sismica 1 e 2, alla data del 2013, e quelli per cui il territorio è in tutto o in parte caratterizzato da valori di accelerazione sismica massima al suolo superiori a 0,175 g di cui all'O.P.C.M. 3519/2006. Successivamente con D.G.R. n. 899 del 28 giugno 2019 e relativo Allegato A (Studi Microzonazione Sismica - Direttive per l'applicazione dei livelli di approfondimento) sono stati forniti ulteriori chiarimenti e precisazioni in ordine all'applicazione dei livelli di approfondimento degli studi in relazione alla tipologia di strumento urbanistico sul quale si deve operare, mentre con D.G.R. n. 244 del 09 marzo 2021 è stato approvato l'aggiornamento dell'elenco delle zone sismiche del Veneto in modo da adeguare e uniformare le zone sismiche della Regione Veneto alla Mappa di Pericolosità Sismica di riferimento nazionale (O.P.C.M. 3519 del 28 aprile 2006), utilizzando un criterio di assegnazione dei Comuni alle nuove zone

sismiche basato su un principio più cautelativo. Con D.G.R. n. 1381 del 12/10/2021 sono state ulteriormente aggiornate le "*Linee Guida regionali per gli Studi di Microzonazione Sismica per gli strumenti urbanistici comunali*" apportando modifiche alla D.G.R. 1572/2013 e chiarimenti sulle modalità applicative.

Ne consegue che tutti gli strumenti urbanistici dei Comuni dell'Allegato B dovranno essere adottati secondo le disposizioni delle D.G.R. n. 1572 del 3 settembre 2013 e D.G.R. 899 del 28 giugno 2019, così come integrate dall'Allegato A della D.G.R. 1381/2021.

Nel triennio 2024/2026 verrà dato seguito all'iter istruttorio e l'aggiornamento della disciplina sopra elencata.

Titolo: Contenimento del consumo del suolo e modifiche alla L.R. 14/2017.

La L.R. 14/2017 detta norme per il contenimento del consumo di suolo assumendo quali principi informativi:

- la programmazione dell'uso del suolo e la riduzione progressiva e controllata della sua copertura artificiale;
- la tutela del paesaggio, delle reti ecologiche, delle superfici agricole e forestali e delle loro produzioni;
- la promozione della biodiversità coltivata;
- la rinaturalizzazione di suolo impropriamente occupato;
- la riqualificazione e la rigenerazione degli ambiti di urbanizzazione consolidata, contemplando l'utilizzo di nuove risorse territoriali esclusivamente quando non esistano alternative alla riorganizzazione e riqualificazione del tessuto insediativo esistente (art. 1, comma 2).

Sono obiettivi delle politiche territoriali ed, in particolare, degli strumenti di pianificazione:

a) *ridurre progressivamente il consumo di suolo non ancora urbanizzato per usi insediativi e infrastrutturali, in coerenza con l'obiettivo europeo di azzerarlo entro il 2050;*

b) *individuare le funzioni eco-sistemiche dei suoli e le parti di territorio dove orientare azioni per il ripristino della naturalità, anche in ambito urbano e periurbano; (omissis..)*

e) *valutare gli effetti degli interventi di trasformazione urbanistico-edilizia sulla salubrità dell'ambiente, con particolare riferimento alla qualità dell'aria, e sul paesaggio, inteso anche quale elemento identitario delle comunità locali;*

f) *incentivare il recupero, il riuso, la riqualificazione e la valorizzazione degli ambiti di urbanizzazione consolidata, favorendo usi appropriati e flessibili degli edifici e degli spazi pubblici e privati, nonché promuovendo la qualità urbana ed architettonica ed, in particolare, la rigenerazione urbana sostenibile e la riqualificazione edilizia ed ambientale degli edifici;*

g) *ripristinare il prevalente uso agrario degli ambiti a frammentazione territoriale, prevedendo il recupero dei manufatti storici e del paesaggio naturale agrario, il collegamento con i corridoi ecologici ed ambientali, la valorizzazione dei manufatti isolati, la rimozione dei manufatti abbandonati; (omissis..)*

m) *attivare forme di collaborazione pubblico-privato che contribuiscano alla riqualificazione del territorio e della città, su basi di equilibrio economico-finanziario e di programmazione temporale dei procedimenti e delle iniziative in un contesto di prevedibilità, certezza e stabilità della regolazione.*

Con la Delibera n. 668 del 15 maggio 2018 la Giunta regionale, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera a) della LR 14/2017, ha individuato la quantità massima di consumo di suolo ammesso nel Veneto fino al 2050 che è pari a 21.323 ettari (1,15% del territorio regionale).

Entro diciotto mesi dalla pubblicazione nel BUR del provvedimento della Giunta regionale di cui all'articolo 4, comma 2, lettera a), i comuni approvano la variante di adeguamento allo strumento urbanistico generale secondo le procedure semplificate di cui all'articolo 14 e, contestualmente alla sua pubblicazione, ne trasmettono copia integrale alla Regione.

Trascorsi i termini di cui al comma 10 senza che il comune abbia provveduto, il Presidente della Giunta regionale esercita i poteri sostitutivi secondo le procedure di cui all'articolo 30 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11. 12. Fino a quando i comuni o la Regione non provvedono rispettivamente ai

sensi dei commi 10 e 11, continuano ad applicarsi i commi 1, 2, 4, 5, 6 e 8, fermi restando, qualora più restrittivi, i limiti definiti dal provvedimento di cui all'articolo 4, comma 2, lettera a).

Con determinazione n. 265 del 15/07/2020 è stato formalizzato l'incarico per la redazione della "variante al PAT e al PI ai sensi dell'art. 13 della L.R. 14/2017 e del regolamento edilizio sulla base delle linee guida di cui alla DGRV 669/2018". Con D.C.C. n. 2 del 23/01/2020 è stata approvata la "variante di adeguamento alle disposizioni sul contenimento del consumo di suolo di cui alla L.R. 14/2017, ai sensi dell'art. 13, comma 10 e con le procedure di cui all'art. 14 della medesima L.R. 14/2017". La variante è divenuta efficace il 13/07/2020 a seguito di formale trasmissione del Quadro Conoscitivo aggiornato alla Regione Veneto.

Nel triennio 2024/2026 verrà data attuazione alla L.R. 14/2017 provvedendo, con apposita variante al piano degli interventi (PI), anche ad individuare il perimetro degli ambiti da assoggettare a un programma di rigenerazione urbana sostenibile, comprese le modalità di trasferimento di eventuali attività improprie, le destinazioni d'uso incompatibili e le misure necessarie a garantire il raggiungimento degli obiettivi di rigenerazione.

Titolo: Varianti Verdi per la riclassificazione di aree edificabili

Il Consiglio Regionale del Veneto ha approvato, in data 16/03/2015, la L.R. n. 4/2015 "Modifiche di leggi regionali e disposizioni in materia di governo del territorio e di aree naturali protette regionali", pubblicata sul BUR n. 27 del 20/03/2015 ed entrata in vigore il 4/4/2015. La L.R. 4/2015, all'art. 7 "varianti verdi per la riclassificazione di aree edificabili", prevede la possibilità di riclassificare le aree, ora edificabili, affinché siano private della capacità edificatoria loro riconosciuta dallo strumento urbanistico vigente.

Nel triennio 2024/2026 si prevede di dare attuazione alle varianti richieste ed approvate.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
147	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	RIQUALIFICAZIONE DEL TERRITORIO	INTERVENTI SUGLI IMMOBILI E SUGLI SPAZI PUBBLICI	01-01-2020	31-12-2024	No		MARCIANO IRENE

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	82.000,00	96.874,75	84.000,00	84.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	82.000,00	96.874,75	84.000,00	84.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-82.000,00	-96.874,75	-84.000,00	-84.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma: 2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Titolo: Attività prevenzione rischio sismico.

Trattasi della gestione delle risorse economiche trasferite dalla Regione e/o dallo Stato per interventi di prevenzione del rischio sismico su edifici pubblici e privati.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
147	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	RIQUALIFICAZIONE DEL TERRITORIO	RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO	01-01-2020	31-12-2024	No		D'ANDREA AFRA

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)		805,77		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA		805,77		

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	805,77	Previsione di competenza	805,77			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	805,77	805,77		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	805,77	Previsione di competenza	805,77			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	805,77	805,77		

Titolo: Manutenzione verde pubblico

Breve descrizione:

La manutenzione ordinaria e straordinaria del verde pubblico, in particolare dello sfalcio delle aree verdi e del taglio dei cigli stradali, verrà effettuata dal personale dipendente in forza all'amministrazione o attraverso apposito affidamento a ditta esterna. Si prevede per l'anno 2024 l'esecuzione delle operazioni di diserbo meccanico anche attraverso affidamento a ditte esterne.

Considerate le limitate disponibilità, si prevede di continuare la collaborazione con le associazioni del territorio che usufruiscono di spazi in edifici comunali alle quali affidare la gestione e la manutenzione di alcune aree verdi comunali.

Anche per l'anno 2024, si proseguiranno le attività di vigilanza sullo stato di salute delle piante nelle aree verdi, attraverso l'aggiornamento della relazione a cura di personale qualificato, il quale procederà all'analisi, valutando la chioma, la presenza di parti di legno secco, eventuali cordoni e feriti. In questo sarà possibile avere un'indicazione generale sullo stato di salute delle piante e quindi procedere con eventuali operazioni di taglio o potature per garantire la tutela e la sicurezza dei cittadini.

Finalità che si intendono perseguire:

Il mantenimento, la valorizzazione e il potenziamento del patrimonio verde comunale e tutela dei cittadini con le risorse disponibili.

Risorse strumentali da utilizzare:

Quelle risultanti in dotazione al servizio.

Risorse umane da impiegare:

Il servizio di avvale di personale dipendente in forza all'amministrazione e di professionisti e Ditte esterne per interventi specialistici per i quali non si ha personale qualificato.

Titolo: Messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico

Breve descrizione:

Avendo concluso l'intervento di regimazione delle acque meteoriche e di dilavamento di "Val delle Femene" e dell'area a sud insistente su Via Roma a Pederobba, che ha comportato una spesa di euro 700.000,00, questa Amministrazione si sta attivando con la presentazione di richieste di finanziamento diverse per poter realizzare gli ulteriori stralci funzionali previsti a completamento di interventi di messa in sicurezza di Pederobba.

Finalità che si intendono perseguire:

La messa in sicurezza del patrimonio a rischio idrogeologico e tutela dei cittadini con le risorse disponibili.

Risorse strumentali da utilizzare:

Quelle risultanti in dotazione al servizio.

Risorse umane da impiegare:

Il servizio si avvale di personale dipendente in forza all'amministrazione e di professionisti e Ditte esterne per interventi specialistici per i quali non si ha personale qualificato.

Titolo: Attività di derattizzazione e disinfestazione da zanzara tigre**Breve descrizione:**

Proseguirà il servizio di disinfestazione da zanzara tigre e di derattizzazione sulle aree pubbliche (parchi giochi, giardini pubblici, ecc..). Per i prossimi anni sarà adeguato in base alle risorse economiche che verranno stanziare. L'ufficio continuerà a gestire eventuali emergenze in collaborazione con la Ditta incaricata; per questi interventi sono previste specifiche campagne informative. Su richiesta dell'Ulss 2 sarà implementato il servizio con un intervento aggiuntivo.

Finalità che si intendono perseguire:

Mantenere un ambiente salubre e salvaguardare l'igiene pubblica.

Risorse strumentali da utilizzare:

Quelle risultanti in dotazione al servizio.

Risorse umane da impiegare:

Il servizio si avvale di Ditte esterne.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
147	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	RIQUALIFICAZIONE DEL TERRITORIO	MIGLIORARE LA VIABILITA'	01-01-2021	31-12-2024	No		MARCIANO IRENE

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.170.820,00	1.538.139,12	876.820,00	882.320,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.170.820,00	1.538.139,12	876.820,00	882.320,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	21.403,67	Previsione di competenza	79.720,00	26.820,00	26.820,00	32.320,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	111.458,89	40.903,67		
2	Spese in conto capitale	353.235,45	Previsione di competenza	1.354.714,85	1.144.000,00	850.000,00	850.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.163.640,82	1.497.235,45		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	374.639,12	Previsione di competenza	1.434.434,85	1.170.820,00	876.820,00	882.320,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.275.099,71	1.538.139,12		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 4 Servizio idrico integrato

Titolo: Attività collegate al servizio idrico integrato.

Breve descrizione:

La gestione degli impianti di depurazione, della rete fognaria e del servizio acqua potabile viene svolta a cura della società Alto Trevigiano Servizi nell'ambito del servizio idrico integrato. Le autorizzazioni allo scarico in fognatura vengono rilasciate dall'Ente gestore, mentre rimangono in capo all'Amministrazione Comunale le autorizzazioni per le zone non servite. L'Amministrazione svolge una attività di collaborazione con il servizio per quanto di sua competenza (raccolta istanze, segnalazioni, autorizzazioni e nulla osta per la viabilità stradale), di vigilanza sul territorio per la segnalazione di eventuali problemi sul sistema.

Finalità che si intendono perseguire:

La gestione del servizio idrico integrato attraverso un unico ente, oltre che essere un adempimento legislativo, mira ad assicurare una gestione del servizio rispondente a criteri di efficienza, efficacia ed economicità su tutto il territorio di competenza dell'Autorità d'Ambito, oltre che salvaguardare l'equilibrio tra risorse e fabbisogno.

Risorse strumentali da utilizzare:

Quelle risultanti in dotazione al servizio.

Risorse umane da impiegare:

Il servizio si avvale di personale dipendente interno.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
147	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	RIQUALIFICAZIONE DEL TERRITORIO	RISPONDERE ALLE ESIGENZE DEI CITTADINI NELL'AMBITO DEI LAVORI PUBBLICI	01-01-2021	31-12-2024	No		MARCIANO IRENE

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	119.000,00	126.397,08	78.000,00	78.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	119.000,00	126.397,08	78.000,00	78.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-113.465,92	-120.863,00	-74.965,44	-76.076,21
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	5.534,08	5.534,08	3.034,56	1.923,79

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti		Previsione di competenza	8.373,34	5.534,08	3.034,56	1.923,79
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	8.373,34	5.534,08		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	8.373,34	5.534,08	3.034,56	1.923,79
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	8.373,34	5.534,08		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Descrizione del programma:

L'Amministrazione intende proseguire la collaborazione con le associazioni presenti nel territorio per la salvaguardia dell'ambiente.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabil e politico	Responsabile gestionale
147	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	AMBIENTE E PROMOZIONE DEL TERRITORIO	TUTELA DELL'AMBIENTE	01-01-2021	31-12-2024	No		MARCIANO IRENE

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	2.300,00	9.200,00	2.300,00	2.300,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	2.300,00	9.200,00	2.300,00	2.300,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023	Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	6.900,00	2.300,00	2.300,00	2.300,00	2.300,00
				1.150,00		
			6.900,00	9.200,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	6.900,00	2.300,00	2.300,00	2.300,00	2.300,00
				1.150,00		
			6.900,00	9.200,00		

MONITORAGGIO CONTINUO DELLO STATO DELL'AMBIENTE CON LA COLLABORAZIONE DEGLI ENTI PREPOSTI ED INFORMAZIONE ALLA CITTADINANZA

Titolo: Attività per sostenibilità ambientale

Breve descrizione:

L'Amministrazione Comunale con D.C. n. 29/2014 ha approvato il PAES d'Area il quale prevede, quale azione congiunta di tutti i Comuni aderenti, tra gli altri anche l'efficientamento energetico della rete di pubblica illuminazione e quindi anche alla sostituzione dei corpi illuminanti.

In quest'ottica, si è aderito alla "Convenzione per la fornitura del Servizio luce e dei servizi connessi per le Pubbliche Amministrazioni" stipulata, ai sensi dell'art. 26 L. 23 dicembre 1999 n.488 s.m.i, dell'art. 58 L. 23 dicembre 2000 n. 388, del D.M. febbraio 2000 e del D.M. 2 maggio 2001, dalla Consip Spa, per conto del Ministero dell'economia e delle finanze, con il RTI Consorzio Stabile Energie Locali S.c.a.r.l – Hera Luce Srl – Sinergia Spa – Impianti Elettrici Telefonici S.i.m.e.t. Srl quale aggiudicatario del Lotto 2 della procedura di gara (Trentino Alto Adige, Veneto, Friuli Venezia Giulia) per l'impianto di illuminazione pubblica per la durata di 9 anni per un importo a canone complessivo annuo stimato in Euro 161.828,36 (Iva compresa) ed aggiornato annualmente in base all'andamento del costo dell'energia.

Come previsto dalla medesima convenzione, si continuerà con la sostituzione dei corpi illuminanti della pubblica illuminazione, ottimizzando i processi di erogazione dei servizi attraverso una riduzione del fabbisogno energetico ed una pianificazione organica delle attività manutentive con conseguente riduzione dei costi di gestione.

Finalità che si intendono perseguire:

Sensibilizzare quanto più possibile la cittadinanza per cercare di garantire alla popolazione una città sana, pulita perché rispettosa del proprio territorio e diminuire l'inquinamento atmosferico.

Risorse strumentali da utilizzare:

Quelle risultanti in dotazione al servizio.

Risorse umane da impiegare:

Il servizio si avvale di personale dipendente RTI Consorzio Stabile Energie Locali S.c.a.r.l.

Titolo: Avvio del progetto “installazione temporanea e sperimentale di una telecamera per la vigilanza ambientale”.

Motivazione delle scelte e Finalità da conseguire:

Poichè si registrano continui e deprecabili abbandoni di rifiuti di varia natura in molti punti del Territorio Comunale, si ritiene opportuno - in forma sperimentale – verificare l'efficacia e la funzionalità di controllare il deposito e lo smaltimento abusivo di rifiuti attraverso sistemi di videosorveglianza realizzati mediante collocazione di telecamere in luoghi predefiniti; tali sistemi dovranno avere come fine la prevenzione, l'accertamento e la repressione degli illeciti derivanti dall'utilizzo abusivo dell'area impiegata come discarica di materiali, di sostanze pericolose nonché il rispetto della normativa concernente lo smaltimento dei rifiuti; i suddetti impianti non dovranno comunque prevedere la visione in diretta delle immagini rilevate dalle telecamere e le stesse vanno, invece, registrate per un eventuale utilizzo concernente le finalità anzidette.

Risorse umane da impiegare:

Quelle previste nella dotazione organica e nel piano triennale del fabbisogno del personale oltre alla collaborazione dell'Ufficio preposto alla Vigilanza Ambientale della società Contarina spa.

Risorse strumentali da utilizzare:

Quelle risultanti consegnate al servizio nell'inventario dei beni dell'Ente e successive integrazioni.

Titolo: Attività per sostenibilità ambientale

Breve descrizione:

L'Unione Europea, individuando nei Comuni il contesto in cui è più efficace agire per realizzare una riduzione delle emissioni di anidride carbonica, ha lanciato il “Patto dei Sindaci – Covenant of Mayors” con lo scopo di riunire i leader locali in uno sforzo volontario per contribuire al raggiungimento degli ambiziosi obiettivi dell'Unione Europea.

Questa iniziativa impegna le città europee a predisporre un Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) con l'obiettivo di ridurre di oltre il 20% le proprie emissioni di gas serra attraverso politiche e misure locali che aumentino il ricorso alle fonti di energia rinnovabile, che migliorino l'efficienza energetica ed attuino programmi ad hoc volti a favorire il risparmio energetico.

Il PAES d'area IPA Diapason prevede, quale azione congiunta di tutti i Comuni aderenti, all'efficientamento energetico della rete di pubblica illuminazione e quindi anche alla sostituzione dei corpi illuminanti.

L'azione, prevede un obiettivo di efficientamento complessivo della rete di P.I., capace di consentire una riduzione di almeno il 40% dei consumi e delle relative emissioni di CO2 al 2009.

In quest'ottica, si è aderito alla “Convenzione per la fornitura del Servizio luce e dei servizi connessi per le Pubbliche Amministrazioni” stipulata, ai sensi dell'art. 26 L. 23 dicembre 1999 n.488 s.m.i, dell'art. 58 L. 23 dicembre 2000 n. 388, del D.M. febbraio 2000 e del D.M. 2 maggio 2001, dalla Consip Spa, per conto del Ministero dell'economia e delle finanze, con il RTI Consorzio Stabile Energie Locali S.c.a.r.l – Hera Luce Srl – Sinergia Spa – Impianti Elettrici Telefonici S.i.m.e.t. Srl quale aggiudicatario del Lotto 2 della procedura di gara (Trentino Alto Adige, Veneto, Friuli Venezia Giulia) per l'impianto di illuminazione pubblica per la durata di 9 anni e per un importo a canone complessivo annuo stimato in Euro 161.828,36 (Iva compresa) che prevede la messa a norma degli impianti di illuminazione e la sostituzione dei punti luce attuali con nuovi apparecchi LED ad alta efficienza.

Finalità che si intendono perseguire:

Sensibilizzare quanto più possibile la cittadinanza per cercare di garantire alla popolazione una città sana, pulita perché rispettosa del proprio territorio diminuendo l'inquinamento atmosferico.

Risorse umane da impiegare:

Il servizio si avvale di personale esterno.

Titolo: Monitoraggio parametri ambientali relativi alla qualità dell'aria**Motivazione parametri ambientali relativi alla qualità dell'aria**

Il Comune intende affidare ad ARPAV l'esecuzione delle attività di monitoraggio della qualità dell'aria da eseguirsi nel territorio comunale per l'anno 2024, mediante la stazione fissa di proprietà ARPAV sita in Via del Cristo, 11 nella frazione di Onigo di Pederobba, in esito al rilascio da parte della Provincia di Treviso del Decreto n. 118/2018 del 15/03/2018 (autorizzazione integrata ambientale) alla ditta "Industria Cementi Giovanni Rossi SpA" di Pederobba per l'ampliamento della specificazione merceologica del codice CER 19.12.04.

E' stata sottoscritta apposita convenzione tra Comune e ARPA per l'anno 2023-2024.

Finalità che si intendono perseguire:

Sensibilizzare quanto più possibile la cittadinanza per cercare di garantire alla popolazione una città sana, pulita perché rispettosa del proprio territorio, diminuendo l'inquinamento atmosferico, informare sui risultati delle analisi di monitoraggio.

Risorse umane da impiegare:

Quelle previste nella dotazione organica per la parte amministrativa, del personale ARPAV per la gestione del monitoraggio.

Risorse strumentali da utilizzare:

Strumentazione in dotazione ARPAV.

Titolo: Azioni volte allo smantellamento coperture in eternit**Motivazione delle scelte e Finalità da conseguire:**

Tra gli obiettivi dell'Amministrazione vi è anche quello di dare concretezza alle linee operative tracciate dal Tavolo Tecnico Intercomunale guidato da Arpav e dalla Provincia realizzando, nei limiti del possibile, azioni di Monitoraggio Ambientale Permanente a diretto vantaggio del Territorio comunale. In tutte le "premesse" degli atti deliberativi con cui il Consiglio Comunale ha, negli anni, intrapreso dirette azioni di lotta all'inquinamento, risulta espressamente indicato come necessari «impegnarsi nel garantire – nelle forme più diverse – una sorta di “monitoraggio ambientale permanente” da affrontare a diversi livelli fra loro concorrenti posto che il monitoraggio può avvenire sia attraverso un'attività scientifica e tecnologica in senso stretto, sia grazie all'impegno e alla responsabilizzazione dei cittadini perché vivano in condizioni di sicurezza collaborando alla protezione dell'ambiente e costruendo un “senso comune” di rispetto dell'uomo e della natura». In più occasioni l'Amministrazione ha avuto modo di approfondire, con l'apporto e

l'esperienza, fra l'altro, di ARPAV e della Provincia di Treviso, le problematiche da più parti lamentate e connesse alle più diverse fonti di pressione presenti nel territorio. Tra le tematiche rilevanti, dal punto di vista ambientale, vi è quella connessa al degrado delle coperture in cemento-amianto che costituisce una reale minaccia per la salute. Oltre ad avviare una mappatura sulle aree in cui per i Cittadini residenti vi possono essere rischi connessi all'amianto in relazione al potenziale rilascio di fibre per evidenti stato di degrado di parte delle lastre di copertura di edifici esistenti, verranno studiate anche forme di incentivo (anche con accordi urbanistici, perequazione, credito edilizio, etc) capaci di far accelerare i processi di smantellamento e bonifica di coperture indipendentemente dal livello di degrado.

Risorse umane da impiegare:

Quelle previste nella dotazione organica e nel piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare:

Quelle risultanti consegnate al servizio nell'inventario dei beni dell'Ente e successive integrazioni.

Non sono previsti costi a carico dell'Amministrazione.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
147	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	AMBIENTE E PROMOZIONE DEL TERRITORIO	TUTELA DELL'AMBIENTE	01-01-2021	31-12-2024	No		MARCIANO IRENE

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	55.002,00	55.002,00	55.002,00	55.002,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie		40.000,00		
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	55.002,00	95.002,00	55.002,00	55.002,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)		-40.000,00		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	55.002,00	55.002,00	55.002,00	55.002,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti	Previsioni	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
--------	------------------	------------	-----------------	-----------------	-----------------

		al 31/12/2023		definitive 2023			
1	Spese correnti		Previsione di competenza	75.002,00	55.002,00	55.002,00	55.002,00
			di cui già impegnate		55.002,00	15.002,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	75.002,00	55.002,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	75.002,00	55.002,00	55.002,00	55.002,00
			di cui già impegnate		55.002,00	15.002,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	75.002,00	55.002,00		

RAFFORZAMENTO DELLA VIABILITA' CICLOPEDONALE. MIGLIORAMENTO DELLA RETE VIARIA. INVESTIMENTO SULLA SICUREZZA STRADALE

Titolo: Attività di manutenzione ordinaria e straordinaria della segnaletica stradale

Descrizione della missione:

L'art. 208 del D. Lgs. 285/1992, nel testo vigente dopo le modifiche apportate dalla Legge 120/2010, stabilisce al comma 4 che una quota pari al 50% dei proventi spettanti ai comuni per sanzioni amministrative è destinata, in misura non inferiore a un quarto della quota, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente.

La Polizia Locale ha anche l'incarico di provvedere al rifacimento della segnaletica stradale o di prevederne di nuova, a seconda delle necessità e in misura pari alle risorse economiche messe a disposizione per la fornitura e l'installazione da eseguirsi tramite ditte specializzate.

Motivazione delle scelte:

Necessità di aggiornare e manutentare la segnaletica.

Finalità da conseguire:

Messa in sicurezza della viabilità anche dal punto di vista della disciplina della circolazione stradale.

Risorse umane da impiegare:

Personale dell'Ufficio polizia locale e/o ditte esterne specializzate.

Risorse strumentali da utilizzare:

Mezzi strumentali a disposizione quali auto, macchina fotografica e computer.

Titolo: Attività di manutenzione ordinaria e straordinaria

Breve descrizione:

1. Manutenzione strade. Causa dell'obbligo del rispetto degli equilibri di bilancio e le manovre finanziarie che impongono una costante riduzione della spesa pubblica e i tagli ai trasferimenti agli enti locali operati dal Governo, gli interventi di manutenzione straordinaria e di completa ripavimentazione delle strade diventa sempre più difficoltoso pertanto verranno eseguiti degli interventi di ripristino mirati attraverso rappezzi delle aree più ammalorate, mentre con il personale operaio si continuerà la puntuale ricarica degli ammaloramenti che si presentano nel territorio in quanto a causa il persistente aumento del traffico e dell'azione degli agenti atmosferici (neve, ghiaccio, pioggia, ecc.), richiedono ricorrenti sistemazioni. Qualora si presenti la necessaria disponibilità economica, si provvederà eventualmente anche alla riasfaltatura di tratti viabilità pubblica.

2. Messa in sicurezza strade. Compatibilmente con le disponibilità economiche saranno valutati interventi volti a mettere in sicurezza le strade presenti nel territorio comunale.
3. Strade bianche. Viene inoltre garantita la sicurezza nelle strade comunali non asfaltate attraverso un programma annuale di riporto di materiale inerte (ghiaia) di adeguata pezzature, programma nel quale, a rotazione, vengono individuate le arterie che presentano maggiori criticità ed esigenze di manutenzione.
4. Neve. Durante il periodo invernale il personale operaio si organizza per lo spargimento di cloruro di magnesio negli incroci e nei sottopassi per evitare la formazione di ghiaccio e nel caso di nevicate anche sul resto della viabilità, provvedendo anche alla pulizia delle strade con l'ausilio della lama.
5. L'ufficio Polizia Locale concorre, assieme alle maestranze comunali, alla gestione delle strade, in particolare con la segnaletica e la pulizia delle stesse in occasione di nevicate. In particolare l'ufficio potrà affidare a ditte terze i lavori di ripristino e rifacimento della segnaletica stradale e di pulizia delle strade comunali.
6. Cigli stradali. Durante il periodo estivo si provvederà ad affidare a ditta esterna e/o attraverso maestranze comunali lo sfalcio dei cigli stradali al fine di garantire la pubblica sicurezza.

Finalità che si intendono perseguire:

La conservazione del patrimonio viario del Comune e la sicurezza dei pedoni e dei mezzi veicolari nella circolazione all'interno del territorio.

Risorse strumentali da utilizzare:

Quelle risultanti in dotazione al servizio.

Risorse umane da impiegare:

Il servizio si avvale di personale dipendente in forza all'Amministrazione o di ditta esterna.

MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Titolo: Pubblica illuminazione

Breve descrizione:

Manutenzione pubblica illuminazione.

La convenzione CONSIP denominata "Servizio Luce 3-Lotto 2" sopra citata consiste anche in una pianificazione organica delle attività manutentive con conseguente riduzione dei costi di gestione, garantendo interventi di manutenzione ordinaria preventiva e correttiva in grado di contenere guasti e disservizi agli impianti, prevedendo il monitoraggio dello stato di conservazione degli impianti e delle condizioni di sicurezza nonché l'adeguamento alle normative in grado di prevenire incidenti dovuti al rischio elettrico, la reperibilità h24, gestione richieste e segnalazioni.

Finalità che si intendono perseguire:

Efficientamento della pubblica illuminazione nell'ottica del risparmio.

Risorse strumentali da utilizzare:

Quelle risultanti in dotazione al servizio.

Titolo: Realizzazione di pista-ciclopedonale lungo Via Traversagna S.P. 150.**Breve descrizione:**

L'Amministrazione Comunale di Pederobba, in un'ottica generale di sicurezza stradale, intende intervenire lungo la S.P. n. 150 denominata "Dei Colli Asolani", via Traversagna, nel tratto compreso tra via Cavallea e via G. D'Annunzio, attraverso la realizzazione di una pista ciclo-pedonale protetta.

La Provincia di Treviso con proprio decreto presidenziale n. 40/2021 del 02.04.2021 ha approvato il bando per l'assegnazione dei contributi per gli anni 2021/2022 ai sensi della Legge Regionale 30.12.1991, n. 39, art. 9 "Interventi a favore della mobilità e della sicurezza stradale", per il quale è stato richiesto il contributo.

Con Delibera di Giunta comunale n. 51/2021 è stato approvato lo studio tecnico di fattibilità economica per l'opera in oggetto che prevede un quadro economico generale per un importo pari ad Euro 700.000,00, di cui Euro 433.226,41 per lavori.

Con Prot. n. 2021/0054784 del 21.09.2021 e relativo Allegato: Graduatoria Decreto 125 del 10.09.2021 della Provincia di Treviso è stato assegnato un contributo di Euro 250.000,00 per la realizzazione dell'opera.

Con determina n. 239/2022 è stato affidato l'incarico per la redazione della progettazione definitiva/esecutiva dell'opera, è stato conferito anche l'incarico per la gestione della procedura espropriativa. E' stato emanato il Decreto di esproprio e sono state determinate l'indennità da corrispondere ai soggetti espropriati. Le aree che saranno oggetto di intervento sono già state frazionate.

La gara d'appalto è stata conclusa ed è stata individuata l'impresa aggiudicatrice e affidati i lavori che inizieranno l'ultimo quadrimestre 2023.

Finalità che si intendono perseguire:

La messa in sicurezza del tratto di strada provinciale interessato.

Risorse strumentali da utilizzare:

Per la realizzazione dell'opera ci si avvale di ditta esterna.

Titolo: Hi e slow trekking - completamento itinerario "27 castelli + 2 rocche".**Breve descrizione:**

Trattasi di un progetto su iniziativa dei Comuni del GAL Alta Marca Trevigiana, da realizzarsi in forma associata che prevede il completamento dell'itinerario "27 castelli + 2 rocche". L'opera del costo complessivo di € 280.000,00 per i 5 Comuni coinvolti beneficia di un contributo regionale di € 200.000,00 (bando GAL – Progetto chiave n. 1 "Collegamento/messa in rete degli attrattori turistici". L'Unione Montana del Grappa è stata individuata come capofila e soggetto attuatore.

Con Delibera di Giunta comunale n. 44/2022 è stato approvato, in linea tecnica, il progetto definitivo.

Finalità che si intendono perseguire:

Completamento dell'itinerario turistico al fine di migliorare l'attrattiva turistica.

Risorse strumentali da utilizzare:

Per la realizzazione dell'opera ci si avvarrà di ditta esterna.

Titolo: Riqualificazione di Piazza Sant'Antonio in Pederobba.**Breve descrizione:**

Si prevede un intervento di riqualificazione di Piazza Sant'Antonio, tramite demolizione di edifici, recinzioni, completamento della pavimentazione di pertinenza dell'esistente fontana con i "sassi del Piave/codolà", eventuale pavimentazione aggiuntiva in cubetti di porfido per il ricavo di nuovi parcheggi, elementi di illuminazione e di arredo pubblico.

E' in corso la procedura di acquisizione di un immobile privato che sarà interessato dai lavori di realizzazione della piazza.

E' stata adottata la variante urbanistica necessaria per la realizzazione dell'opera pubblica con contestuale apposizione del vincolo preordinato all'esproprio. Una volta trascorsi i termini di deposito degli atti e trenta giorni per il recepimento delle eventuali osservazioni, il Consiglio comunale si esprimerà per la sua approvazione.

Una volta che sarà stato acquisito l'immobile privato, si dovrà procedere con la richiesta alla Soprintendenza di valutazione dell'interesse culturale. E' intenzione di questa Amministrazione suddividere l'intervento in stralci prevedendo nel primo la completa demolizione degli immobili e il consolidamento degli edifici adiacenti.

Finalità che si intendono perseguire:

Riqualificazione di Piazza Sant' Antonio.

Risorse strumentali da utilizzare:

Per la realizzazione dell'opera ci si avvale di ditta esterna.

Titolo: Recupero e riqualificazione di Piazza Montegrappa a Onigo di Pederobba.**Breve descrizione:**

Si prevede di progettare un intervento di riqualificazione urbana del centro di Onigo anche mediante il recupero dell'area del sagrato della Chiesa ridefinendone gli spazi riservati alle attività pubbliche e collettive che saranno oggetto di rivisitazione urbanistica. Trattandosi di un'area di proprietà della Parrocchia, che è già stata informata dell'interesse da parte di questa Amministrazione di progettare l'opera sopraindicata.

Con determinazione n. 396/2021 è stato affidato un incarico professionale per la redazione della progettazione di fattibilità tecnica economica dei lavori dell'opera.

In data 24.06.2022 è stata sottoscritta apposita convenzione con la Parrocchia che regola l'utilizzo dell'area/sagrato.

L'Amministrazione si sta attivando al fine di affidare l'incarico per la redazione della progettazione esecutiva necessaria all'acquisizione del progetto.

Finalità che si intendono perseguire:

Riqualificazione urbana di Piazza Montegrappa.

Risorse strumentali da utilizzare:

Per la realizzazione dell'opera ci si avvale di ditta esterna.

Titolo: Realizzazione nuovo EcoCentro in comune di Pederobba.**Breve descrizione:**

Contarina S.p.A. ha intrapreso un percorso congiunto con l'Amministrazione Comunale al fine di realizzare un nuovo EcoCentro comunale nella frazione di Onigo prevedendo la contestuale chiusura degli attuali n. 3 Ecocentri. Il progetto è stato realizzato a cura e spese di Contarina e prevede una spesa di € 675.000,00, oltre alla spesa necessaria all'indennizzo dei soggetti da espropriare, spesa che sarà a carico di questo Ente.

Con Delibera di Giunta comunale n. 45/2022 è stato approvato dato indirizzo agli uffici che si attivino con gli atti necessari all'approvazione del progetto indicato.

Successivamente come da intese con Contarina/Consorzio Priula si è stabilito che la procedura espropriativa sia a carico di Contarina/Consorzio Priula. E' appena stato presentato il progetto di fattibilità tecnico ed economica.

Finalità che si intendono perseguire:

Realizzazione del nuovo EcoCentro.

Risorse strumentali da utilizzare:

L'opera verrà realizzata da Contarina S.p.A. che si farà carico anche della procedura espropriativa.

Titolo: Efficientamento energetico Palestra Comunale di Onigo.**Breve descrizione:**

L'intervento prevederà la realizzazione di un nuovo impianto fotovoltaico da installarsi nel tetto della palestra comunale di Onigo completo dell'installazione di batterie di accumulo che consentano l'ottimizzazione delle risorse consentendoci di poter utilizzare l'energia prodotta anche in ore serali. L'opera prevista avrà un quadro economico di complessivi euro 70.000,00 e sarà interamente finanziata con contributo ministeriale (ora PNRR).

Finalità che si intendono perseguire:

Efficientamento energetico dell'impianto sportivo della palestra comunale di Onigo.

Risorse strumentali da utilizzare:

Per la realizzazione dell'opera ci si avvale di ditta esterna.

Titolo: Recupero della scuola materna Catterina Jaquillard a Covolo di Pederobba.

Breve descrizione:

L'intervento prevederà la ristrutturazione della ex scuola materna della frazione di Covolo, di proprietà di Opere Pie di Onigo, per la realizzazione di un asilo nido. L'opera beneficia di un finanziamento dell'Unione Europea - Next generation EU, Missione 4, Componente 1, Investimento 1.1. PNRR di euro 1.062.321,00. E' stata richiesta la prenotazione di un incentivo al GSE Spa di Roma di euro 333.581,55. E' stata effettuata la gara di appalto per l'affidamento dell'incarico professionale di adeguamento del progetto definitivo, datato 2013, ed acquisito dall'Opere Pie di Onigo. Una volta acquisito il progetto, si acquisiranno pareri necessari per la sua approvazione.

Finalità che si intendono perseguire:

Recupero della scuola materna Catterina Jaquillard.

Risorse strumentali da utilizzare:

Per la realizzazione dell'opera ci si avvale di ditta esterna.

Titolo: Riqualificazione complesso malga comunale di Via Al Monfenera a Pederobba.

Breve descrizione:

L'intervento prevederà il recupero dell'immobile del sito partendo dalla manutenzione della strada di accesso, recupero dell'edificio coniugandolo con interventi di miglioramento dell'efficienza energetica.

L'opera sarà realizzata direttamente dalla Banda Musicale di Pederobba che beneficia di un contributo AVEPA.

Finalità che si intendono perseguire:

Recupero e riqualificazione della malga comunale.

Risorse strumentali da utilizzare:

Per la realizzazione dell'opera ci si avvale di ditta esterna.

Titolo: Intervento di riqualificazione al fine dell'ottenimento del CPI (certificato prevenzione incendi) da parte dei Vigili del Fuoco dei locali biblioteca e archivi comunali.

Breve descrizione:

L'intervento prevederà un intervento di sistemazione e riqualificazione dell'area biblioteca e degli archivi comunali al fine dell'ottenimento del rilascio del certificato di prevenzione incendi da parte dei vigili del fuoco.

Finalità che si intendono perseguire:

Messa in sicurezza della biblioteca e archivi municipio.

Risorse strumentali da utilizzare:

Per la realizzazione dell'opera ci si avvale di ditta esterna.

Titolo: Parco ciclabile del Grappa outdoor/allestimento aree formative, aree hospitality e segnaletica di base.

Breve descrizione:

L'intervento è classificabile come intervento di tipo A - realizzazione e ammodernamento di "infrastrutture su piccola scala" finalizzate al miglioramento qualitativo dell'offerta turistica e per migliorare nel complesso la fruibilità del territorio sotto il profilo del turismo locale. L'intervento proposto riguarda tre comuni "G.A.L.": Pederobba (Comune capofila), Cavaso del Tomba e Possagno. Il progetto intende essere la continuazione di numerosi interventi volti a favorire la mobilità lenta che sono succeduti nel tempo per l'area Pedemontana del Grappa/Colli Asolani.

Per l'opera è stato richiesto un contributo all'interno del "BANDO GAL/PSR 2014-2020 - "ALTA MARCA LANDSCAPE EMOTIONS" PROGETTO CHIAVE N. 1 COLLEGAMENTO, MESSA IN RETE DEGLI ATTRATTORI TURISTICI MISURA 7.5.1 INFRASTRUTTURE E INFORMAZIONE PER LO SVILUPPO DEL TURISMO SOSTENIBILE NELLE AREE RURALI.

Finalità che si intendono perseguire:

Migliorare l'offerta turistica e migliorare nel complesso la fruibilità del territorio sotto il profilo del turismo locale.

Risorse strumentali da utilizzare:

Per la realizzazione dell'opera ci si avvale di ditta esterna.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
148	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	RIQUALIFICAZIONE DEL TERRITORIO	MIGLIORARE LA VIABILITA'	01-01-2021	31-12-2024	No		MARCIANO IRENE

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
---------------------	-----------	-----------	-----------	-----------

	Competenza	Cassa		
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	7.612,80	99.382,80		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	7.612,80	99.382,80		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	405.801,50	1.637.940,76	396.383,28	503.856,62
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	413.414,30	1.737.323,56	396.383,28	503.856,62

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	157.826,99	Previsione di competenza	434.943,25	375.801,50	366.383,28	363.856,62
			di cui già impegnate		260.000,00	260.000,00	260.000,00
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	511.051,56	533.628,49		
2	Spese in conto capitale	1.166.082,27	Previsione di competenza	1.696.609,30	37.612,80	30.000,00	140.000,00
			di cui già impegnate		7.612,80		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.341.466,56	1.203.695,07		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.323.909,26	Previsione di competenza	2.131.552,55	413.414,30	396.383,28	503.856,62
			di cui già impegnate		267.612,80	260.000,00	260.000,00
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.852.518,12	1.737.323,56		

Missione: 11 Soccorso civile
Programma: 1 Sistema di protezione civile

Descrizione della missione:

L'ufficio Polizia Locale coordina e gestisce il servizio volontario di Protezione civile che annualmente è chiamato a svolgere compiti di ripristino della sicurezza viaria e ambientale e partecipa alle manifestazioni di rilievo. Le spese riguardano il mantenimento della strumentazione e acquisto di nuova nonché dei mezzi di locomozione, per permettere le attività intra ed anche extracomunali.

Motivazione delle scelte:

Interesse della pubblica amministrazione, nonché obbligo, ad avere un servizio di protezione civile efficiente.

Finalità da conseguire:

La preservazione della sicurezza del territorio.

Risorse umane da impiegare:

Volontariato e dipendenti dell'ufficio polizia locale.

Risorse strumentali da utilizzare:

Mezzi e strumenti in dotazione ossia veicoli e attrezzatura varia.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabil e politico	Responsabile gestionale
149	SOCCORSO CIVILE	SOSTENERE L'ASSOCIAZIONISMO	COLLABORAZIONE E SOSTEGNO ALLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO	01-01-2020	31-12-2024	No		FORLIN GRAZIANO
		SICUREZZA E LAVORO	RAFFORZARE LE ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE	01-01-2020	31-12-2024	No		LIO GUIDO

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	4.550,00	4.550,00	4.600,00	4.600,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	4.550,00	4.550,00	4.600,00	4.600,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti		Previsione di competenza	2.500,00	4.550,00	4.600,00	4.600,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	12.600,00	4.550,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	2.500,00	4.550,00	4.600,00	4.600,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	12.600,00	4.550,00		

Descrizione del programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura).

Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori.

Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

Verrà prestata la massima attenzione all'applicazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 maggio 2022 ad oggetto "Criteri di formazione e di riparto delle risorse del Fondo di solidarietà comunale" cercando di raggiungere l'obiettivo di servizio di nuovi utenti aggiuntivi per il 2024 e per il 2027 anche operando investimenti programmati per l'ampliamento della disponibilità di posti in asili nido derivanti da investimenti di risorse provenienti dal PNRR da applicarsi sull'edificio "ex Asilo Caterina Jaquillard di Covolo" in proprietà dell'Ente Opere Pie di Onigo.

Risorse umane da impiegare:

Quelle previste nella dotazione organica e nel piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare:

Quelle risultanti consegnate al servizio nell'inventario dei beni dell'Ente e successive integrazioni.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
150	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	UNA GESTIONE PUBBLICA CORRETTA E TRASPARENTE ORIENTATA ALL'EFFICIENZA E ALL'EFFICACIA	RAFFORZARE LA COLLABORAZIONE CON L'ISTITUTO OPERE PIE DI ONIGO	01-01-2020	31-12-2024	No		FORLIN GRAZIANO

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	130.300,00	139.464,80	130.800,00	131.300,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	130.300,00	139.464,80	130.800,00	131.300,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	11.164,80	Previsione di competenza	137.300,00	130.300,00	130.800,00	131.300,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	262.154,31	139.464,80		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	11.164,80	Previsione di competenza	137.300,00	130.300,00	130.800,00	131.300,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	262.154,31	139.464,80		

Descrizione del programma 2 - Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili. Comprende le spese per azioni finalizzate ad acquisire e/o godere della disponibilità di mezzi di trasporto e/o attrezzature che possano direttamente agevolare la vita di soggetti con disabilità o la loro interazione. Verrà prestata massima attenzione nel cercar di dare concreta e pratica attuazione ai decreti del Ministero dell'Interno che sono stati approvati il 13 aprile 2022 di concerto con il MEF e i Ministri dell'Istruzione, per il trasporto scolastico degli alunni con disabilità e del fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità (art. 1, comma 179 L. 234/2022 come modificato dall'art. 5bis DL n. 228/2021, convertito con modificazioni dalla L. 25 febbraio 2022, n. 15).

Risorse umane da impiegare:

Quelle previste nella dotazione organica e nel piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare:

Quelle risultanti consegnate al servizio nell'inventario dei beni dell'Ente e successive integrazioni.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
150	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	UNA GESTIONE PUBBLICA CORRETTA E TRASPARENTE ORIENTATA ALL'EFFICIENZA E ALL'EFFICACIA	RAFFORZARE LA COLLABORAZIONE CON L'ISTITUTO OPERE PIE DI ONIGO	01-01-2020	31-12-2024	No		FORLIN GRAZIANO
		LA PERSONA E LA FAMIGLIA AL CENTRO DELL'AZIONE AMINISTRATIVA	TUTELA DELLA NON AUTOSUFFICIENZA E DELLA DISABILITA'	01-01-2020	31-12-2024	No		FORLIN GRAZIANO

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	16.000,00	16.000,00	16.000,00	16.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	16.000,00	16.000,00	16.000,00	16.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	132.850,00	195.552,63	135.200,00	138.600,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	148.850,00	211.552,63	151.200,00	154.600,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	62.702,63	Previsione di competenza	137.457,49	148.850,00	151.200,00	154.600,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	157.229,34	211.552,63		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	62.702,63	Previsione di competenza	137.457,49	148.850,00	151.200,00	154.600,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	157.229,34	211.552,63		

Descrizione del programma 3 - Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva.

Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie.

Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani. Comprende le spese che verranno affrontate con l'indizione di specifico appalto per garantire il servizio di Assistenza Domiciliare Base attraverso personale esterno all'Ente.

Attraverso l'azione di coordinamento dell'Ente Capofila d'Ambito Ven_08 Asolo, l'Amministrazione Comunale cercherà di rientrare e, poi, di dare attuazione a possibili interventi finanziati dal PNNR Missione 5 "Inclusione e coesione" – componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore, Sottocomponente 1 "Servizi Sociali, disabilità e marginalità sociale".

Sempre attraverso l'azione di coordinamento dell'Ente Capofila d'Ambito Ven_08 Asolo, l'Amministrazione Comunale cercherà di rientrare nelle previsioni della Linea di investimento 1.2 PNRR "Percorsi di autonomia per persone con disabilità".

Risorse umane da impiegare:

Quelle previste nella dotazione organica e nel piano triennale del fabbisogno del personale ed esterno attraverso indizione gara d'appalto.

Risorse strumentali da utilizzare:

Quelle risultanti consegnate al servizio nell'inventario dei beni dell'Ente e successive integrazioni.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
150	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	UNA GESTIONE PUBBLICA CORRETTA E TRASPARENTE ORIENTATA ALL'EFFICIENZA E ALL'EFFICACIA	RAFFORZARE LA COLLABORAZIONE CON L'ISTITUTO OPERE PIE DI ONIGO	01-01-2020	31-12-2024	No		FORLIN GRAZIANO
		SOSTENERE L'ASSOCIAZIONISMO	COLLABORAZIONE E SOSTEGNO ALLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO	01-01-2020	31-12-2024	No		FORLIN GRAZIANO

	LA PERSONA E LA FAMIGLIA AL CENTRO DELL'AZIONE AMINISTRATIVA	MIGLIORARE POTENZIARE LA RETE DEI SERVIZI SOCIALI A TUTELA DELLA PERSONA E DELLA FAMIGLIA	E	01-01-2020	31-12-2024	No		FORLIN GRAZIANO
--	--	--	---	------------	------------	----	--	--------------------

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	103.607,00	103.607,00	128.413,00	128.413,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	25.500,00	25.500,00	24.000,00	24.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	42.000,00	59.394,35	42.000,00	42.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	171.107,00	188.501,35	194.413,00	194.413,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	47.360,08	128.731,61	24.576,52	26.537,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	218.467,08	317.232,96	218.989,52	220.950,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023	Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	48.765,88	Previsione di competenza	246.214,97	218.467,08	218.989,52
			di cui già impegnate		33.058,02	13.479,01
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	264.217,13	267.232,96	
2	Spese in conto capitale	50.000,00	Previsione di competenza			
			di cui già impegnate			
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	50.000,00	50.000,00	
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	98.765,88	Previsione di competenza	246.214,97	218.467,08	218.989,52
			di cui già impegnate		33.058,02	13.479,01
			di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa	314.217,13	317.232,96	

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 4 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Descrizione del programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà, con progetti di inclusione sociale finanziati anche dal Reddito di Inclusione Attiva (RIA).

Comprende le spese per acquisire la disponibilità di alloggi/locali/strutture, sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

Il Comune di Pederobba darà immediata attuazione a tutte le evoluzioni normative che, ormai con cadenza periodica, impariamo a conoscere dalle indiscrezioni giornalistiche. Si passerà, ad esempio, dal Reddito di cittadinanza all'Assegno di inclusione: con la conversione in legge del decreto Lavoro, è più chiara la trasformazione del Reddito di cittadinanza in Assegno di inclusione, che entrerà in vigore dal primo gennaio 2024. Allo stesso modo si opererà anche per tutte le altre forme di sostegno e di aiuto a famiglie e a soggetti deboli.

Risorse umane da impiegare:

Quelle previste nella dotazione organica e nel piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare:

Quelle risultanti consegnate al servizio nell'inventario dei beni dell'Ente e successive integrazioni.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
150	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	UNA GESTIONE PUBBLICA CORRETTA E TRASPARENTE ORIENTATA ALL'EFFICIENZA E ALL'EFFICACIA	RAFFORZARE LA COLLABORAZIONE CON L'ISTITUTO OPERE PIE DI ONIGO	01-01-2020	31-12-2024	No		FORLIN GRAZIANO

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	12.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	8.500,00	15.040,00	8.500,00	8.500,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	20.500,00	27.040,00	20.500,00	20.500,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	35.900,00	60.350,52	30.400,00	48.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	56.400,00	87.390,52	50.900,00	68.500,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	31.190,52	Previsione di competenza	80.026,02	56.400,00	50.900,00	68.500,00
			di cui già impegnate		7.192,50		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	93.457,08	87.390,52		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	31.190,52	Previsione di competenza	80.026,02	56.400,00	50.900,00	68.500,00
			di cui già impegnate		7.192,50		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	93.457,08	87.390,52		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 5 Interventi per le famiglie

Descrizione del programma 5 - Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

Descrizione della missione 12:

Programmare e realizzare un sistema integrato di interventi e di servizi sociali per migliorare la qualità della vita della popolazione.

Motivo delle scelte

Arginare le nuove forme di marginalità sociale attraverso strumenti in grado di garantirne e/o favorirne l'inclusione, sociale, economica e occupazionale, all'interno del tessuto sociale sostenendo il miglioramento della qualità della vita dei cittadini.

Finalità da conseguire:

Potenziare gli interventi a contrasto della povertà, perché tutte le persone possano vivere con dignità.

Gli interventi riguarderanno le misure di sostegno economico per persone e famiglie in difficoltà economica. Particolare attenzione è posta nei confronti delle persone che hanno perso il lavoro.

Interventi da potenziare sono i contributi per il sostegno ad affitti onerosi, prestito d'onore.

Rafforzare i diritti dei minori, bambini e ragazzi, per dare una risposta efficace alle situazioni di disagio e di disadattamento, tramite:

- € sostegno economico per garantire la frequenza all'ultimo anno della scuola dell'infanzia;
- € possibilità di attivare per i minori, nelle situazioni di disagio familiare, interventi alternativi all'istituzionalizzazione, quali Reti di Famiglie Solidali, Educativa Domiciliare, l'Affido Familiare, l'Affido Potenziato;
- € sostegno al Progetto di intervento precoce sulla difficoltà di lettura e scrittura nella scuola primaria.

Sostenere le famiglie nella gestione a domicilio di pazienti fragili o non autosufficienti.

Incrementare i Servizi a Domicilio per le persone non autosufficienti, in particolare le gravi disabilità, attraverso l'offerta di servizi che favoriscano la permanenza a casa e che limitino il ricorso all'istituzionalizzazione, Servizio assistenza Domiciliare, Servizio Pasti a Domicilio, Centro Sollievo, Centro Diurno, agevolazioni sulla tariffa smaltimento rifiuti per utenti in disagio sanitario.

Sostenere le responsabilità familiari, attraverso:

- € la promozione ed il sostegno all'assunzione di responsabilità familiari nei confronti delle persone più piccole, più anziane o meno autosufficienti;
- € sostenere il progetto Primi Passi, mettendo a disposizione presso la biblioteca comunale di un luogo di ritrovo per neo mamme, per favorire l'incontro ed il confronto tra di loro, con il supporto anche di personale esperto;

- € sostenere i genitori nel superare le difficoltà di conciliare le esigenze lavorative e familiari, in un'ottica di pari opportunità e di condivisione di compiti e di responsabilità tra madre e padre;
- € promuovere un'immagine positiva della persona anziana, che contribuisce sempre più alla vita sociale e familiare, la cui autonomia deve essere sostenuta e tutelata.

Promuovere l'integrazione delle persone straniere presenti nel territorio, attraverso:

- € il supporto nella fase della regolarizzazione e dell'inserimento nel territorio.

Tra gli obiettivi della missione 12, risultano compresi anche:

- Sostenere e Promuovere lo Sportello Immigrati;
- Favorire un idoneo coinvolgimento dei caaf e dei patronati del territorio per una risposta più precisa e capillare alla popolazione in merito alle prestazioni agevolate, grazie alla diffusione delle informazioni, sia tramite lo strumento degli sms, che della posta elettronica, che ha già sortito effetti positivi presso la popolazione che si sente più puntualmente e precisamente informata;
- Servizio trasporti anziani e bisognevoli di cure con l'Associazione Amici di Ottorino: prosegue con un'attenzione alle situazioni più emarginate ed isolate;
- Servizio civile nazionale: promozione dell'opportunità di aderire;
- Versamento all'ULSS della quota associativa annuale, della quota per l'assistenza scolastica a portatori di handicap e per il trasporto disabili presso Istituti;
- Utilizzo degli LPU e Soggetti Messi alla Prova attraverso Convenzione Tribunale per attività varie utili alla comunità;
- Agevolazione al pagamento a favore di nuclei familiari in situazioni di disagio con esonero totale o parziale per sostenere i nuclei in maggiore difficoltà. Proseguire lo sviluppo di iniziative per l'integrazione di soggetti in temporanea inattività lavorativa (es. CIG, mobilità, disoccupazione di lungo periodo, ecc.) e con pericolo di emarginazione e di cronicizzazione;
- Favorire la continuazione e/o l'avvio di nuovi tirocini, specie di natura socializzante/integrativa, oppure l'inserimento con l'utilizzo dei voucher o strumenti definiti con quella medesima funzione;
- Erogazione di servizi ed interventi a sostegno degli anziani.

Investimento:

Erogazione di servizi di consumo:

Contributi economici alle famiglie in disagio economico

Contributi economici alle famiglie per favorire la frequenza all'ultimo anno della scuola dell'infanzia

Educative Domiciliari

Pagamento rette per minori, disabili, adulti, anziani

Servizio Assistenza Domiciliare

Sportello Immigrati

Risorse umane da impiegare:

Quelle previste nella dotazione organica e nel piano triennale del fabbisogno del personale, personale esterno e personale volontario appartenente al mondo delle associazioni di volontariato del territorio.

Risorse strumentali da utilizzare:

Quelle risultanti consegnate al servizio nell'inventario dei beni dell'Ente e successive integrazioni.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
150	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	LA PERSONA E LA FAMIGLIA AL CENTRO DELL'AZIONE AMINISTRATIVA	MIGLIORARE E POTENZIARE I SERVIZI DELLA FAMIGLIA	01-01-2020	31-12-2024	No		FORLIN GRAZIANO
		LA PERSONA E LA FAMIGLIA AL CENTRO DELL'AZIONE AMINISTRATIVA	MIGLIORARE E POTENZIARE LA RETE DEI SERVIZI SOCIALI A TUTELA DELLA PERSONA E DELLA FAMIGLIA	01-01-2020	31-12-2024	No		FORLIN GRAZIANO

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	18.000,00	18.000,00	18.000,00	18.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	18.000,00	18.000,00	18.000,00	18.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	5.200,00	5.000,00	5.200,00	5.200,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	23.200,00	23.000,00	23.200,00	23.200,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti		Previsione di competenza	18.300,00	23.200,00	23.200,00	23.200,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	18.300,00	23.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	18.300,00	23.200,00	23.200,00	23.200,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	18.300,00	23.000,00		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 6 Interventi per il diritto alla casa

Descrizione del programma 6 - Interventi diritto alla casa

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa". Sul punto delle "case ATER", il Comune aderirà alla convenzione con l'Azienda Territoriale di Treviso per attuare la normativa vigente in tema di nuove assegnazioni degli alloggi rimasti liberi usando – ove possibile – l'istituto della "riserva" per poter risolvere, in via d'urgenza e/o straordinaria, "casi sociali" di natura particolare.

Comprende spese affrontate per acquisire, a vario titolo, disponibilità anche temporanee di alloggi e/o strutture per affrontare emergenze abitative o per corroborare progetti di intervento sociale.

Vanno individuate forme nuove di sostegno al reperimento della casa di abitazione in situazioni emergenziali attraverso formule di garanzia sul pagamento dei canoni da inserire in contratti di locazione o forme di acquisizione temporanea di alloggi da privati per concederli, poi, a famiglie in situazioni di bisogno.

Risorse umane da impiegare:

Quelle previste nella dotazione organica e nel piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare:

Quelle risultanti consegnate al servizio nell'inventario dei beni dell'Ente e successive integrazioni.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
150	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	LA PERSONA E LA FAMIGLIA AL CENTRO DELL'AZIONE AMINISTRATIVA	MIGLIORARE E POTENZIARE I SERVIZI DELLA FAMIGLIA	01-01-2020	31-12-2024	No		FORLIN GRAZIANO

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	34.000,00	34.000,00	34.000,00	34.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti		Previsione di competenza	37.280,20	34.000,00	34.000,00	34.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	37.280,20	34.000,00		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	37.280,20	34.000,00	34.000,00	34.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	37.280,20	34.000,00		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 7 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Descrizione del programma 7 - Programmazione della rete dei servizi socio sanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

Risorse umane da impiegare:

Quelle previste nella dotazione organica e nel piano triennale del fabbisogno del personale ed esterno attraverso indizione gara d'appalto.

Risorse strumentali da utilizzare:

Quelle risultanti consegnate al servizio nell'inventario dei beni dell'Ente e successive integrazioni.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
150	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	LA PERSONA E LA FAMIGLIA AL CENTRO DELL'AZIONE AMINISTRATIVA	MIGLIORARE E POTENZIARE LA RETE DEI SERVIZI SOCIALI E SOCIO ASSISTENZIALI	01-01-2020	31-12-2024	No		FORLIN GRAZIANO

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	183.000,00	183.000,00	183.000,00	190.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	183.000,00	183.000,00	183.000,00	190.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti		Previsione di competenza	181.000,00	183.000,00	183.000,00	190.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	191.277,54	183.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	181.000,00	183.000,00	183.000,00	190.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	191.277,54	183.000,00		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 9 Servizio necroscopico e cimiteriale

MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSO AI CIMITERI

Descrizione della missione:

Da Gennaio 2017 i servizi cimiteriali sono affidati in "House" alla ditta Contarina S.p.A. a seguito di volontà espressa dell'Amministrazione Comunale. Principale differenza rispetto alla precedente gestione è l'attività burocratica attraverso l'apertura di uno sportello aperto al pubblico due giorni alla settimana utilizzando personale della Contarina. All'Ufficio Polizia Locale rimane il compito di referenza e controllo per eventuali problematiche nonché di adempiere a procedure non delegabili (es. autorizzazioni a deposito urne). Questa missione si presume che rimanga tale anche le successive annualità a seguito di accordi contrattuali approvati e sottoscritti.

Motivazione delle scelte:

Trattasi di una scelta dell'Amministrazione Comunale che ha voluto, sia nell'ottica di potenziare i servizi di controllo del territorio da parte della polizia locale, tenuto conto delle continue e crescenti esigenze, anche normative, sia per garantire la gestione dei servizi cimiteriali con una struttura aziendale sovracomunale.

Investimento:

Variabile a seconda delle disponibilità economiche derivanti dalla vendita di loculi e trasferimenti.

Erogazione di servizi al consumo:

Concessione loculi, tombe, spazi per inumazione.

Risorse umane da impiegare:

Quelle della ditta incaricata.

Risorse strumentali da utilizzare:

Quelle della ditta incaricata.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
150	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	MIGLIORAMENTO ACCESSO AI CIMITERI	01-01-2020	31-12-2024	No		LIO GUIDO
		LA PERSONA E LA FAMIGLIA AL CENTRO DELL'AZIONE AMINISTRATIVA	TUTELA DELLA NON AUTOSUFFICIENZA E DELLA DISABILITA'	01-01-2021	31-12-2024	No		MARCIANO IRENE

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	69.766,94	158.766,94	71.329,45	71.800,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	69.766,94	158.766,94	71.329,45	71.800,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	66.000,00	Previsione di competenza	68.802,43	69.766,94	71.329,45	71.800,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	123.775,19	135.766,94		
2	Spese in conto capitale	23.000,00	Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	23.000,00	23.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	89.000,00	Previsione di competenza	68.802,43	69.766,94	71.329,45	71.800,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	146.775,19	158.766,94		

Missione: 13 Tutela della salute
Programma: 7 Ulteriori spese in materia sanitaria

Descrizione della missione:

Trattasi di gestire il fenomeno dell'abbandono degli animali d'affezione tramite il canile di Ponzano Veneto.

Motivazione delle scelte:

Il servizio di recupero e ricovero degli animali domestici è un obbligo di legge.

Risorse umane da impiegare:

Quelle previste nella dotazione organica e nel piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare:

Quelle risultanti consegnate al servizio nell'inventario dei beni dell'Ente e successive integrazioni.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
154	TUTELA DELLA SALUTE	TUTELA DELLA SALUTE	TUTELA DELLA SALUTE	01-01-2020	31-12-2024	No		LIO GUIDO

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	6.150,00	10.793,59	6.250,00	6.250,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	6.150,00	10.793,59	6.250,00	6.250,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	4.643,59	Previsione di competenza	7.000,00	6.150,00	6.250,00	6.250,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	7.401,90	10.793,59		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	4.643,59	Previsione di competenza	7.000,00	6.150,00	6.250,00	6.250,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	7.401,90	10.793,59		

Finalità:

questo programma è la promozione dello sviluppo economico locale con particolare riferimento alla piccola e media impresa: in quest'ottica si intende

- promuovere le attività e i servizi dello sportello unico alle imprese che operano sul territorio.

Titolo: Sostegno alle imprese

L'Ufficio attività produttive seguirà le istruttorie relative ai collaudi degli impianti di carburante per il rilascio delle autorizzazioni e per i rinnovi quindicennali verificando la regolarità della domanda e della documentazione presentata.

Attraverso il potenziamento e l'uso delle procedure informatiche si ottimizzano le tempistiche del lavoro interno e delle risposte da dare all'utenza.

Tutelare i posti di lavoro e la realtà occupazionale in collegamento con le associazioni imprenditoriali e commerciali.

Operare in sinergia con le realtà territoriali che operano per lo sviluppo economico del territorio. Partner importante per la realizzazione di progetti sovracomunali si è dimostrata la società G.A.L. Alta Marca srl alla quale si partecipa e grazie alla quale si possono presentare progetti per beneficiare di contributi nazionali ed europei.

Agevolare le attività economiche delle aziende locali

Snellire le procedure autorizzative e burocratiche per le imprese nel rispetto delle normative vigenti.

Risorse umane da impiegare:

Quelle previste nella dotazione organica e nel piano triennale del fabbisogno del personale.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
155	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	AMBIENTE E PROMOZIONE DEL TERRITORIO	PROMOZIONE TURISTICA DEL TERRITORIO E VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI LOCALI	01-01-2020	31-12-2024	No		BARON ORNELLA

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti		Previsione di competenza	950,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	950,00	1.500,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	950,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	950,00	1.500,00		

Obiettivi operativi

- ✓ Mantenimento e sviluppo della rete commerciale locale;
- ✓ Implementazione ed aggiornamento delle procedure SUAP e SUE con portale UNIPASS fornendo ai cittadini ed operatori consulenze ed informazioni in ordine alle nuove procedure telematiche;
- ✓ Partecipazione attiva nelle attività concernenti il Distretto del Commercio;

Titolo: Attività di sostegno al commercio

Attivare azioni finalizzate al rilancio del commercio locale al dettaglio.

Motivazione delle scelte e finalità da conseguire

Monitoraggio costante del territorio e delle attività economiche al fine di ricerca di strategie di sviluppo future.

Favorire gli esercizi commerciali esistenti e consentire l'apertura di nuovi punti commerciali nel rispetto del regolamento regionale e comunale, in collaborazione con il SUAP, quale supporto per professionisti ed imprese nei vari procedimenti aventi ad oggetto l'esercizio di attività produttive, commerciali o prestazioni di servizi, semplificando il più possibile l'iter nell'ottica di un'amministrazione più snella, trasparente e vicina ai cittadini.

Proseguire nelle attività di sostegno e controllo del commercio ambulante.

Promuovere azioni a tutela delle botteghe storiche ed artigianali per la loro valenza sociale e turistica.

Finalità da conseguire:

Concentrare in un unico ufficio il dialogo con l'utenza per l'ottenimento dei permessi e delle autorizzazioni necessarie per l'apertura o la modifica di un'attività produttiva.

Sostegno e lo sviluppo del settore del commercio, attraverso lo svolgimento delle funzioni assegnate dalla legge per la disciplina delle attività produttive insediate sul territorio.

Titolo: Valorizzazione prodotti tipici.

Salvaguardia delle aree agricole e delle aziende - valorizzazione dei prodotti tipici.

Risorse umane da impiegare:

Quelle previste nella dotazione organica e nel piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare:

Quelle risultanti consegnate al servizio nell'inventario dei beni dell'Ente e successive integrazioni.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
155	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	AMBIENTE E PROMOZIONE DEL TERRITORIO	PROMOZIONE TURISTICA DEL TERRITORIO E VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI LOCALI	01-01-2020	31-12-2024	No		FORLIN GRAZIANO

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti		81.050,00		
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA		81.050,00		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	29.200,00	-17.180,27	29.200,00	29.200,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	29.200,00	63.869,73	29.200,00	29.200,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	29.950,00	Previsione di competenza	47.550,00	29.200,00	29.200,00	29.200,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	65.650,00	59.150,00		
2	Spese in conto capitale	4.719,73	Previsione di competenza	28.222,09			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	28.252,09	4.719,73		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	34.669,73	Previsione di competenza	75.772,09	29.200,00	29.200,00	29.200,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	93.902,09	63.869,73		

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività
Programma: 4 Reti e altri servizi di pubblica utilità

Pesa Pubblica

Nell'esercizio 2018 si è affidato in concessione la gestione della Pesa Pubblica alla Pro-Loce di Pederobba fino al 31.08.2024.

Risorse umane da impiegare:

Nessuna.

Risorse strumentali da utilizzare:

Quelle risultanti consegnate al servizio nell'inventario dei beni dell'Ente e successive integrazioni.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
155	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	AMBIENTE E PROMOZIONE DEL TERRITORIO	PROMOZIONE TURISTICA DEL TERRITORIO E VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI LOCALI	01-01-2020	31-12-2024	No		FORLIN GRAZIANO

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	2.100,00	8.416,65	2.100,00	2.100,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	2.100,00	8.416,65	2.100,00	2.100,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	6.316,65	Previsione di competenza	77.100,00	2.100,00	2.100,00	2.100,00
			di cui già impegnate		1.382,67		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	80.028,00	8.416,65		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	6.316,65	Previsione di competenza	77.100,00	2.100,00	2.100,00	2.100,00
			di cui già impegnate		1.382,67		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	80.028,00	8.416,65		

Missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale
Programma: 1 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Descrizione della missione:

Sostenere il funzionamento del centro per l'impiego.

Motivazione delle scelte e Finalità da conseguire

Promuovere il percorso della ricerca del lavoro. Supportare i cittadini nella ricerca del lavoro.

Risorse umane da impiegare:

Personale esterno.

Risorse strumentali da utilizzare:

Quelle risultanti consegnate al servizio nell'inventario dei beni dell'Ente e successive integrazioni.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
151	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	SICUREZZA E LAVORO	TUTELARE I POSTI DI LAVORO E LA REALTA' OCCUPAZIONALE	01-01-2020	31-12-2024	No		FORLIN GRAZIANO

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti		Previsione di competenza	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.000,00	2.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.000,00	2.000,00		

Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
Programma: 1 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Titolo: Sviluppo del settore agricolo

Salvaguardia delle aziende agricole rimaste e dell'imprenditoria giovanile in campo agricolo.
 Realizzare iniziative a sostegno dell'agricoltura.

Le attività afferenti al programma caccia e pesca hanno carattere residuale e sono svolte con la collaborazione delle associazioni di categoria e sotto la direzione degli enti sovraordinati.

Obiettivo n. 1: Sostenere lo sviluppo delle attività agricole

Favorire tavoli di confronto tra i produttori agricoli, associazioni di categoria e cittadini.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
152	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	AMBIENTE PROMOZIONE TERRITORIO	E SALVAGUARDIA DELLE AREE AGRICOLE	01-01-2020	31-12-2024	No		BARON ORNELLA

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	600,00	600,00	600,00	800,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	600,00	600,00	600,00	800,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti		Previsione di competenza	600,00	600,00	600,00	800,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	600,00	600,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	600,00	600,00	600,00	800,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	600,00	600,00		

Titolo: Relazione con altri enti territoriali

Partecipazione dell'Ente ad associazioni pubbliche/private per la realizzazione di progetti finanziati anche dalla Regione, adesione al Centro Studi della Marca Trevigiana per fare squadra tra gli enti territoriali. Partecipazione a tavoli per iniziative di promozione locale su tavoli intercomunali o sovracomunali.

L'Amministrazione Comunale di Pederobba vede nello sviluppo delle attività connesse al Turismo il futuro economico del proprio territorio:

- ∄ la partecipazione del Comune di Pederobba al partenariato dell'IPA Terre di Asolo e Montegrappa che riunisce insieme enti locali e rappresentanti delle parti economiche e sociali, conferma che i 13 Comuni coinvolti - tutti facenti parte dell'area pedemontana del Grappa (Asolo, Borso del Grappa, Castelcucco, Cavaso del Tomba, Crespano del Grappa, Fonte, Maser, Monfumo, Mussolente, Paderno del Grappa, Pederobba, Possagno, San Zenone degli Ezzelini), si concentrano in un bacino che interessa complessivamente 60mila cittadini ed è posizionato praticamente sull'asse del pedemontano posto a destra del Fiume Piave, più che su quello del Cesen, ossia sulla sponda sinistra, verso il Quartier del Piave;
- ∄ l'Intesa Programmatica d'Area a cui partecipa Pederobba, è uno strumento di concertazione e programmazione decentrata, attraverso il quale gli enti locali, insieme alle parti economiche e sociali, possono partecipare alla pianificazione regionale. Sotto l'egida di questa comunione d'intenti rafforzata dall'Intesa Programmatica, i Comuni e i soggetti privati del territorio danno vita ad un partenariato impegnato a "disegnare" insieme un percorso di sviluppo mettendo in rete competenze e risorse;
- ∄ l'Unione montana del Grappa, i cui Comuni aderenti sono tutti seduti anche al Tavolo dell'IPA, essendo nata dall'aggregazione di Comuni tenuti per legge all'avvio di servizi in convenzione, è riuscita a sviluppare un concreto bagaglio esperienziale e, in tal senso, può essere vista come un Soggetto aggregatore capace anche di coordinare percorsi di pianificazione strategica partecipata di Enti Locali che ad oggi non vi fanno parte, allo scopo però di costruire una visione condivisa dello sviluppo, con l'obiettivo di far emergere e valorizzare le vocazioni territoriali e migliorare la governance attraverso nuove forme di gestione dei servizi, anche in forma associata allargata a soggetti che vi aderiscono non per obbligo normativo, ma per scelta organizzativa volta al miglioramento delle risposte ai propri amministrati in coerenza con i principi costituzionali dell'efficienza, dell'economicità e dell'utilità diffusa.

Risorse umane da impiegare:

Quelle previste nella dotazione organica e nel piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse strumentali da utilizzare:

Quelle risultanti consegnate al servizio nell'inventario dei beni dell'Ente e successive integrazioni.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
153	RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	AMBIENTE E PROMOZIONE DEL TERRITORIO	PROMOZIONE TURISTICA DEL TERRITORIO E VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI LOCALI	01-01-2020	31-12-2024	No		FORLIN GRAZIANO

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	12.600,00	21.252,00	12.650,00	12.650,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	12.600,00	21.252,00	12.650,00	12.650,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	8.652,00	Previsione di competenza	12.500,00	12.600,00	12.650,00	12.650,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	19.342,00	21.252,00		
3	Spese per incremento attività finanziarie		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	8.652,00	Previsione di competenza	12.500,00	12.600,00	12.650,00	12.650,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	19.342,00	21.252,00		

Missione: 20 Fondi e accantonamenti
Programma: 1 Fondo di riserva

Obiettivi operativi

Accantonamento al fondo di riserva di competenza e di cassa secondo le disposizioni dei principi contabili, nel caso in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste, viene stanziato nel rispetto dell'art. 166 del tuel che dispone l'accantonamento sia non inferiore allo 0,30% e non superiore al 2% della spesa corrente.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
156	FONDI E ACCANTONAMENTI	FONDI E ACCANTONAMENTI	FONDI E ACCANTONAMENTI	01-01-2020	31-12-2024	No		BARON ORNELLA

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	11.052,00	15.000,00	11.431,26	14.042,74
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	11.052,00	15.000,00	11.431,26	14.042,74

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti		Previsione di competenza	12.178,98	11.052,00	11.431,26	14.042,74
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	13.250,00	15.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	12.178,98	11.052,00	11.431,26	14.042,74
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	13.250,00	15.000,00		

Missione: 20 Fondi e accantonamenti

Programma: 2 Fondo crediti di dubbia esigibilità

Obiettivi operativi

Accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità secondo le disposizioni dei principi contabili e al fondo garanzia di nuova istituzione, quale cautela affinché non si spendano importi non ancora incassati.

Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente nel 2024/2025/2026.

L'accantonamento è effettuato per l'intera somma risultantedall'applicazione del metodo previsto dal principio contabile allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
156	FONDI E ACCANTONAMENTI	FONDI E ACCANTONAMENTI	FONDI E ACCANTONAMENTI	01-01-2020	31-12-2024	No		BARON ORNELLA

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	37.739,68		33.076,70	33.076,70
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	37.739,68		33.076,70	33.076,70

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti		Previsione di competenza	32.686,47	37.739,68	33.076,70	33.076,70
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	32.686,47	37.739,68	33.076,70	33.076,70
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 20 Fondi e accantonamenti
Programma: 3 Altri fondi

Accantonamento a diversi fondi:

- fondo rischi e contenzioso per passività potenziali e fondo perdite per società enti ed organismi partecipati che potrebbero mettere a rischio gli equilibri di bilancio;
- fondo accantonamento per rinnovi contrattuali;
- fondo accantonamento trattamento di fine mandato del sindaco;

secondo le disposizioni dei principi contabili.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
156	FONDI E ACCANTONAMENTI	FONDI E ACCANTONAMENTI	FONDI E ACCANTONAMENTI	01-01-2020	31-12-2024	No		BARON ORNELLA

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	41.893,00		42.893,00	42.893,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	41.893,00		42.893,00	42.893,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti		Previsione di competenza	38.413,00	41.893,00	42.893,00	42.893,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	38.413,00	41.893,00	42.893,00	42.893,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 50 Debito pubblico

Programma: 1 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
157	DEBITO PUBBLICO	DEBITO PUBBLICO	DEBITO PUBBLICO	01-01-2020	31-12-2024	No		BARON ORNELLA

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 50 Debito pubblico

Programma: 2 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Obiettivo operativo

Rispetto del limite di indebitamento stabilito dalla specifica normativa vigente.

Dal punto di vista contabile vengono imputate alla missione 50 le quote capitale dei mutui. Le quote interessi sono invece collocate nelle missioni di riferimento.

La spesa per ammortamento di mutui e prestiti è iscritta a bilancio con due distinte allocazioni:

- al titolo 1 sono previsti gli oneri a titolo di interessi passivi;
- al titolo 4 è previsto il rimborso delle quote capitale.

La spesa relativa ai piani di ammortamento vigenti dei mutui contratti dall'ente è così riassunta:

	2024	2025	2026
Quota interessi	69.284,62	47.067,95	28.550,37
Quota capitale	591.391,62	571.065,09	359.381,19
TOTALE	660.676,24	618.133,04	387.931,56

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
157	DEBITO PUBBLICO	DEBITO PUBBLICO	DEBITO PUBBLICO	01-01-2020	31-12-2024	No		BARON ORNELLA

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	591.391,62	591.391,62	571.065,09	359.381,19
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	591.391,62	591.391,62	571.065,09	359.381,19

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
4	Rimborso Prestiti		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	573.971,65	591.391,62	571.065,09	359.381,19
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	573.971,65	591.391,62	571.065,09	359.381,19
			Previsione di cassa	573.971,65	591.391,62		

Missione: 60 Anticipazioni finanziarie
Programma: 1 Restituzione anticipazione di tesoreria

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dell'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le spese connesse per interessi nel titolo I della spesa.

L'anticipazione, autorizzata con atto della Giunta Comunale, va restituita per intero entro la fine dell'esercizio finanziario in cui viene utilizzata.

Gli stanziamenti vengono previsti in bilancio a titolo prudenziale, anche se la gestione dei flussi è effettuata in maniera da non doverla attivare.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
158	ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	01-01-2020	31-12-2024	No		BARON ORNELLA

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.000.500,00	1.000.500,00	1.000.500,00	1.000.500,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.000.500,00	1.000.500,00	1.000.500,00	1.000.500,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti		Previsione di competenza	500,00	500,00	500,00	500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	500,00	500,00		
5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere		Previsione di competenza	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.000.000,00	1.000.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	1.000.500,00	1.000.500,00	1.000.500,00	1.000.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.000.500,00	1.000.500,00		

Missione: 99 Servizi per conto terzi

Programma: 1 Servizi per conto terzi e Partite di giro

I servizi per conto di terzi e partite di giro rappresentano le entrate e le spese che al tempostesso costituiscono un debito e un credito per l'Ente, comprendendo transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità per l'Ente stesso.

Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
159	SERVIZI PER CONTO TERZI	SERVIZI PER CONTO TERZI	SERVIZI PER CONTO TERZI	01-01-2020	31-12-2024	No		BARON ORNELLA

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	894.000,00	921.811,94	894.000,00	894.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	894.000,00	921.811,94	894.000,00	894.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	27.811,94	Previsione di competenza	897.200,00	894.000,00	894.000,00	894.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	915.468,82	921.811,94		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	27.811,94	Previsione di competenza	897.200,00	894.000,00	894.000,00	894.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	915.468,82	921.811,94		

Missione: 99 Servizi per conto terzi
Programma: 2 Anticipazioni per il finanziamento del SSN

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
159	SERVIZI PER CONTO TERZI	SERVIZI PER CONTO TERZI	SERVIZI PER CONTO TERZI	01-01-2020	31-12-2024	No		BARON ORNELLA

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2023	Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

SEZIONE OPERATIVA

Seconda parte

GENERALITÀ

La PARTE 2 DELLA SEO è esclusivamente destinata alla programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP in materia di:

- lavori pubblici;
- beni e servizi;
- personale;- patrimonio.

10 – Gli investimenti

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità al programma triennale dei lavori pubblici e ai suoi aggiornamenti annuali sono ricompresi nella SeO del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

In data 31/03/2023 è stato emanato il Decreto Legislativo n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici": la sua efficacia decorre dal 01/07/2023.

In particolare l'art. 37 "Programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi":

- al comma 1 stabilisce che "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti:

a) adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili;

b) approvano l'elenco annuale che indica i lavori da avviare nella prima annualità e specifica per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile.

- al comma 2 prevede che "Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a) (euro 150.000,00). I lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a) (euro 5.382.000), sono inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione. I lavori di manutenzione ordinaria superiori alla soglia indicata nel secondo periodo sono inseriti nell'elenco triennale anche in assenza del documento di fattibilità delle alternative progettuali. I lavori, servizi e forniture da realizzare in amministrazione diretta non sono inseriti nella programmazione."

Non sono previste opere da inserire nel piano triennale dei lavori pubblici.

ELENCO ANNUALE DELLE OPERE PUBBLICHE

I lavori, anche consistenti in lotti funzionali, da avviare nella prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici costituiscono l'elenco annuale dei lavori pubblici. Sono inclusi in tale elenco i lavori, compresi quelli di cui all'articolo 4, comma 4, che soddisfano le seguenti condizioni:

- previsione in bilancio della copertura finanziaria;
- previsione dell'avvio della procedura di affidamento nel corso della prima annualità del programma;
- rispetto dei livelli di progettazione minimi di cui all'articolo 7, comma 2, del codice;
- conformità dei lavori agli strumenti urbanistici vigenti o adottati.

Ai fini della realizzazione dei lavori previsti nell'elenco annuale dei lavori, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti tengono conto delle priorità ivi indicate. Sono fatti salvi i lavori imposti da eventi imprevedibili o calamitosi, nonché le modifiche dipendenti da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari ovvero da atti amministrativi adottati a livello statale o regionale.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Denominazione	competenza 2024	competenza 2025	competenza 2026
RIQUALIFICAZIONE AREE VERDI COMUNALI	0	5.000,00	7.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALTRI IMPIANTI SPORTIVI	0	3.000,00	3.000,00
INTERVENTI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	0	0	60.000,00
FONDO INNOVAZIONE BENI E TECNOLOGIE FUNZIONALI PARTE CAPITALE ART. 45 D.LGS 36/2023	1.000,00	1.000,00	1.000,00
MANUTENZIONE SISTEMA INFORMATICO - HARDWARE	1.500,00	2.000,00	4.000,00
MANUTENZIONE SISTEMA INFORMATICO - SOFTWARE	2.000,00	1.500,00	3.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI	3.000,00	3.000,00	3.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MEDIA	3.000,00	3.000,00	3.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	3.000,00	3.000,00	3.000,00
INTERVENTI SU EDIFICI - AREE - SPAZI PUBBLICI	3.500,00	6.500,00	7.000,00
ACQUISIZIONE BENI MOBILI	4.000,00	5.000,00	5.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI COMUNALI	4.000,00	5.000,00	5.000,00
RESTITUZIONE ONERI DI URBANIZZAZIONE	5.000,00	5.000,00	5.000,00
EDIFICI ADIBITI AL CULTO	6.000,00	5.000,00	5.000,00
PNRR CUP B14H23000130001 - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PP.II. - MISS. 2 COMP. 4 INVEST. 2.2	7.612,80	0	0
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	35.000,00	30.000,00	73.000,00
PNRR CUP B14J23000310006 - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMPIANTI SPORTIVI - MISS. 2 COMP. 4 INVEST. 2.2	70.000,00	0	0
RIGENERAZIONE EX SCUOLA C. JAQUILLARD DI COVOLO - CON IL CONTRIBUTO DEL G.S.E. S.p.A.	188.407,56	49.400,68	49.400,68
MESSA IN SICUREZZA C/O RIO FRANZANA	294.000,00	0	0
PNRR CUP B17G22000020006 - RIGENER. EX SCUOLA C. JAQUILLARD DI COVOLO - MISS. 4 COMP. 1 INVEST. 1.1	600.000,00	157.321,00	157.321,00
PNRR CUP B17H22000330001 REGIMAZIONE METERELOGICA "VAL DELLE FEMENE" - MISS. 2 COMP. 4 INVEST. 2.2	850.000,00	850.000,00	850.000,00

11 – Servizi e forniture

PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2024 – 2026

Il Codice dei Contratti pubblici prevede l'obbligo della programmazione triennale degli acquisti di beni e di servizi.

Nel rispetto del principio della coerenza, postulato generale del bilancio n. 10, allegato n. 1 del D.lgs. Vo n. 118/2011, per il quale gli strumenti di programmazione pluriennale e annuale devono essere conseguenti alla pianificazione dell'ente e, in sede di gestione, le decisioni e gli atti non devono essere né in contrasto con gli indirizzi e gli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione pluriennale e annuale e né pregiudicare gli equilibri finanziari ed economici, il programma biennale degli acquisti di beni e servizi è un atto programmatico e come tale va inserito nel Documento Unico di Programmazione.

La politica dell'amministrazione, nel campo degli acquisti di beni e servizi, è finalizzata ad assicurare all'Ente, e di conseguenza anche al cittadino utente finale, il quantitativo di prodotti materiali o di servizi immateriali necessari al funzionamento regolare della struttura pubblica. Il tutto, naturalmente, cercando di conseguire un rapporto adeguato tra quantità, qualità e prezzo. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di acquirente di beni e servizi e valuta il fabbisogno richiesto per continuare l'erogazione di prestazioni già in essere o per intraprendere nuove attività (spesa corrente consolidata o di sviluppo). In questo contesto, connesso con il processo di costruzione e di approvazione del bilancio, sono programmate le forniture ed i servizi di importo superiore alla soglia di riferimento fornita dal legislatore ed avendo come punto di riferimento un intervallo di tempo triennale. La pianificazione degli acquisti di importo rilevante deve necessariamente fare i conti con gli equilibri di parte corrente che stanziato, in tale contesto, un volume adeguato di entrate di diversa origine e natura.

L'art. 37 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" prevede che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore ad € 140.000,00 e il programma triennale dei lavori pubblici, di singolo importo pari o superiore ad € 150.000,00, nonché i relativi aggiornamenti annuali, nel rispetto dei documenti programmatici ed in coerenza con il bilancio.

Non sono previsti acquisti di beni e servizi il cui valore determina l'inserimento nel piano triennale degli acquisti di beni e servizi.

12 - La spesa per le risorse umane

La programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal DUP, da destinare ai fabbisogni di personale è determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

Il quadro normativo relativo alla gestione del personale

Il principale vincolo di natura finanziaria è costituito dal tetto di cui all'art. 1 comma 557 *quater* della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, che dispone, per gli enti soggetti alle regole dell'ex patto di stabilità, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013, riferimento fisso anche per gli anni successivi.

Per quanto attiene invece ai vincoli puntali sulle assunzioni, la normativa di riferimento è il D.L. 34/2019 (decreto crescita), le cui modalità applicative sono state disciplinate, in attuazione dell'articolo 33 del medesimo decreto, dal DM 17.03.2020, recante "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni".

L'art. 9 comma 28, del D.L. n. 78/2010, rappresenta sicuramente la norma di carattere finanziario principale con riferimento alle limitazioni dei contratti di lavoro flessibile complessivamente intesi, che possono essere stipulati nel limite della spesa a tal fine sostenuta nell'anno 2009; tale percentuale è ridotta al 50% per gli enti non in regola con gli obblighi di contenimento della spesa di personale previsti dall'art. 1, commi 557 e seguenti, della legge n. 296/2006.

Le previsioni iscritte in bilancio sono compatibili con la programmazione del fabbisogno del personale, che richiede:

anno 2024 assunzione di un istruttore presso l'area Affari Generali per il collocamento a riposo di un dipendente dell'ufficio Anagrafe-Stato Civile;

anno 2025 – 2026

Saranno valutate di volta in volta eventuali assunzioni per la copertura di posti che dovessero rendersi vacanti per il collocamento a riposto di personale in servizio.

Dalle tabelle sottostanti si evince che gli stanziamenti iscritti nel bilancio di previsione rispettano il limite generale di contenimento della spesa di personale di cui all'art. 1 commi 557/562 della L. 296/2006.

Previsioni	2024	2025	2026
Spese per il personale dipendente	1.074.550,00	1.071.450,00	1.071.450,00
I.R.A.P.	74.370,00	74.200,00	74.200,00
Spese per il personale in comando – CONVENZIONE	35.000,00	35.000,00	35.000,00
Incarichi professionali art.110 comma 1-2 TUEL	0,00	0,00	0,00
Formazione	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Altre spese per il personale	0,00	0,00	0,00
TOTALE GLOBALE SPESE PERSONALE	1.188.750,00	1.185.650,00	1.185.650,00

Descrizione deduzione	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
DEDUZIONI SPESE PERSONALE	163.986,20	163.986,20	163.986,20
TOTALE DEDUZIONI SPESE PERSONALE	163.986,20	163.986,20	163.986,20

TOTALE NETTO SPESE PERSONALE	1.024.763,80	1.021.663,80	1.021.663,80
-------------------------------------	---------------------	---------------------	---------------------

SPESE PER INCARICHI DI COLLABORAZIONE

PIANO DEGLI INCARICHI

Il consiglio comunale con l'approvazione del bilancio di previsione 2024/2026 provvederà ad approvare il programma degli incarichi di studio, ricerca e consulenza per l'anno 2024 nel rispetto dei limiti di spesa, ai sensi dell'art. 3, comma 55, L. n. 244/2007.

Limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione

L'art. 57, comma 2 del D.L. 124/2019 ha abrogato i limiti di spesa, previsti dall'art. 6, comma 7 del decreto-legge 78/2010, per studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009;

Per gli incarichi di collaborazione che dovessero superare i 5.000,00 si provvederà con gli adempimenti previsti dalla normativa di riferimento e la comunicazione alla Corte dei Conti.

13. LE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO

Piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare per il triennio 2024 -2026

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc.).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il d.lgs. 28/5/2010, n.85, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

Non si prevedono alienazioni di beni immobili di proprietà del comune.

CONCLUSIONI

Il presente Documento Unico di Programmazione costituisce riferimento generale e sarà oggetto di aggiornamento in caso di variazioni programmatiche tenendo conto dell'evoluzione normativa del periodo, del contenuto della legge di bilancio 2024, delle fonti di finanziamento reperibili e delle varie discipline di settore.